



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 19
— Piani di riparto	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 22

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 48
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 48

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 48
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DIAGRAM APS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Domenico Sansotta n. 97
Capitale sociale L. 740.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7194/86
Codice fiscale n. 07566420589
Partita I.V.A. n. 01809311002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della Società in Roma, via Domenico Sansotta n. 97, per il giorno 15 maggio 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 alle ore 12 nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti e designazione del Collegio sindacale per gli esercizi 1998/1999/2000, previa determinazione del compenso annuale;
2. Nomina di un Consiglio di amministrazione, in sostituzione dell'amministratore unico decaduto, per gli esercizi 1998/1999/2000, previa determinazione del numero dei componenti e del compenso;
3. Delega al Consiglio di amministrazione per il conferimento dell'incarico a società di revisione per la revisione contabile e la certificazione del bilancio per gli esercizi 1998/1999/2000;
4. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, riservato all'ingresso di un nuovo socio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i titoli presso la sede della società.

Nei termini di legge verranno depositati presso la sede sociale la relazione dell'amministratore unico ed il parere del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, codice civile.

Diagram APS S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Renato Peroni

S-9741 (A pagamento).

MOTTOLINO - S.p.a.

Sede legale Livigno (SO), via Bondi
Capitale sociale L. 17.000.000.000
Registro imprese di Sondrio n. 5005

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 maggio 1998 alle ore 16 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge e di statuto.

Livigno, 3 aprile 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Galli Valentino

S-9562 (A pagamento).

ACME ADV - S.p.a.

Sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 6
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Iscritta al n. 5682/95 reg. soc. del Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. di Roma 820911

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso lo studio in Roma del notaio Teso Sirolli Mendaro, via Poli n. 29 per le ore 9,30 del giorno 7 maggio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 9 aprile 1998

L'amministratore delegato: Alessandro Bottai.

S-9649 (A pagamento).

Y. PARTNER - S.p.a.

Sede Napoli, via Chiatomone n. 11
Capitale sociale L.922.000.000
Tribunale di Napoli registro imprese n. 5533/89
Codice fiscale n. 05937140639

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Napoli alla via Chiatomone n. 11, in prima convocazione il 4 maggio 1998 alle ore 18,30 ed eventualmente in seconda convocazione il 5 maggio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Renato Serpieri.

S-9668 (A pagamento).

FRO SALDATURA - S.p.a.

Sede in Verona, via Torricelli, 15/a
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona 135794 registro imprese
Codice fiscale n. 01282780236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 5 maggio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Verona, via Torricelli 15/a, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 7 maggio, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società nella forma di società a responsabilità limitata;
2. Conseguente adozione di un testo di Statuto sociale;
3. Delidere inerenti e conseguenti; Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Giulio Coggiola Pittoni

S-9701 (A pagamento).

SWISS RE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma
Capitale sociale L.106.028.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma al registro società n. 309/22
Codice fiscale n. 00605320589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 9 maggio 1998, alle ore 11, in seconda convocazione, a Roma in via dei Giuochi Istmici n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di «La Consorziale, Società Italiana di Riassicurazione S.p.a.» nella «Swiss Re Italia S.p.a.»;
2. Approvazione del nuovo Statuto sociale;
3. Provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Fissazione del numero degli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Swiss Re Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Berardino Libonati

S-9719 (A pagamento).

CEMONT - S.p.a.

Sede in Loc. Casalmenini - Rivoli Veronese (VR)
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Verona n. 7146 registro imprese
 Codice fiscale n. 378930234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 5 maggio 1998 alle ore 12 in Verona, via Torricelli n. 15/a, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 7 maggio stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società nella forma di società a responsabilità limitata;
2. Conseguente adozione di un testo di statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giulio Coggiola Pittoni

S-9702 (A pagamento).

VALLELUNGA A.C.I. SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Marsala n. 8
 Capitale sociale L. 1.690.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 620/49 registro imprese di Roma
 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00901670588

I signori azionisti della Vallelunga A.C.I. Sport S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 maggio 1998 alle ore 11,30 presso al sede sociale in Roma, via Marsala n. 8, e, occorrendo, per il giorno 25 maggio 1998 negli stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Vallelunga A.C.I. Sport S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Angelo Gallignani

S-9740 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Capitale sociale L. 25.000.000.000
 Tribunale di Trento, reg. soc. n. 3170 vol. 24°
 C.C.I.A.A. Trento n. 10469
 Codice fiscale n. 00319010229

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 maggio 1998 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 maggio 1998, alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Trento, Palazzo Tabarelli, via Oss Mazzurana n. 63, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2) e 3) C.C.;
2. Tutela per casi di responsabilità degli amministratori e dei sindaci ai sensi del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito delle azioni presso la Società e presso la Banca Sella, Biella.

Trento, 8 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giustiniano de Pretis

S-9725 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

Ente morale - D.P.R. 26 novembre 1990
 Sede in Roma, largo dei Fiorentini, 1
 Codice fiscale n. 80230750582
 Partita I.V.A. n. 03662671001

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea a Genova, Palazzo Ducale, piazza De Ferrari, il 31 maggio 1998 alle ore 19 in prima convocazione ed il giorno 13 giugno 1998 alle ore 9,15 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Relazione giuridico-fiscale e relative;
3. Approvazione del bilancio consuntivo 1997;
4. Approvazione del bilancio preventivo 1998;
5. Rinnovo delle cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 15 aprile 1998

Il presidente: Ajmone di Seyssel d'Aix.

S-9728 (A pagamento).

COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. a r.l.

Sede in Roma, via F. Antolisei, 25
 Tribunale di Roma, 8841/85
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01675771008

Il giorno 2 maggio 1998 ore 16 in Roma, via F. Antolisei, 25 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e rinnovo del Collegio sindacale.

Occorrendo la seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il 13 maggio 1998.

Il presidente: dott. Armando Cancelli.

S-9795 (A pagamento).

CREA - S.p.a.**Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti**

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 47

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Roma n. 1074/94

Codice fiscale n. 00496300013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Italmobiliare S.p.a. in Milano, via Brisa n. 3, il giorno 6 maggio 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 maggio 1998, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***I. Modifica dello statuto sociale.**

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Solustri

S-9762 (A pagamento).

HYDAC - S.p.a.

Sede in Cassina de Pecchi, via Copernico n. 8

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00893040154

Presso la sede sociale in Cassina de Pecchi, in prima convocazione, per il giorno 24 maggio 1998, alle ore 15, ed in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1998, alle ore 11, è convocata l'assemblea degli azionisti della Hydac S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;
Varie ed eventuali.

Sono ammessi al voto gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nelle forme di legge entro cinque giorni dalla data di assemblea.

Un amministratore: Mauro Domenichelli.

M-3490 (A pagamento).

SER.MAR. - S.p.a.

Sede in Genova, piazzale S. Benigno (C.S.M.)

Capitale sociale L. 2.102.580.480 di cui versato L. 1.366.677.396

Registro delle imprese di Genova n. 41309

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 maggio 1998, alle ore 8, in prima convocazione presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1998 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomine delle cariche sociali.

B) Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione del Centro Servizi S.p.a. nella SER.MAR. S.p.a.

Per poter intervenire all'Assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Genova, 27 marzo 1998

Il presidente: Enrico Cutillo.

S-9834 (A pagamento).

HOTEL KRAFT - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Solferino n. 2

Capitale sociale L. 400.015.000 interamente versato

Registro delle società del Tribunale di Firenze n. 33283

Codice fiscale n. 01832100489

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo alla stessa ora, per il giorno 25 maggio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 6 aprile 1998

L'amministratore unico: Kraft Monique.

F-482 (A pagamento).

SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.

Milano, via S. Marta n. 19

L. 8.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della Società Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a., con sede legale in Milano, via Santa Marta n. 19, sono convocati presso la sede sociale per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, nonché per il giorno 15 maggio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società al 31 marzo 1998 ed eventuali delibere conseguenti.

Milano, 3 aprile 1998

Il presidente: avv. Cesare Marescotti.

M-3501 (A pagamento).

IMMOBILIARE PEGASO 54 - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 26
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Tribunale di Milano n. 315951
 R.E.A. n. 1366920
 Codice fiscale n. 00284180163
 Partita I.V.A. n. 10381410157

Gli azionisti ed il Collegio sindacale della società sono convocati presso la sede legale in Milano, via Durini n. 26, per il giorno 20 maggio 1998, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Immobiliare Pegaso 54 S.p.a.
 L'amministratore unico: rag. Alessio Del Tin

M-3492 (A pagamento).

DEMAPRESS - S.p.a.

Sede in Milano, via Besana n. 9
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro n. 173.865, vol. 5.079, fasc. 15
 C.C.I.A.A. Milano n. 951.769
 Codice fiscale n. 03337460152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Besana n. 9, in prima convocazione, per il giorno 7 maggio 1998, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364, 1° comma, 1) del Codice civile;
2. Integrazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Milano, 7 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giorgio Dell'Oca

M-3493 (A pagamento).

GALILEO HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Venezia Marghera, via F.lli Bandiera n. 9
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10808230154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 6 maggio 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice fiscale, comma 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale interinale al 30 dicembre 1997 e deliberare di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di trasferimento della sede legale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di Statuto.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Ticozzi Valerio.

M-3498 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARCO POLO - S.p.a.

Milano, via Privata Maria Teresa n. 11
 Capitale sociale L. 9.900.000.000
 Registro imprese di Milano n. 320546
 R.E.A. n. 1378364

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Vittorio Mariani in Milano, p.le Principessa Clotilde n. 8 per il giorno 11 maggio 1998, ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione all'assemblea sulle problematiche relative al contratto Domus;
2. Relazione sul valore dei cespiti immobiliari;
3. Cariche sociali.

Deposito dei certificati azionari a sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Mariani.

M-3499 (A pagamento).

**CROWN CORK COMPANY ITALY
COMPAGNIA TAPPI CORONA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 975.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 82762
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società in Voghera, via Lomellina n. 134, per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale relativamente all'esercizio 1997;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Carlo Calimani.

M-3504 (A pagamento).

RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.

Milano, via S. Marta n. 19
L. 1.187.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della Società RWE Ambiente Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Santa Marta n. 19, sono convocati presso la sede sociale per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, nonché per il giorno 15 maggio 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di una quota del 40% della società OMS - Saccide S.A.;
2. Varie ed eventuali.

Nonché in via straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società al 31 marzo 1998 ed eventuali delibere conseguenti.

Milano, 7 aprile 1998

Il consigliere delegato: Federico Marescotti.

M-3502 (A pagamento).

F.I.S.C. SAUTTO & LIBERALE - S.p.a.

Sede legale in S. Giorgio a Cremano (NA),
via Contrada Castagnola n. 11
Capitale sociale L. 1.400.000.000 di cui versate L. 684.032.000
Registro imprese Tribunale di Napoli n. 111/37
C.C.I.A.A. di Napoli n. 100707
Codice fiscale n. 00274500636
Partita I.V.A. n. 02645861218

Convocazione di assemblea ordinaria

In ottemperanza al provvedimento reso in data 2 marzo 1998 dal presidente della 7ª Sezione Civile del Tribunale di Napoli ai sensi dell'art. 2367 Codice civile, su istanza dell'azionista «Cammarota S.r.l. in liquidazione», i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dell'avv. prof. Carlo Di Nanni, in Napoli alla via Pietro Colletta n. 35, per il giorno 14 maggio 1998 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'amministratore unico, rinnovo della carica sociale e determinazione degli emolumenti;
2. Revoca del Collegio sindacale, nomina del nuovo Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione degli emolumenti.

Napoli, 6 aprile 1998

Il liquidatore giudiziale della Cammarota S.r.l. in liquidazione:
dott. Luciano Bifulco

C-9867 (A pagamento).

VIVALDI - S.p.a.

Sede in San Giuliano Terme (PI), via Carducci n. 62/E
Capitale sociale L. 820.000.000
Iscritta al n. 54618 registro imprese di Pisa
Codice fiscale n. 09880890158
Partita I.V.A. n. 01404960500

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Nicola Mancioffi posto in Navacchio (PI), località Casciavola, via Tosco Romagnola n. 1950, in prima convocazione il giorno 2 maggio 1998 alle ore 8, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 4 maggio 1998 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 820.000.000 a L. 1.420.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario per L. 800.000.000.

Intervento azionisti a norma dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore delegato: rag. Silvio Bendinelli.

C-9788 (A pagamento).

MARI & MAZZAROLI - S.p.a.

Sede a Trieste in Riva Grumula n. 10
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 7275

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di Trieste in via S. Marco n. 48, per il giorno 2 maggio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 maggio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e documenti allegati al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Il presidente: Riccardo Mazzaroli.

S-10395 (A pagamento).

TOFREN MACCHINE - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)
Sede legale in Solto Collina (BG), via S. Rocco n. 1
Registro delle imprese di Bergamo al n. 27838

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato commercialisti rag. Delio Assi e dott. Enrico Giupponi in Bergamo, via Camozzi n. 130, per il giorno 4 maggio 1998, alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997. Deliberazioni relative;
3. Dimissioni nel liquidatore e nomina del nuovo liquidatore;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale per scadenza del triennio.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Solto Collina, 3 aprile 1998

Il liquidatore: Gianfranco Bertoletti.

C-9847 (Apagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**AZTEC TECHNOLOGIES - S.p.a.**

Diffida (ai sensi art. 2344 del Codice civile)

Si diffida il sig. Rodda Giuliano Domenico, domiciliato ad Ivrea, via Canton Carasso n. 25, a provvedere al pagamento delle quote dovute per complessive L. 21.000.000 versando il corrispettivo nelle casse sociali.

Ivrea, 30 marzo 1998

Aztec Technologies S.p.a.
Di Martino Giuseppe

S-9683 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.*Variatione tassi*

La Banca della Provincia di Napoli S.p.a. ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 1° aprile 1998, viene disposta una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulla raccolta (conti correnti liberi e libretti di deposito a risparmio).

p. Banca della Provincia di Napoli
L'amministratore delegato: dott. Manlio Albi Marini

S-9706 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge 154/92 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa, considerate le mutate condizioni di mercato, hanno deliberato con decorrenza 6 aprile 1998, una riduzione dello 0,25% dei tassi passivi pari o inferiori al 3,00% e dello 0,50% dei tassi passivi superiori al 3,00%, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio.

Si comunica inoltre una diminuzione del Top-Rate (nel limite del fido) e dell'Over-Rate (extra-fido) pari all'1%.

Carrara, 3 aprile 1998

Il vice direttore generale: dott. Cesare Bianchi.

C-9828 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c.a.r.l.

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 847.716.650.000

Iscrizione Tribunale di Novara n. 1

Partita I.V.A. n. 00109290031

Si comunica ai portatori di obbligazioni ex I.N.C.E., fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola rep. 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 30 aprile 1998, alle ore 9, presso la Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche, via Ludovisi n. 46 Roma, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

Obbligazioni a tasso fisso	10.535.000.000
Obbligazioni serie speciale	1.685.000.000
	<u>12.220.000.000</u>

Si avvisa inoltre che i seguenti prestiti obbligazionari verranno totalmente ed anticipatamente rimborsati in occasione delle prossime scadenze degli interessi:

serie «I/8AB» cod. 27071 in data 1 agosto 1998;

serie «I/AT» cod. 047887, serie «I/AU» cod. 047888 e serie «I/AW» cod. 049275 in data 1 settembre 1998.

Roma, 8 aprile 1998

Banca Popolare di Novara - Sede centrale:
dott. Severino Fioravanti - rag. Carlo Suppo

S-9743 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Comunica che ha effettuato, con decorrenza 1° aprile 1998, una riduzione dei tassi creditori praticati sui rapporti di conto corrente, deposito a risparmio e certificati di deposito nella misura di 0,50 punti percentuali.

Comunica, inoltre, che con medesima decorrenza ha effettuato la seguente revisione di condizioni.

Condizioni relative al servizio di deposito titoli a custodia ed amministrazione - Spese per il deposito, ritiro, trasferimento di titoli:

consegne materiali (c/o le Filiali) di strumenti finanziari depositati non dematerializzati (in aggiunta alle spese vive sostenute): fino al ctv. di L. 50 milioni L. 2.000 per milione o frazione, minimo L. 50.000; da 50 a 100 milioni di ctv. L. 1.500 per milione o frazione, minimo L. 100.000; oltre 100 milioni di ctv. L. 1.000 per milione o frazione, minimo L. 150.000; trasferimenti contabili di titoli in deposito ad altra Banca: L. 50.000 per ciascun titolo più L. 15.000 forfettarie, minimo L. 150.000.

trasferimenti materiali di titoli in deposito ad altra Banca (in aggiunta alle spese vive sostenute): L. 50.000 per ciascun titolo più L. 15.000 forfettarie, minimo L. 150.000.

Condizioni relative ai servizi di negoziazione, sottoscrizione, collocamento, ricezione e trasmissione di ordini - Commissioni (incluse le commissioni riconosciute ad altro intermediario) di ricezione e trasmissione di ordini:

Titoli in lire:

premi (sul controvalore della base) e opzioni Isoalfa (sul ctv. del prezzo di esercizio): 0,50%, minimo L. 10.000;

spezzature: 0,70%, minimo L. 21.000;

strumenti finanziari derivati: L. 75.000 per contratto;

Titoli in divisa estera:

titoli di Stato, titoli obbligazionari ed altri titoli di debito: 2,00%, minimo L. 30.000;
 titoli azionari, diritti di opzione e warrants: 2,50%, minimo L. 30.000;
 premi (sul ctv. della base): 2,00%, minimo L. 30.000;
 spezzature: 2,50%, minimo L. 30.000;
 strumenti finanziari derivati: L. 120.000 per contratto.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-479 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - Società Coop. a responsabilità limitata

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7
 Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza dal 31 marzo 1998, le condizioni economiche applicate dal ns. Istituto subiranno le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata del tasso creditore nella misura dell'50% su tutti i rapporti di conto corrente di corrispondenza;

riduzione generalizzata dell'0,50% su tutti i libretti di deposito, ad eccezione dei rapporti collegati al TUS, fermo restando il minimo dello 1,00%.

Manzano, 31 marzo 1998

BCC di Manzano (UD)
 Il presidente: Passoni G.

C-9805 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi, 18
 Capitale sociale L. 163.689.840.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 018034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti, con decorrenza 25 marzo 1998:

Presentazioni di portafoglio:

a) salvo buon fine: aumento da L. 7.000 a L. 8.000 delle commissioni standard e di L. 1.000 per le condizioni particolari;

b) salvo buon fine elettronico: aumento da L. 6.500 a L. 7.000 delle commissioni standard e di L. 500 per le condizioni particolari; richiesta esito su Ri.Ba.: aumento da L. 1.000 a L. 2.500;

c) sconto: aumento da L. 6.500 a L. 8.000 delle commissioni standard e di L. 1.500 per le condizioni particolari;

d) dopo incasso cartaceo: nuove commissioni: 1,25% minimo L. 8.000, massimo L. 26.000;

e) dopo incasso mav.: aumento da L. 2.000 a L. 2.500 delle commissioni standard e di L. 500 per le condizioni particolari;

Insoluti: aumento commissioni da L. 6.500 a L. 10.000;

Richiamati: nuove commissioni: L. 6.500 più spese (L. 15.000 fisse);

Protestati: nuove commissioni: 1,50% minimo L. 10.000, massimo L. 20.000 più spese protestato;

Ritiri fuori piazza: nuove commissioni: L. 6.500 più spese (L. 15.000 fisse);

Richieste di esito: nuove commissioni: L. 5.000 più spese (L. 15.000 fisse);

Proroghe: aumento della commissione da L. 10.000 a L. 20.000.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-9822 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede sociale e Direzione generale - Bronte, via A. Spedalieri n. 2
 Registro società Tribunale Catania n. 750
 C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 si comunica che, con decorrenza 15 aprile 1998, fermo restando il tasso passivo minimo dello 0,25%, viene effettuata una riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi su tutti i rapporti. Dopo tale riduzione vengono ulteriormente ridotti al 2,75% i tassi passivi dei rapporti regolati a tassi superiori al 2,75%.

Bronte, 30 marzo 1998

Il presidente: De Luca avv. Pietro.

C-9809 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.

Con sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
 Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342
 C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Variazione tassi su depositi a risparmio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 20 aprile 1998, i tassi di interesse relativi ai rapporti di deposito a risparmio non legati a parametri di riferimento verranno praticati come segue:

Depositi a risparmio nominativi e al portatore:

giacenze medie annue fino a L. 12.000.000 - tasso: 0,75%;
 giacenze medie annue da L. 12.000.001 a L. 24.000.000 - tasso: 1,25%;

giacenze medie annue da L. 24.000.001 a L. 60.000.000 - tasso: 2,00%;

giacenze medie annue da L. 60.000.001 a L. 100.000.000 - tasso: 2,50%;

giacenze medie annue da L. 100.000.001 a L. 200.000.000 - tasso: 3,00%;

giacenze medie annue oltre L. 200.000.000 - tasso: 3,75%.

Depositi a risparmio convenzionati per accredito pensioni:
 tasso annuo nominale: 3,00%.

Paceco, 2 aprile 1998

p. Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
 Il presidente: Biagio Martorana

C-9829 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 si comunica che con decorrenza dal 6 aprile 1998 i tassi standard d'interesse praticati alla clientela sulle operazioni passive in conto corrente sono dello 0,25%; i tassi standard d'interesse praticati alla clientela sui depositi a risparmio ordinario sono quelli di seguito specificati, determinati per fasce di giacenza media:

fino a	L. 30.000.000	0,50%
da L. 30.000.001	a L. 50.000.000	1,25%
da L. 50.000.001	a L. 70.000.000	2,50%
da L. 70.000.001	a L. 100.000.000	3,00%
oltre	L. 100.000.000	3,25%

Regalbuto, 2 aprile 1998

Il vice presidente: geom. Salvatore Marraro.

C-9811 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c.a.r.l.

Castelnuovo Cilento (SA), via Nazionale Palazzo Cerbone, 47/53
Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 7.680.000.000
Codice fiscale n. 02183280656

Comunicazione ex legge 154/92 del 17 febbraio 1992, tassi attivi e passivi, dal 1° aprile 1998.

Tassi passivi	Clientela	
	primaria	ordinaria
<i>conti correnti</i>		
c/c con giacenza fino a 20.000.000	3,00%	1,00%
c/c con giacenza da 20 mln. a 100 mln.	4,00%	4,00%
c/c con giacenza oltre i 100.000.000	4,25%	4,25%
c/c con accredito stipendio o pensione	4,00%	4,00%
<i>depositi a risparmio liberi</i>		
d/r con giacenza fino a 20.000.000	3,00%	1,50%
d/r con giacenza da 20 mln. a 50 mln.	4,00%	2,00%
d/r con giacenza da 50 mln. a 100 mln.	4,00%	3,00%
d/r con giacenza oltre i 100.000.000	4,75%	4,75%
<i>depositi a risparmio vincolati</i>		
con giacenza fino a 20.000.000	3,00%	2,50%
con giacenza da 20 mln. a 50 mln.	4,00%	3,00%
con giacenza da 50 mln. a 100 mln.	4,00%	4,00%
con giacenza oltre i 100.000.000	4,75%	4,75%
<i>Tassi attivi</i>		
apertura di credito in c/c	11,750%	14,750%
apertura di credito in c/c con accredito pens. o stip.	11,750%	11,750%
anticipo su fatture Sbf regolato in c/c	13,00 %	14,00 %

Casalvelino Scalo, 31 marzo 1998

Il presidente: avv. Alfonso Orlando.

C-9826 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi, 18
Capitale sociale L. 163.689.840.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n. 018034
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di raccolta, con decorrenza 20 marzo 1998:

Tassi passivi:

riduzione generalizzata nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-9835 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - Società Coop. a r.l.

Laurenzana (Potenza), via s.s. 92 n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1998, i tassi di interesse praticati su ogni forma di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,25 di punto.

Laurenzana, 1° aprile 1998

Il presidente: avv. Teresa Fiordelisi.

C-9836 (A pagamento).

CECCHI GORI GROUP FIN.MA.VI - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Valadier n. 42
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 1068/87
R.E.A. di Roma n. 627755
Codice fiscale n. 077334030583

CECCHI GORI GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA S.r.l.

Sede sociale Roma, via Valadier n. 42
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 3027/87
R.E.A. di Roma n. 631196
Codice fiscale n. 07833170587

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Cecchi Gori Group Tiger Cinematografica S.r.l. nella Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.r.l.

Società incorporante: Cecchi Gori Group FIN.MA.VI S.r.l., sede sociale via Valadier, 42 - 00193 Roma - Italia; capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 1068/87; R.E.A. di Roma n. 627755; codice fiscale n. 077334030583.

Società incorporanda: Cecchi Gori Group Tiger Cinematografica S.r.l., sede sociale via Valadier, 42 - 00193 Roma - Italia, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 3027/87, R.E.A. di Roma n. 631196, codice fiscale n. 07833170587.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, Codice civile, 1° comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato iscritto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, ai competenti Uffici del registro delle imprese in data 3 aprile 1998.

p. Cecchi Gori Group
Tiger Cinematografica S.r.l.: Vittorio Cecchi Gori

p. Cecchi Gori Group
Fin.Ma.Vi. S.r.l.: Vittorio Cecchi Gori

S-9682 (A pagamento).

CE.S.CONF. - Soc. Coop. a r.l.

Bologna, via della Liberazione n. 5
Registro imprese di Bologna numero 36818/1983
Camera di commercio di Bologna
Numero R.E.A. 282765

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella CE.S.Conf. Soc. Coop. a r.l. della Turistcoop Soc. Coop. a r.l. e della Bologna Consult S.r.l. Società unipersonale interamente posseduta (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Partecipano alla fusione le seguenti società:

*CE.S.Conf. Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Bologna via della Liberazione n. 5, iscritta al registro imprese di Bologna con numero 36818, R.E.A. 282765, B.U.S.C. 3624 - Registro Prefettizio 1567 sezione mista; capitale sociale variabile, codice fiscale e partita I.V.A.: 02403090372 - Società Cooperativa incorporante;

Turistcoop Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Bologna via del Commercio Associato n. 30, iscritta al registro imprese di Bologna con numero 46355, R.E.A. 307284, B.U.S.C. 3819 - Registro Prefettizio 433/3 sezione mista; capitale sociale variabile, codice fiscale e partita I.V.A.: 03655090375 Società Cooperativa incorporanda;

Bologna Consult S.r.l. Società unipersonale con sede legale in Bologna via del Commercio Associato n. 30, iscritta al registro imprese di Bologna con numero 52003, R.E.A. 322328, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A.: 03868930375 Società incorporanda.

2. L'incorporante modificherà il contenuto di alcuni specifici articoli del proprio statuto sociale a seguito della fusione.

3. Relativamente all'incorporazione della Turistcoop Soc. Coop. a r.l. nella CE.S.Conf. Soc. Coce. a r.l., in quanto Società Cooperative di cui agli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, iscritte nel Registro Prefettizio e nello Schedario Generale della Cooperazione a norma del D.L.C.P.S. 1577/47, aventi previsti nei propri statuti i requisiti mutualistici di cui all'articolo 26 dello stesso D.L.C.P.S. nonché quelli previsti dalla legge 31 gennaio 1992 n. 59 e di fatto osservati, il rapporto di cambio viene fissato «alla pari» e cioè ciascun socio della incorporata Turistcoop Soc. Coop. a r.l., riceverà a fronte dell'annullamento della propria quota, una quota di capitale sociale dell'incorporante per un valore nominale pari a quello della quota annullata: non esiste pertanto conguaglio in denaro.

Relativamente all'incorporazione della Bologna Consult S.r.l. Società unipersonale nella CE.S.Conf. Soc. Coop. a r.l., il rapporto di cambio, l'eventuale conguaglio in denaro e le modalità di assegnazione delle quote non vengono previsti, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto la totalità delle quote della società incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante.

4. La data dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata all'1 gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

5. Relativamente all'incorporazione della Turistcoop Soc. Coop. a r.l. nella Ces. Conf. Soc. Coop. a r.l., la data dalla quale le quote della società incorporanda possono partecipare agli utili nei limiti previsti per legge per le società cooperative è la medesima di cui sopra.

Relativamente all'incorporazione della Bologna Consult S.r.l. Società unipersonale nella CE.S.Conf. Soc. Coop. a r.l., nessuna data di decorrenza agli utili viene stabilita, in quanto nessuna quota viene assegnata per effetto della fusione, poiché l'operazione configura la fattispecie di cui all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

6. La data da cui far decorrere gli effetti fiscali dell'operazione di fusione è stabilita all'1 gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione.

7. Nessun particolare trattamento è previsto per categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la sede sociale oggi, 26 marzo 1998.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 26 marzo 1998, rispettivamente ai numeri d'ordine 15130-15132-15134.

p. Il Consiglio di amministrazione di CE.S.Conf. S. Coop. a r.l.
Il presidente: Camellini Libero

p. Il Consiglio di amministrazione di Turistcoop S. Coop. a r.l.
Il presidente: Camellini Libero

p. Il Consiglio di amministrazione di Bologna
Consult S.r.l. Soc. unipersonale
Il presidente: Camellini Libero

S-9824 (A pagamento).

VER ELETTRONICA - S.p.a.

Sede sociale in Lesmo via Caduti per la Patria n. 29/b
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 285375 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 07344000018
Partita IVA n. 02713420962

OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.

Sede sociale in Lesmo via delle Officine n. 7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 50468 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 10128230157
Partita I.V.A. n. 02254570969

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Officine Meccaniche di Lesmo S.p.a. (in breve O.M. Lesmo S.p.a.) nella società Ver. Elettronica S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente estratto della delibera di fusione:

a) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Ver. Elettronica S.p.a., con sede in Lesmo (MI), via Caduti per la Patria n. 29/b, iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Monza al n. 285375 Codice fiscale n. 07344000018 e partita I.V.A. 02713420962;

Società incorporata: O.M. Lesmo S.p.a., con sede in Lesmo, via delle Officine, 7, iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Monza al n. 50468, codice fiscale n. 10128230157 e partita I.V.A. n. 02254570969;

b) Rapporto di cambio delle azioni e conguagli in denaro: la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni.

c) Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis, del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del d.p.r. n. 917/86.

d) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

e) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione a rogito notaio Antonio Gallavresi, entrambe del 2 marzo 1998, sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano, ambedue in data 1° aprile 1998.

O.M. Lesmo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Guido De Vivo

Ver. Elettronica S.p.a.
L'amministratore unico: Eugenio Volonté

S-9686 (A pagamento).

PEGASUS IMMOBILIARE - S.r.l.

Milano, Corso Magenta n. 32

PROTECT BAU - S.r.l.

Trento, via F.lli Perini n. 117

Progetto di fusione per incorporazione
(Art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Pegasus Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, corso Magenta, 32, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 358277/8742/27, codice fiscale n. 11650550152.

Società incorporanda: Protect Bau S.r.l., con sede in Trento, via F.lli Perini n. 117, capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento n. 185823, codice fiscale n. 00238090245.

2. Lo statuto della società incorporante non prevede modificazione alcuna a seguito della fusione per incorporazione.

3.4.5. Dati e documenti non richiesti atteso che la società incorporante possiede tutte le quote costituenti il capitale sociale della Società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.

Ciò anche ai fini fiscali a sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare ai possessori di titoli diversi dalle azioni o a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 marzo 1998 e presso il registro delle imprese di Trento in data 9 marzo 1998.

Trento, Milano, 31 marzo 1998

Pegasus Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Agostini Alfeo

Protect Bau S.r.l.
L'amministratore unico: Leonardi rag. Giorgio

S-9697 (A pagamento).

S.M.A.F. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Timavo n. 32

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al reg. delle impr. di Milano al n. 158368

NEW S.M.A.F. EMILIA - S.r.l.

Sede sociale in Modena, via Emilia Est n. 860

Capitale sociale L. 300.000.000

iscritta al reg. delle impr. di Modena al n. 21407

NEW S.M.A.F. FIRENZE - S.p.a.

Sede sociale a Sesto Fiorentino (FI) via Torta, loc. Osmannoro

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al reg. delle impr. di Firenze al n. 35207

S.M.A.F. OVEST - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Durini n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al reg. delle impr. di Milano al n. 339952

Estratto del progetto di fusione
(sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Il progetto di fusione è stato depositato ai rispettivi registri delle imprese. In particolare:

S.M.A.F. S.p.a. reg. impr. di Milano in data 24 marzo 1998 ricevuta n. 50632/98;

S.M.A.F. OVEST S.r.l. reg. impr. di Milano in data 23 marzo 1998, ricevuta n. 50642/98;

New S.M.A.F. Emilia S.r.l. reg. impr. di Modena in data 27 marzo 1998, ricevuta n. 12541/98;

New S.M.A.F. Firenze S.p.a. reg. impr. di Firenze in data 2 aprile 1998, ricevuta n. 14570.

1. Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società New S.M.A.F. Emilia S.r.l., New S.M.A.F. Firenze S.p.a., S.M.A.F. Ovest S.r.l. nella S.M.A.F. S.p.a.

2. Società partecipanti alla fusione: S.M.A.F. S.p.a., New S.M.A.F. Emilia S.r.l., New S.M.A.F. Firenze S.p.a., S.M.A.F. Ovest S.r.l.

3. Rapporto di cambio: non vi sarà rapporto di cambio in quanto: il capitale dell'incorporanda New S.M.A.F. Firenze S.p.a. è interamente posseduto dall'incorporante S.M.A.F. S.p.a. Il capitale dell'incorporanda New S.M.A.F. Emilia S.r.l. è posseduto per il 29,33% dall'incorporante S.M.A.F. S.p.a. e per la differenza dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni con cui partecipano al capitale dell'incorporante S.M.A.F. S.p.a. Il capitale dell'incorporanda S.M.A.F. Ovest S.r.l. è posseduto per il 60% dall'incorporante S.M.A.F. S.p.a. e per la differenza dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni con cui partecipano al capitale dell'incorporante S.M.A.F. S.p.a.

4. Data a decorrere dalla quale le azioni partecipano agli utili e le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione: il 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamento riservato ai soci possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie.

6. Vantaggi particolari agli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della S.M.A.F. S.p.a.:
Angelo Asnaghi

Il presidente del Consiglio di amministrazione della New S.M.A.F. Firenze S.p.a.: Angelo Asnaghi

Il presidente del Consiglio di amministrazione della New S.M.A.F. Emilia S.r.l.: Angelo Asnaghi

L'amministratore unico della S.M.A.F. Ovest S.r.l.:
Angelo Asnaghi

S-9820 (A pagamento).

BERLUCCHI SERVICE - S.p.a.

Sede Borgonato di Corte Franca (BS), piazza Duranti n. 4
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese n. 53387, C.C.I.A.A. Brescia, R.E.A. n. 348990
 Codice fiscale n. 01530910981
 Partita I.V.A. n. 03255800173

In data 23 marzo 1998 con atto a rogito dott. Bruno Barzellotti, notaio in Brescia, rep. n. 61113, racc. n. 15226 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la scissione parziale. Ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa «Berlucchi Service S.p.a.», in seguito «Playtime S.p.a.», con sede in Borgonato di Corte Franca (BS), piazza Duranti n. 4, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 53387, R.E.A. n. 348990, codice fiscale n. 015 30910981, partita I.V.A. n. 03255800173;

società beneficiaria: «Berlucchi Service S.r.l.» con sede in Borgonato di Corte Franca (BS), piazza Duranti n. 4, capitale sociale L. 3.000.000.000.

2. Rapporto di cambio delle azioni. La scissione parziale della «Berlucchi Service S.p.a.» mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione prevede un criterio proporzionale di attribuzione delle quote emesse dalla beneficiaria, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Il capitale sociale della società beneficiaria in sede di costituzione sarà pari a L. 3.000.000.000 ripartito secondo le medesime proporzioni esistenti fra i soci della società scissa; in particolare:

Guido Berlucchi & C. S.r.l. per quota del 96,1% pari a L. 2.883.000.000;

Art. S.r.l., per quota del 3,9% pari a L. 177.000.000.

4. Gli effetti economici e contabili della scissione parziale, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa «Berlucchi Service S.p.a.», non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata omologata in data 6 aprile 1998 al n. 1080/98 ruolo e n. 1422 cron.

Berlucchi Service S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Aldo Sanzogni

S-9825 (A pagamento).

O.E.T. CALUSCO - S.r.l.

Sede in Milano, p.zza della Repubblica n. 22
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 198.449
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04876280159

Estratto di delibera di scissione

Si comunica che l'assemblea straordinaria della O.E.T. Calusco S.r.l. in data 26 febbraio 1998 n. 150724/11779 di rep. notaio Francesco Cavallone, ha deliberato la scissione parziale della O.E.T. Calusco S.r.l. mediante trasferimento alla costituenda Finbeta S.r.l. con sede in Milano, di parte del suo patrimonio, e precisamente dei cespiti immobiliari di proprietà sociale e partite connesse ad essi riferibili, ivi compresi i frutti e i diritti, così come gli oneri maturati e maturandi a far tempo dall'1 gennaio 1998, e ciò con riduzione del capitale della società scissa da L. 4.770.000.000 a L. 497.000.000 destinando l'importo di L. 4.273.000.000 alla formazione del capitale della costituenda società beneficiaria, che sarà attribuito ai soci di quest'ultima nelle medesime proporzioni nelle quali essi partecipano al capitale della società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 25 marzo 1998 decreto n. 3930 e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 31 marzo 1998.

O.E.T. Calusco S.r.l.
 L'amministratore delegato: Paolo Braghieri

S-9827 (A pagamento).

**UTENSILERIA MECCANICA CAGELLI
 di Cagelli Antonio & C. S.a.s.**

Sede legale in Turbigo (MI), via Nosate n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000
 Registro imprese di Milano n. 144731 - R.E.A. n. 816938

ROYAL SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Romentino (NO), via 24 Maggio n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese di Novara n. 11864 - R.E.A. n. 163557

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Royal Service S.r.l. nella Utensileria Meccanica Cagelli di Cagelli Antonio & C. S.a.s. (ex art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

incorporante: «Utensileria Meccanica Cagelli di Cagelli Antonio & C. S.a.s.», con sede legale in Turbigo (MI), via Nosate n. 7, iscritta al registro imprese di Milano con n. 144731, con R.E.A. n. 1077126, capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato;

incorporanda: Royal Service S.r.l., con sede legale in Romentino (NO), via 24 Maggio n. 2, iscritta al registro imprese di Novara con n. 11864, con R.E.A. n. 163557, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Statuto sociale della incorporante: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Utensileria Meccanica Cagelli di Cagelli Antonio & C. S.a.s., non subisce alcuna variazione.

3.-4.-5. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro. modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non risulta necessario fornire informazioni in merito ai punti 3, 4 e 5 in quanto l'incorporante possiede tutte le quote delle incorporate.

6. Data di effetto della fusione: ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1998 indipendentemente dalla data dell'ultima iscrizione nel reg. imprese.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio R.I. di Milano il 7 aprile 1998 al n. 57849 per l'incorporante Utensileria Meccanica Cagelli S.a.s. presso l'ufficio del R.I. di Novara il 2 aprile 1998 per l'incorporata Royal Service S.r.l. al n. 4123.

p. Utensileria Cagelli S.a.s.
 L'amministratore: Cagelli Antonio

p. Royal Service S.r.l.
 L'amministratore unico: Cagelli Claudia

M-3497 (A pagamento).

ROSETO - S.r.l.**TENFI - S.r.l.**

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) della società incorporante Roseto S.r.l., con sede legale in Assago via Einstein n. 1/3, capitale sociale L. 3.000.000.000 (tremiliardi), iscritta al Tribunale di Milano ai n. 259711, assunta il 27 gennaio 1998 con verbale a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 78918/10761 omologato con decreto in data 23 febbraio 1998 al n. 1926, iscritto al registro delle imprese di Milano il 10 marzo 1998 ricevuta n. 9800042623 e della società Tenfi S.r.l. con sede in Milano, corso Genova n. 7, capitale sociale L. 38.000.000 (trentottomilioni) iscritta al Tribunale di Milano ai n. 201851 assunta il 27 gennaio 1998 a rogito P. Matarrese di Milano rep. n. 78919/10762, omologato con decreto in data 25 marzo 1998 al n. 2400, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 27 marzo 1998 ricevuta n. 52678/1998.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis Codice civile.

1. Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: Roseto S.r.l., sede Assago, via Einstein n. 1/3; società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: Tenfi S.r.l., sede Milano, corso Genova n. 7.

2.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società Tenfi S.r.l., interamente posseduta dalla società incorporante Roseto S.r.l., non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma 3, 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata Tenfi S.r.l. saranno imputate dalla incorporante Roseto S.r.l. è quella del 1° gennaio 1998.

7.-8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: p. Matarrese, notaio.

S-9829 (A pagamento).

SER. MAR. - S.p.a.

Sede in Genova, piazzale San Benigno (fabbricato C.S.M.)
Capitale sociale L. 2.102.580.480 (di cui versato L. 1.366.677.396)
Registro imprese Genova n. 41309

CENTRO SERVIZI SPEDIPORTO - S.r.l.

Sede in Genova, largo Lanterna
Capitale sociale L. 40.000.000 milioni
Registro imprese Genova n. 47438

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione della società Centro Servizi Spediporto S.r.l. nella SER.MAR. S.p.a., socio unico (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, Codice civile).

1. Il tipo, la ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1 SER.MAR. società per azioni (già Spediporto S.p.a.), sede in Genova, piazzale San Benigno (fabbricato C.S.M.) incorporante;

1.2 Centro Servizi Spediporto società a responsabilità limitata, sede in Genova, largo Lanterna, incorporanda.

3.-4.-5. Punti in ordine ai quali si richiama l'esonerazione di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle due società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile per l'atto di fusione, nel registro imprese di Genova.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: non sussiste la fattispecie.

8. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: il progetto non prevede la proposizione di vantaggi particolari al titolo di cui sopra.

I progetti di fusione delle società SER.MAR. S.p.a. e Centro Servizi Spediporto S.r.l., sono stati depositati nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Genova in data 30 marzo 1998 rispettivamente ai numeri 10409/1998 - 10410/1998.

Genova, 30 marzo 1998

p. SER.MAR. S.p.a.
Il presidente: Enrico Cuttita

p. Centro Servizi Spediporto S.r.l.
L'amministratore unico: Gianni Cuttita

S-9836 (A pagamento).

COMOFIL - S.r.l.

Como, viale Innocenzo XI n. 70

Estratto della delibera di scissione del 22 dicembre 1997 al repertorio del notaio dott.ssa Nicoletta Ferrario, di Lonate Pozzolo, n. 90.167/5.781.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.a) società scissa: Comofil S.r.l., con sede in Como, viale Innocenzo XI n. 70, capitale sociale di L. 90.000.000;

1.b) società scissionaria: costituenda società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di Comofil S.r.l., sede in Como, viale Innocenzo XI n. 70.

2. Atto costitutivo della società scissionaria e modifiche statutarie della società scissa:

2.a) l'atto costitutivo della costituenda società scissionaria e lo statuto sociale che la stessa adotterà sono stati allegati al progetto di scissione;

2.b) a seguito della scissione la società scissa Comofil S.r.l., con effetto dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, modificherà la propria denominazione in Europa S.r.l., ridurrà il proprio capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 70.000.000, trasferirà la propria sede sociale in Milano, via Boccaccio n. 15/A e assumerà quale oggetto sociale la compravendita, la costruzione e ristrutturazione di beni immobili propri adeguando il proprio statuto, allegato al progetto di scissione, all'evoluzione legislativa e all'orientamento giurisprudenziale in materia di società.

3. Criteri di distribuzione delle quote della società scissionaria: la scissione avverrà con attribuzione alla società scissionaria di cespiti patrimoniali indicati nel progetto di scissione, e ai valori contabili ad essi attribuiti nella situazione patrimoniale della società scissa redatto al 31 maggio 1997; valori allibrati ad un importo netto complessivo di L. 180.300.815, con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della società scissa medesima.

In conseguenza a quanto sopra: il capitale sociale della società scissa Comofil S.r.l. (a denominarsi Europa S.r.l.) sarà ridotto da L. 90.000.000 a L. 70.000.000.

Il capitale della società scissionaria (a denominarsi Comofil S.r.l.) sarà determinato in L. 20.000.000 e costituito da quote da nominali L. 1.000 cadauna.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società scissionaria: l'assegnazione avverrà a seguito di costituzione di nuova società attraverso riduzione delle quote possedute dai soci della modificanda società Europa S.r.l. (già Comofil S.r.l.) in ragione di n. 2 quote da nominali L. 1.000 ogni 9 quote da nominali L. 1.000 possedute prima della scissione. Contemporaneamente saranno attribuite ai soci della società scissa

le quote della società scissionaria secondo le proporzioni indicate nel precedente punto 3) e con contestuale iscrizione degli stessi nel libro soci della costituenda società scissionaria.

5-6. Data di godimento delle quote e di imputazione delle operazioni di bilancio della società scissionaria: data di ultima iscrizione dell'atto di scissione del registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci né di quotisti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio né per gli amministratori della società scissa né per quelli della società scissionaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società scissionaria: alla società scissionaria saranno trasferiti gli elementi dell'attivo e del passivo indicati nel progetto di scissione, i cui valori sono riferibili alla situazione patrimoniale redatta al 31 maggio 1997. Si precisa che tali valori, limitatamente ai beni fungibili, ai crediti e ai debiti, sono indicativi in quanto essi saranno quelli effettivamente costituenti l'azienda oggetto di scissione, quali esistenti al momento dell'effetto della scissione, quali esistenti al momento dell'effetto della scissione medesima, con obbligo della società scissa e della società scissionaria di conguagliare in denaro eventuali variazioni delle consistenze attive o passive rispetto a quelle indicate nel progetto di scissione.

Infine si dà atto che la presente delibera è stata regolarmente omologata dal Tribunale di Como il 28 febbraio 1998 depositata al registro delle imprese di Como il 12 febbraio 1998 al prot. 5268/98.

Como, 26 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Luciano Brusadelli

C-9845 (A pagamento).

SIRIO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Sirio S.r.l., con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6 (società incorporante);

Due Effe, B. Costruzioni S.r.l., Onice S.r.l., Ulmer Costruzioni S.r.l., Il Moro S.r.l., tutte con sede in Campi Bisenzio, via Verdi n. 6, FUS-BA Costruzioni S.r.l. e Residenziale Galilei S.r.l., entrambe con sede in Prato via Spadini n. 31 (società incorporate).

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 15 gennaio 1998 repertorio n. 213297 la società Sirio S.r.l., ha proceduto alla fusione per incorporazione delle società Due Effe, B. Costruzioni S.r.l., Onice S.r.l., FUS-BA Costruzioni S.r.l., Ulmer Costruzioni S.r.l., Residenziale Galilei S.r.l. e Il Moro S.r.l.

Non sono state attribuite quote ai soci delle società incorporate essendo l'intero capitale sociale delle medesime, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1998.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato per le società FUS-BA Costruzioni S.r.l. e Residenziale Galilei S.r.l. presso il registro imprese di Prato e per le società Due Effe, B. Costruzioni S.r.l., Onice S.r.l., Ulmer Costruzioni S.r.l., Il Moro S.r.l. presso il registro imprese di Firenze.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-9794 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PROCURA DELLA REPUBBLICA Presso la Pretura Circondariale di Reggio Calabria

Atto di citazione persone offese

IL P. M. dott. Francesco Scuderi, visti gli atti del procedimento n. 14130/96 R.G.N.R. C/ Schirripa Francesco, nato il giorno 1° gennaio 1941 a Catanzaro, imputato dei reati di cui:

A) artt. 81 c. p.; 24-50 decreto legislativo 277/91, art. 50 come mod. dall'art. 27 decreto legislativo 758/94;

B) art. 81 c. p.; 157-175 DPR 1124/65;

C) artt. 8 legge 689/81, 9 e 15 legge 572/92 - In Reggio Calabria fino a tutto il 1994.

Cita Malavenda Demetrio, 7 febbraio 1935; Scordo Carmelo, 8 dicembre 1939; Serafini Francesco, 20 gennaio 1940; Sartiano Giuseppe, 6 aprile 1938; Belfiore Filippo, 6 gennaio 1936; Modafferi Umberto, 25 agosto 1937; Bilardi Salvatore, 16 novembre 1936; Festa Giuseppe, 16 novembre 1935; Artuso Demetrio, 28 maggio 1940; Laurendi Tommaso, 24 luglio 1940; Casile Paolo, 5 gennaio 1940; Arena Salvatore, 22 aprile 1946; Nemìa Domenico, 6 settembre 1935; Schiavone Sebastiano, 21 settembre 1939; Bagnato Filippo, 7 novembre 1940; Campolo Antonino, 29 giugno 1940; Quartuccio Bruno, 28 settembre 1940; Amaddeo Antonino, 23 agosto 1940; Garzo Nicola, 6 dicembre 1943; Triglia Felice, 15 aprile 1944; Campolo Carmelo, 18 settembre 1941; Saffiotti Giovanbattista, 1° ottobre 1935; Vazzana Francesco, 15 luglio 1994; Aiello Giuseppe, 29 novembre 1935; Praticò Filippo, 14 febbraio 1935; Polimeni Letterio, 6 luglio 1934; Mirenzi Luigi, 28 luglio 1936; Aurora Amedeo, 5 ottobre 1941; Attinà Gaetano, 13 novembre 1941; Foti Serafino, 1° gennaio 1991; D'Ascola Lorenzo, 26 ottobre 1945; Maesano Domenico, 30 gennaio 1933; Biroccio Carlo, 19 giugno 1936; Campisi Giovanni, 1 maggio 1939; Morano Antonio, 1° febbraio 1940; Caccamo Candeloro, 2 febbraio 1933; Marciandò Antonio, 15 gennaio 1938; Marrà Angelo, 18 maggio 1937; Palzea Francesco, 22 luglio 1946; Schiavone Luigi, 22 febbraio 1933; Evoli Demetrio, 15 dicembre 1941; Genovese Paolo, 13 ottobre 1935; Ficara Giovanni, 24 luglio 1943; Cennamo Giovanni, 27 agosto 1932; Ciurleo Domenico, 22 settembre 1937; Cotroneo Antonino, 17 luglio 1951; Papisca Antonino, 12 settembre 1942; Cannizzaro Antonino, 5 aprile 1941; Germanò Stefano, 3 novembre 1950; Minniti Fortunato, 1° marzo 1936; Laganà Paolo, 7 marzo 1937; Nasso Benito, 14 maggio 1935; Legato Domenico, 6 marzo 1942; Romeo Natale, 1° luglio 1944; Scopelliti Giuseppe, 14 marzo 1942; Polimeni Antonino, 6 ottobre 1940; Zema Giuseppe, 9 luglio 1952; Bisaccia Giuseppe, 16 gennaio 1947; Torrente Antonino, 21 giugno 1945; Caccamo Giovanni, 19 febbraio 1948; Franzò Achille, 20 settembre 1935; Ielo Francesco, 7 ottobre 1947; Marrapodi Giuseppe, 8 novembre 1935; Torrenti Filippo, 10 maggio 1943; Luppino Antonio, 20 gennaio 1936; Buetti Domenico, 18 giugno 1942; Fiume Francesco, 26 aprile 1950; Labate Giovanni, 9 agosto 1931; Polimeni Francesco, 8 luglio 1950; Marrapodi Dante, 7 settembre 1944; Diano Rosario, 7 ottobre 1945; Gangeri Domenico, 14 giugno 1941; Leuzzi Rosario, 5 agosto 1935; Franchini Giovanni, 31 gennaio 1951; Pellicanò Antonio, 15 gennaio 1946; Cuzzocrea Paolo, 1° dicembre 1940; Ferro Aldo, 2 aprile 1935; Caccamo Francesco, 1° dicembre 1941; Leotta Fortunato, 28 luglio 1950; Pennestri Paolo, 23 luglio 1941; Giordano Demetrio, 12 febbraio 1947; Manuardi Paolo, 10 novembre 1943; Caridi Antonio, 24 aprile 1950; Marraffa Giuseppe, 3 novembre 1933; Nocera Giovanni, 4 luglio 1950; Mangano Antonino, 25 novembre 1954; Morabito Antonio, 29 gennaio 1950; Nicolò Demetrio, 26 febbraio 1955; Stelitano Salvatore, 2 gennaio 1945; Ambrogio Antonino, 23 settembre 1953; Mallamace Demetrio, 30 gennaio 1952; Stilo Leo, 4 marzo 1939; Marafioti Giuseppe, 26 ottobre 1947; Modafferi Isidoro, 4 ottobre 1952; Verta Domenico, 29 giugno 1946; Condello Demetrio, 26 settembre 1954; Ventura Giuseppe, 4 marzo 1951; Lazzaro Antonino, 25 novembre 1953; Augnastopoulo Raffaele, 14 agosto 1939; Fortugno Santo, 3 gennaio 1947; Biondo Antonino, 1° gennaio 1944; Bruzzese

Antonio, 12 giugno 1938; Stancati Bruno, 25 novembre 1952; Palumbo Antonino, 18 gennaio 1953; Mangano Domenico, 19 dicembre 1956; Arena Antonino, 10 febbraio 1961; Delfino Antonino, 29 ottobre 1959; Barreca Pasquale, 6 luglio 1936; Marchese Antonino, 19 ottobre 1944; Chirico Francesco, 24 febbraio 1935; Romeo Giuseppe, 3 settembre 1934; Neri Fortunato, 10 maggio 1939; Marino Vincenzo, 31 ottobre 1934; Martino Pasquale, 12 aprile 1942; Riserbato Carlo, 13 settembre 1933; D'Agostino Giuseppe, 1 agosto 1945; Occhiuto Fortunato, 24 agosto 1935; Spadaro Salvatore, 19 giugno 1943; Sidari Paolo, 24 ottobre 1933; Ferrante Antonino, 22 febbraio 1942; Fiumanò Giovanni, 23 aprile 1945; Monteleone Vincenzo, 22 agosto 1938; Cuzzocrea Demetrio, 22 aprile 1939; Caracciolo Vincenzo, 2 maggio 1946; Saccà Raffaele, 15 settembre 1938; Battaglia Domenico, 17 marzo 1945; Barillà Domenico, 16 aprile 1937; Zoccali Francesco, 7 settembre 1942; Fiorentino Arturo, 19 marzo 1938; Arcudi Giuseppe, 16 dicembre 1942; Barillà Giuseppe, 23 ottobre 1941; Alessandri Sabatino, 30 aprile 1933; Scopelliti Bruno, 10 settembre 1946; Laganà Mariano, 13 aprile 1933; Riggio Fortunato, 26 febbraio 1937; Cuzzola Demetrio, 19 gennaio 1944; Latella Gaetano, 16 febbraio 1938; Surace Natale, 24 maggio 1934; Latella Porsio, 1 settembre 1941; Falsone Giuseppe, 24 dicembre 1937; Repaci Santo, 11 febbraio 1943; Arduca Francesco, 10 aprile 1944; Fasci Francesco, 23 febbraio 1946; Marengo Pasquale, 28 marzo 1937; Praticò Salvatore, 8 febbraio 1937; Vadalà Diego, 7 agosto 1936; Gioffrè Giuseppe, 27 aprile 1934; Nocito Demetrio, 3 agosto 1935; Gangeri Francesco, 11 febbraio 1935; Labate Giovanni, 28 marzo 1943; Latella Francesco, 22 gennaio 1943; Alampi Letterio, 11 marzo 1936; Stancati Giacomo, 26 agosto 1943; Fassari Giuseppe, 29 marzo 1940; Gagliardi Francesco, 7 aprile 1941; Guarnaccia Carmelo, 14 giugno 1937; Amaddeo Fortunato, 29 novembre 1938; Temi Angelo, 26 settembre 1934; Martello Vincenzo, 31 marzo 1948; Vadalà Giuseppe, 12 gennaio 1933; Neri Filippo, 19 maggio 1934; Arillotta Francesco, 7 aprile 1937; Minniti Giuseppe, 13 settembre 1941; Idà Benito, 29 aprile 1939; Romeo Diego, 24 maggio 1941; Pagliara Domenico, 14 gennaio 1944; Foti Antonino, 12 dicembre 1947; Cuzzupoli Domenico, 3 marzo 1942; Mangano Francesco, 3 ottobre 1950; Schimizzi Paolo, 24 febbraio 1947; Gatto Domenico, 15 marzo 1948; Naia Pasquale, 9 marzo 1934; De Giovanni Domenico, 9 agosto 1936; Meduri Carmelo, 11 marzo 1934; Papandrea Giuseppe, 30 luglio 1938; Calabrò Vincenzo, 16 marzo 1942; Niceforo Antonio, 4 agosto 1934; Malara Santo, 12 luglio 1932; Caccamo Giuseppe, 2 gennaio 1936; Fiorino Francesco, 13 febbraio 1935; De Girolamo Pietro, 27 giugno 1945; Arcati Angelo, 2 maggio 1947; Malara Antonio, 24 gennaio 1940; Canale Ferdinando, 15 luglio 1934; Laganà Domenico, 16 giugno 1935; Arena Giuseppe, 18 agosto 1944; Chilà Giuseppe, 5 maggio 1944; Verduai Guerino, 2 maggio 1946; Callea Saverio, 1° settembre 1944; Macheda Francesco, 9 marzo 1950; Triglia Giuseppe, 19 gennaio 1943; Sorgonà Giuseppe, 20 luglio 1947; Marra Giuseppe, 1° giugno 1951; Delfino Francesco, 21 aprile 1937; Arcudi Marcello, 2 luglio 1939; Genoese Santo, 17 ottobre 1952; Idone Giuseppe, 1° dicembre 1938; Nicolò Demetrio, 18 aprile 1947; Barillà Carmelo, 1° novembre 1940; Galimi Giovanni, 6 ottobre 1950; Ielo Pasquale, 13 aprile 1935; Anastasi Mario, 28 gennaio 1934; Romeo Domenico, 12 settembre 1943; Pizzi Angelo, 14 aprile 1944; Barreca Paolo, 13 febbraio 1939; Chiarolla Carmelo, 5 marzo 1945; Solare Vincenzo, 2 novembre 1943; Vita Antonino, 25 settembre 1941; Pellicanò Andrea, 2 aprile 1943; Scordo Giuseppe, 1° febbraio 1945; Surace Filippo, 1° ottobre 1946; Labate Gabriele, 1° gennaio 1948; Nicolò Francesco, 8 marzo 1945; Canale Demetrio, 9 marzo 1940; Ligato Valentino, 28 giugno 1938; Ferrara Giorgio, 13 giugno 1941; Cardillo Antonio, 22 gennaio 1943; Caserta Domenico, 5 ottobre 1948; Germanò Saverio, 17 luglio 1936; Cutrupi Giuseppe, 2 febbraio 1951; Lobianco Francesco, 1 febbraio 1949; Caccamo Domenico, 1° gennaio 1947; Gangeri Domenico, 4 novembre 1939; Calafiore Silvio, 4 aprile 1944; Chiarolla Giovanni, 26 marzo 1942; Borruto Bruno, 23 ottobre 1937; Macheda Leandro, 25 settembre 1935; Vazzana Domenico, 23 luglio 1941; Cosmano Umberto, 15 febbraio 1938; Barreca Angelo, 27 settembre 1941; Measano Salvatore, 14 febbraio 1945; Spanò Pasquale, 18 luglio 1941; Ragolo Carmelo, 18 settembre 1951; Cagnolo Cosimo, 9 ottobre 1950, Carbone Giuseppe, 25 marzo 1949; Scarfò Francesco Ant., 19 aprile 1940; Zampaglione Salvatore, 20 marzo 1935; Adornato Salvatore, 24 settembre 1949; Papandrea Arnaldo, 4 dicembre 1941; Caridi Bruno, 15 maggio 1948; Laganà Alfredo, 27 agosto 1934; Laganà Antonino, 12 maggio 1942; Sgrò Rocco, 21 giugno 1934; Modafferi Francesco, 20 marzo 1944; Calafiore Santo, 15 maggio 1948; Arcati Carmelo, 28 luglio 1940; Carini Santo, 9 novembre 1949; Roberti Giovannino, 4 novembre 1935; Melidone Giuseppe, 13 febbraio 1939; Vinci Giuseppe, 2 luglio 1945; Marra Giovanni, 8 giugno 1940; Gattuso Eugenio, 2 gennaio 1938; Paladino Giuseppe, 20 gennaio 1940; Neri Santo, 7 aprile 1942; Fotia Domenico, 2 gennaio 1944; Calarco France-

scò, 1° gennaio 1950; Putorti Antonino, 19 giugno 1940; Casile Giuseppe, 20 febbraio 1946, Pugliesi Felice, 11 maggio 1945; Bottafava Pierino, 5 novembre 1946; Barreca Giuseppe, 15 settembre 1927; Morabito Antonino, 12 settembre 1950; Carridi Giovanni, 26 aprile 1940; Vazzani Giuseppe, 7 novembre 1946; Laganà Giovanni, 12 agosto 1944; Romeo Antonio, 11 dicembre 1942; Suraci Salvatore, 29 novembre 1937; Montalto Umberto, 3 maggio 1940; Caristi Antonino, 28 gennaio 1951; Minniti Domenico, 1° aprile 1939; Gambello Carmelo, 21 maggio 1939; Neri Domenico, 10 settembre 1944; Occhiuto Giovanni, 5 gennaio 1937; Trunfio Giovanni, 1° novembre 1951; Morabito Giuseppe, 4 agosto 1940; Romeo Salvatore, 27 febbraio 1943; Romeo Diego, 4 settembre 1945; Caccamo Pasquale, 1° dicembre 1937; Piccolo Carmelo, 18 luglio 1932; Amedeo Luigi, 25 maggio 1944; Sottolaro Santo, 26 settembre 1946; Malara Demetrio, 7 aprile 1934; Cartella Antonino, 7 gennaio 1945; Ristagno Gaetano, 2 febbraio 1948; De Maria Antonino, 16 giugno 1939; Moscato Giovanni, 5 agosto 1936; Bruzzese Antonino, 1° marzo 1951; Coletta Michele, 6 marzo 1942; Crea Giuseppe, 18 settembre 1949; Zumbo Antonio, 16 luglio 1944; Pizzi Elio, 14 febbraio 1939; Rizzo Natale, 6 gennaio 1941; Caridi Gaetano, 10 febbraio 1936; Paris Antonio, 8 dicembre 1953; Calafiore Angelo, 21 agosto 1937; Legato Antonino, 4 maggio 1943; Ravese Giuseppe, 17 dicembre 1934; Calabrò Francesco, 6 febbraio 1935; Martorano Pietro, 23 luglio 1942; Tarsia Antonino, 2 giugno 1935; Marra Demetrio, 25 agosto 1951; Cimino Francesco, 22 settembre 1942; Lupoi Antonino, 20 gennaio 1951; Votano Francesco, 28 agosto 1942; Pizzata Sebastiano, 12 marzo 1954, Capobianco Emanuele, 7 novembre 1938; Romeo Domenico, 2 febbraio 1952; Bonocore Giuseppe, 12 febbraio 1941; Malara Antonino, 1° agosto 1946; Gatto Saverio, 10 gennaio 1951; Crea Bruno, 28 febbraio 1939; Nicolò Salvatore, 18 dicembre 1993; Perpiglia Vincenzo, 19 marzo 1944; Meduri Francesco, 25 novembre 1951; Livio Paolo, 29 gennaio 1943; Stilitano Giovanni, 13 aprile 1947; Caccamo Giuseppe, 9 maggio 1948; Sofia Orazio, 25 ottobre 1949; Branca Antonino, 28 aprile 1941; Pulitanò Francesco, 7 maggio 1949; Cama Domenico, 4 marzo 1946; Speranza Francesco, 6 febbraio 1936; Giordano Demetrio, 12 febbraio 1947; Crucitti Paolo, 31 marzo 1940; Pellicanò Benito, 29 settembre 1941; Tortorella Antonino, 9 agosto 1933; Zampaglione Paolo, 22 febbraio 1950; Monteleone Placido, 3 ottobre 1948; Plutino Paolo, 26 settembre 1938; Spadaro Angelo, 26 gennaio 1946; Gattuso Carmelo, 5 dicembre 1941; Modafferi Angelo, 7 febbraio 1949; Fotia Antonio, 2 novembre 1946; Nicolò Francesco, 24 luglio 1944; Nucera Sebastiano, 9 ottobre 1941; Polli Raffaele, 6 ottobre 1947; Torrente Carmelo, 24 maggio 1950; Schiavone Francesco, 6 agosto 1948, Aurora Giuseppe, 1° marzo 1946; Bilardi Giovanni, 25 maggio 1956; Calesse Felice, 11 marzo 1953; Borghi Angelo, 28 agosto 1948; Trimarchi Michele, 1° febbraio 1942; Cotroneo Giuseppe, 7 dicembre 1948; De Bruno Francesco, 28 ottobre 1947; Suraci Francesco, 22 luglio 1949; Bruzzese Domenico, 26 novembre 1953; Briante Francesco, 21 dicembre 1945; Greco Demetrio, 5 dicembre 1947; Schiavone Nicola, 5 gennaio 1956; Quattrone Pietro, 3 dicembre 1950; Barreca Francesco, 23 aprile 1937; Utano Bruno, 2 agosto 1946; Messina Domenico, 29 giugno 1946; Tripodo Antonino, 27 luglio 1935; Tusciano Pasquale, 27 agosto 1935; Verducci Carmelo, 15 giugno 1949; Longo Antonio, 29 gennaio 1950, Crea Francesco, 26 gennaio 1951; La Rocca Demetrio, 16 novembre 1954, Iaria Stefano, 21 aprile 1949; Barillà Giuseppe, 3 novembre 1936; Bellantone Antonino, 6 agosto 1941; Romeo Lorenzo, 3 dicembre 1950; Marra Demetrio, 14 marzo 1953; Mavilia Francesco, 17 agosto 1938; Meduri Vincenzo 13 febbraio 1951; Autelitano Pietro, 28 aprile 1950; Delfino Antonino, 1° luglio 1955; Trapani Bruno, 4 marzo 1944; Albanese Salvatore, 15 dicembre 1938; Arduca Giuseppe, 15 novembre 1939; Cabulliese Vincenzo, 13 gennaio 1949; Fiore Bruno, 22 gennaio 1938; Sergi Rocco, 15 agosto 1938; Mallamaci Giuseppe, 15 gennaio 1950; Malara Aurelio, 25 dicembre 1951; Demetrio Andrea, 5 gennaio 1947; Cuzzupoli Paolo, 2 ottobre 1943; Campolo Carmelo, 19 aprile 1939; Tomaselli Benito, 25 settembre 1937; Neri Cosimo, 23 ottobre 1944; Sergi Pietro, 29 settembre 1940; Martorano Vincenzo, 27 maggio 1946; La Porta Antonio, 14 settembre 1954; Romeo Bruno, 7 gennaio 1950; Giarmoleo Giuseppe, 25 giugno 1958; Nicolò Demetrio, 5 agosto 1953; D'Angelo Pietro, 16 luglio 1943; Scopelliti Giuseppe, 1° dicembre 1940; Chilà Pietro, 29 giugno 1939; Adornato Salvatore, 20 novembre 1940; D'Ascola Riccardo, 7 aprile 1950; Votano Antonino, 1° febbraio 1940; Foti Carmelo, 6 maggio 1948; Morello Paolo, 9 aprile 1938; Nicolò Giuseppe, 16 gennaio 1949; Melito Giuseppe, 19 ottobre 1952; Meduri Rosario, 15 febbraio 1943; Fassari Salvatore, 12 gennaio 1936; Fortugno Domenico, 29 febbraio 1944; Latella Giuseppe, 12 giugno 1942; Latella Aurelio, 18 marzo 1948; Caridi Pasquale, 30 gennaio 1937; Ielo Francesco, 18 agosto 1944; Speranza Vittorio, 24 settembre 1944; Condello Domenico, 11 agosto 1952; Vazzana Francesco, 26 giugno 1957; Libri Demetrio, 26

novembre 1948; Certomà Egidio, 2 febbraio 1940; Modafferi Giuseppe, 27 giugno 1950; Tegano Bruno, 28 agosto 1955; Cortese Giorgio, 5 novembre 1939; Campolo Giovanni, 22 ottobre 1948; Tedesco Giuseppe, 29 maggio 1938, Alampi Paolo, 28 agosto 1945; De Meo Giuseppe, 25 aprile 1952; Cozzupoli Giuseppe, 17 settembre 1946; Ferrante Francesco, 19 marzo 1948; Gulli Salvatore, 14 febbraio 1954; Tripodo Giovanni, 13 ottobre 1932; Di Pietro Mario, 17 agosto 1950; Nolasco Giuseppe, 17 aprile 1947; Sinicropi Alessio, 11 marzo 1930; Malacrino Antonio, 13 febbraio 1935; Casile Demetrio, 16 febbraio 1954; Marra Pasquale, 18 marzo 1954; Sgarano Stefano, 12 aprile 1934; Barillà Francesco, 25 ottobre 1950; Romeo Demetrio, 1° gennaio 1948; Cariddi Carmelo, 19 aprile 1957; Romeo Fortunato, 15 maggio 1950; Gatto Carmelo, 29 settembre 1955; Giarmoleo Errico, 10 aprile 1956; Milani Renzo, 24 maggio 1944; Britti Domenico, 5 dicembre 1958; Lo Faro Giovanni, 24 settembre 1959; Gangemi Antonino, 30 agosto 1956; Labate Antonio, 30 giugno 1957; Quattrone Fortunato, 7 ottobre 1960; Cardia Gaetano, 20 febbraio 1953; Doldo Domenico, 5 gennaio 1952; Tomaselli Stefano, 28 novembre 1949; Politi Vincenzo, 28 aprile 1956; Cassalia Antonino, 3 novembre 1943; Federico Pietroangelo, 19 giugno 1933; Praticò Domenico, 31 luglio 1939; Fallanca Nunziato, 5 marzo 1939; Laganà Andrea, 24 febbraio 1940; Oliva Antonino, 26 febbraio 1949; Laganà Saverio, 26 febbraio 1947; Falcone Salvatore, 18 luglio 1943; Maccarone Domenico, 20 marzo 1942; Romanò Crescenzo, 18 ottobre 1953; Sgrò Domenico, 22 aprile 1954; Telli Salvatore, 6 agosto 1948; Carozza Antonino, 21 febbraio 1947; Marrara Domenico, 5 marzo 1949; Crucitti Fortunato, 19 novembre 1950; Milardi Demetrio, 6 aprile 1940; Nucera Giuseppe, 13 maggio 1947; Ienuso Antonino, 9 settembre 1949; Quattrone Pasquale, 10 settembre 1950; Nucera Antonino, 16 gennaio 1933; Latella Vincenzo, 10 settembre 1944; Paviglianiti Giuseppe, 17 agosto 1937; Moscato Sebastiano, 29 giugno 1945; Musolino Domenico, 21 aprile 1944; Putorti Angelo, 1° giugno 1934; Costantino Giuseppe, 4 novembre 1952; Spanò Vincenzo, 23 agosto 1950; Alviano Salvatore, 21 gennaio 1946; Cannistraci Antonino, 12 settembre 1941; Miduri Pasquale, 20 febbraio 1949; Cosentino Antonio, 10 marzo 1954; Cariddi Antonino, 4 dicembre 1946; Surace Antonio, 23 luglio 1949; Papisca Angelo, 4 giugno 1962, Laurendi Giuseppe, 9 febbraio 1944; Marchese Angelo, 11 gennaio 1947; Foti Giovanni, 5 agosto 1953; Ferrante Nicola, 26 dicembre 1950; Mallamaci Domenico, 28 luglio 1948; Cogliandro Antonio, 23 agosto 1949; Startari Domenico, 12 luglio 1949; Nelo Giorgio, 15 giugno 1946; Idone Francesco, 20 novembre 1959; Giordano Giovanni B., 8 giugno 1946; Massara Davide, 28 gennaio 1933; Ventura Letterio, 27 luglio 1962; Neto Antonino, 27 settembre 1947; Vizzari Giovanni, 7 gennaio 1958; Surace Francesco, 7 luglio 1938; Labate Pietro, 17 gennaio 1955; Pirrotta Paolo, 11 novembre 1955; Spanò Pasquale, 11 ottobre 1948; Laganà Vincenzo, 15 aprile 1959; Brunetti Rosario, 11 settembre 1942; Furfari Domenico, 19 agosto 1937; Cama Antonino, 8 ottobre 1931; Carlaro Paolo, 8 maggio 1941; Larnè Bruno, 27 agosto 1943; Verduci Nicola, 26 settembre 1958; Meduri Antonio, 26 agosto 1954; Laganà Rosario, 4 settembre 1947; Paviglianiti Antonino, 8 luglio 1957; Rubino Luigi, 23 marzo 1960; Pizzimenti Domenico, 3 maggio 1962; Cristiano Giovanni, 26 aprile 1958; Milardi Demetrio, 5 novembre 1940; Ficara Antonio, 18 gennaio 1957; Scopelliti Orazio, 3 maggio 1956; Neto Gaetano, 20 marzo 1942; Romeo Giuseppe, 1° dicembre 1959; Neri Paolo, 29 aprile 1961; Genoese Giuseppe, 11 febbraio 1965; Polimeni Vincenzo, 8 agosto 1957; Labate Domenico, 18 marzo 1940; Polimeni Bruno, 2 settembre 1950; Pirrone Giuseppe, 29 giugno 1944; Leonardo Orazio, 7 settembre 1951; Papandrea Francesco 19 ottobre 1948; Caracciolo Carmelo, 2 novembre 1949; Scappatura Antonio, 1° gennaio 1956; Giacobbe Mario, 19 novembre 1937; Camera Giovanni, 1° dicembre 1955; Badia Carmelo, 15 gennaio 1936; Ventura Paolo, 5 febbraio 1965; Santone Antonino, 29 febbraio 1952; Cardia Luigi, 30 agosto 1956; Musmeci Giuseppe, 6 gennaio 1959; Franciosi Giuseppe, 28 aprile 1965; Cottone Francesco, 16 ottobre 1959; Marra Giuseppe, 28 aprile 1959; Muscolino Carmelo, 7 gennaio 1937; Cristiano Luciano, 4 maggio 1961; Morabito Antonio, 22 maggio 1951; Cicco Giuseppe, 27 gennaio 1965; Pangallo Antonino, 4 settembre 1964; Pellicano Gregorio, 19 aprile 1960; Villetti Carmelo, 16 luglio 1960; Evoli Gaetano, 15 luglio 1962; Chiarella Giuseppe, 23 marzo 1968; D'Agostino Demetrio, 12 marzo 1954; Campolo Demetrio, 16 giugno 1966; Vasile Lodovico, 12 giugno 1938; Pellegrino Maria, 2 dicembre 1947; Battaglia Giovanni, 4 agosto 1942; Mingrone Rosanna, 11 dicembre 1947; Pecora Ferdinanda, 23 aprile 1935; Cataliotti Mario, 4 aprile 1931; Spanti Santo, 1° febbraio 1940; Cardillo Filippo, 9 marzo 1941; Putorti Giuseppe, 15 gennaio 1945; Micali Francesco, 12 ottobre 1944; Foti Serafino, 21 agosto 1946; Larizza Paolo, 16 giugno 1945; Camera Antonio, 4 ottobre 1945; Zampaglione Antonino, 2 gennaio 1948; Creaco Carmela, 5 febbraio 1951; Arena Rosario, 1° aprile 1950; Barrese Paolo, 1° gennaio 1945; Trapasso Concet-

ta, 22 agosto 1940; Reno Rita, 18 febbraio 1954; Romeo Aldo, 23 agosto 1950; Votano Angelo, 22 giugno 1950; Praticò Antonio, 9 gennaio 1949; Praticò Pietro, 4 febbraio 1953; Vita Paolo, 19 marzo 1947; Battaglia Francesco, 16 marzo 1948; Ielo Luigi, 21 agosto 1936; Salivo Paolo, 13 gennaio 1952; Aiello Rosaria, 4 luglio 1941; Micali Raffaele, 29 marzo 1946; Calluso Domenico, 25 febbraio 1949; Viale Felice, 19 agosto 1949; Condello Maria, 9 gennaio 1950; Perrone Maria Giuseppa, 11 febbraio 1955; Costantino Nicola, 4 gennaio 1954; Latella Agata, 29 ottobre 1957; D'Amico Domenica, 27 aprile 1953; Romanò Vincenzo, 19 ottobre 1939; Cottone Carmelo, 7 ottobre 1938; Migliorino Bruno, 3 dicembre 1938; Serranò Giuseppe, 13 aprile 1936; Feola Edoardo, 15 marzo 1934; Musolino Nicolino, 29 ottobre 1941; Palmisano Paolo, 1° novembre 1940; Venoso Francesco, 14 ottobre 1942; Tripodi Giovanna, 11 ottobre 1946; Neri Natale, 11 marzo 1951; Briante Rocco, 25 marzo 1940; Multari Luciana, 24 febbraio 1940; Casciano Antonino, 14 giugno 1948, Voza Giuseppe, 20 marzo 1951; Violi Paolo, 4 marzo 1952; Vazzana Giuseppe, 15 novembre 1937; Barbatano Giovambattista, 11 novembre 1949; Branca Giovanni, 13 novembre 1938; Fasci Giovandomenico, 16 febbraio 1937; Siclari Domenico, 30 marzo 1932; Minniti Vincenzo, 9 marzo 1939; Bambace Rocco, 30 aprile 1936; Chilà Domenico, 27 luglio 1944; Priolo Fortunato, 2 giugno 1946; Sergi Leone, 9 settembre 1956; Battaglia Antonia, 15 maggio 1957; Merenda Nicola, 2 settembre 1951; Arconte Oreste, 3 aprile 1951; Zuccalà Cristoforo, 20 gennaio 1951; Fiumanò Giuseppe, 1° luglio 1945; Marra Rosario, 28 aprile 1951; Tortora Natale, 19 giugno 1953; Camera Giuseppe, 6 aprile 1952; Giordano Sebastiano, 5 novembre 1951; Neri Antonio, 22 settembre 1944; Maio Maria Rosetta, 14 gennaio 1960; Palmisano Pietro, 11 agosto 1946; Vazzana Giuseppe, 30 settembre 1951; Lopez Giovanni, 15 gennaio 1942; Marino Salvatore, 10 febbraio 1956; Piovesan Anita, 18 ottobre 1961; Laurendi Catena, 24 luglio 1959; Borghetti Alberto, 15 maggio 1947; Doldo Bruno, 15 febbraio 1954; Cassano Antonio, 12 novembre 1955; D'Agostino Giuseppe, 28 ottobre 1947; Marciano Francesco, 10 febbraio 1944; Santamaria Orlando, 2 novembre 1951; Riggio Antonino, 29 gennaio 1958; Cuzzocrea Domenico, 19 marzo 1957; Bongiovanni Giampiero, 30 ottobre 1959; Mallamo Francesco, 3 gennaio 1956; Caiazzo Antonio, 21 gennaio 1936; Cocuccio Clemente A., 27 novembre 1960; Donato Gennaro, 9 febbraio 1959; Leonardi Agatino, 18 settembre 1942; Rizzi Gaetano, 22 settembre 1938; Ruggeri Arturo, 2 maggio 1943; Piscitelli Vincenzo, 20 febbraio 1937; Morabito Giovanni, 9 settembre 1940; Rugolo Vincenzo, 7 maggio 1939; Zoccali Vincenzo, 29 ottobre 1941; Idà Francesco, 2 aprile 1941; Trombetta Maddalena, 22 luglio 1945; Cagnino Filippo, 5 ottobre 1948; Trunfio Paolo, 15 aprile 1944; Oddone Domenico, 30 settembre 1944; Foti Rocco, 9 ottobre 1944, a comparire dinanzi al pretore di Reggio Calabria per l'adunanza del giorno 26 maggio 1998, ore di rito.

Reggio Calabria, 2 aprile 1998

Il procuratore della Repubblica
Francesco Scuderi

C-9803 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Atto di citazione

La signora Giovannucci Anna Maria, residente a San Lorenzo in Campo, rappresentata dall'avv. M. Raffaella Mazzi ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Pergola, v.le Dante n. , cita: Perrazzino Carmela, Biondi Mario e Biondi Bianca, a comparire avanti l'istituzionale Pretura, all'udienza del 23 dicembre 1998, per sentirsi dichiarare che essa istante ha acquistato per maturata usucapione, il diritto di proprietà esclusiva sul seguente immobile: porzione di fabbricato con attiguo scoperto distinto al F. 32, mappale 559, via Molino n. 45, p. t - 1.

Fano, 25 marzo 1998

Avv. M. Raffaella Mazzi.

C-9810 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano

Atto di citazione

Il sig. Bagnati Mario residente a S. Lorenzo in Campo, rappresentato dall'avv. M. Raffaella Mazzi ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Pergola, v.le Dante n. , cita: Perrazzino Carmela, Biondi fario e Biondi Bianca, a comparire avanti l'intestata Pretura, all'udienza del 23 dicembre 1998, per sentirsi dichiarare che esso istante ha acquistato per maturata usucapione, il diritto di proprietà esclusiva sul seguente immobile: porzione di fabbricato urbano distinto in N.C.E.U. al n. 32, mappale 1337 sub 1, via Molino, p. t - 1, cat. A/3, cl. 1, vani 1,5, rendita cat. L. 129.000.

Fano, 25 marzo 1998

Avv. M. Raffaella Mazzi.

09831 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PRATO
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Estratto di decreto che dispone il giudizio (art. 429 C.P.P.) a seguito di udienza preliminare del 24 ottobre 1997 del procedimento penale nei confronti di: Macchiavelli Leonardo, nato a Firenze il 24 luglio 1926, res. in Carmignano, via Lombarda n. 85; Cirri Antonio, nato a Carmignano il 4 giugno 1946 res. in Carmignano, via Garibaldi n. 28; Pezzati Sergio, nato a Scandicci il 17 gennaio 1931 res. in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 63; Parretti Vanni, nato a Carmignano il 30 ottobre 1935 res. in Poggio a Caiano, via Melani n. 39, per i reati di cui agli artt. 40 c.p.v., 449, primo comma, in relazione all'art. 426 C.P., il G.U.P. ha disposto il rinvio a giudizio del Tribunale di Prato di Macchiavelli Leonardo, Cirri Antonio, Pezzati Sergio Parretti Vanni per il reato di cui sopra, indicando per la comparizione dei predetti davanti al Tribunale di Prato, sezione penale, piazzale Falcone e Borsellino n. 8 piano secondo aula n. 1, l'udienza del giorno 19 maggio 1998 ore 9 e ss.

Di tale decreto viene dato avviso oltre che al P.M., agli imputati, ai relativi difensori, persone offese e parti civili nelle forme ordinarie agli abitanti di Poggio a Caiano sottoscrittori dell'esposto datato 7 dicembre 1992 mediante pubblici annunci ai sensi dell'art. 155 c.p.p.

Prato, 28 marzo 1998

L'assistente giudiziari: Elvira Santoni.

09840 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 7 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 56 assegni bancari tratti sulla B.C.C. del Pordenonese e sulla C.R.A. di Azzano Decimo e San Quirino, entrambe ora per fusione, B.B.C. del Pordenonese di Azzano Decimo e precisamente:

1) n. 6266102 per L. 2.979.000 c/c n. 20.01.337119 intestato a Val Sile S.c. a r.l.; 2) n. 6269341 per L. 4.142.000 c/c n. 20.01.337119 intestato a Val Sile S.c. a r.l.; 3) n. 6268915 per L. 2.200.000 c/c n.

20.01.15131 intestato a Roman Gimmi Emilio; 4) n. 6271528 per L. 2.128.000 c/c n. 21.01.4233 intestato a Co.Sp.Edil di Lorenzon Claudio & C.; 5) n. 6327821 per L. 5.000.000 c/c n. 20.03.86811 intestato a Baffo S.n.c. di Bernabé Venanzo & C.; 6) n. 6352036 per L. 3.700.000 c/c n. 20.02.28039 intestato a Pitton Gianfranco e Zavattin Manuela; 7) n. 63533756 per L. 1.812.000 c/c n. 20.02.884339 intestato a Bizeta s.n.c. di Ballerini E. e Zannier D.; 8) n. 6353943 per L. 2.080.500 c/c n. 20.02.88439 intestato a Gregoris Giovanni Battista; 9) n. 6354270 per L. 550.000 c/c n. 20.02.75535 intestato a Futura Cooperativa Sociale a. r.l.; 10) n. 6354663 per L. 2.741.000 c/c n. 20.02.85534 intestato a Cedivan Friuli S.r.l.; 11) n. 6395036 per L. 5.000.000 c/c n. 20.04.5785 intestato a Marano s.n.c. di Marcoritto Milvana e C.; 12) n. 6395200 per L. 2.026.000 c/c n. 20.04.5335 intestato a Pivetta Daniele; 13-14) n. 6460924 per L. 3.000.000 e n. 6460926 per L. 2.004.116 c/c n. 20.07.3903005 intestato a Lavorazioni Meccaniche s.n.c.; 15) n. 6535457 per L. 4.150.000 c/c n. 20.08.53003 intestato a Magnan Paolo e Zanutel Manuela; 16) n. 6535859 per L. 5.768.028 c/c n. 20.08.81251 intestato a San Lucio s.n.c. di Luciano Biasotto & C.; 17) n. 6536938 per L. 496.314 c/c n. 20.08.25506 intestato a Venerin F.lli s.n.c. di Venerin Harvey & C.; 18) n. 6538173 per L. 3.500.000 c/c n. 20.03.377024 intestato a Bit Leo; 19) n. 6569586 per L. 2.172.000 c/c n. 20.09.10081 intestato a Corazza Sebastiano; 20) n. 6396593 per L. 4.000.000 c/c n. 20.04.7203 intestato a Dama S.r.l.; 21) n. 4004879 per L. 2.092.000 c/c n. 20.03.3581 intestato a Cervasato Graziano; 22) n. 6077250 per L. 9.282.000 c/c n. 20.00.188639 intestato a Corazza Antonio; 23-24) n. 6079485 per L. 2.208.000 e n. 6079487 per L. 2.262.000 c/c n. 20.00.781011 intestato a S.N.U.A. S.r.l.; 25) n. 6250090 per L. 3.150.000 c/c n. 20.01.289435 intestato a Paolon Ubaldo; 26) n. 6260878 per L. 2.482.000 c/c n. 20.01.952135 intestato a Zanchetta Costruzioni S.p.a.; 27) n. 6086604 per L. 5.500.000 c/c n. 20.00.2745/38 intestato a Del Col Emilia; 28-29) n. 6248367 per L. 3.691.279 e n. 6248368 per L. 2.795.578 c/c n. 20.01.191532 intestato a Cereser Giuseppe di Pietro e Valerio credi s.n.c.; 30-31) n. 6269728 per L. 3.000.000 e n. 6269729 per L. 2.500.000 c/c n. 20.01.400230 intestato a Piantedosi Salvatore; 32) n. 6463486 per L. 3.654.456 c/c n. 20.07.10861 intestato a Tubiana Luciano Antonio & C. s.a.s.; 33) n. 6264223 per L. 1.000.000 c/c n. 20.01.857/34 intestato a Mascherin Meri; 34) n. 6272104 per L. 1.528.938 c/c n. 20.01.81410 intestato a Fantuz Aurelio; 35) n. 6462443 per L. 9.680.000 c/c n. 20.07.3435 intestato a De Biasi Fabio; 36) n. 6464093 per L. 537.000 c/c n. 20.07.10551 intestato a Zerio Giuseppe & C. s.n.c.; 37) n. 6639122 per L. 2.344.000 c/c n. 20.10.692 intestato a Coop. Interc. Produttori Agricoli Cipa s.c.r.l.; 38) n. 6271991 per L. 4.100.859 c/c n. 20.01.212712 intestato a Colautti Gianfranco; 39) n. 6397940 per L. 3.558.929 c/c n. 20.04.455 intestato a Woody di Pozzo Stefano & C. s.a.s.; 40) n. 6462313 per L. 4.433.940 c/c n. 20.07.372686 intestato a Maronese Luigi; 41) n. 6462479 per L. 5.000.000 c/c n. 20.07.16421 intestato a Maronese s.n.c. di Maronese Bruno & C.; 42) n. 6463112 per L. 2.300.000 c/c n. 20.07.35543 intestato a Agnolon Maurizio Paolo e Demo Fiorella; 43) n. 6464243 per L. 3.053.421 c/c n. 20.07.30113 intestato a Bonaveno Gianfranco & C. s.n.c.; 44) n. 6537775 per L. 2.009.463 c/c n. 20.08.15221 intestato a Verniciature Thema s.n.c. di De Bortoli C.; 45-46) n. 6626106 per L. 1.373.000 e n. 6626107 per L. 1.372.000 c/c n. 20.06.9636/35 intestato a Zago Dante; 47) n. 4049758 per L. 5.000.000 c/c n. 20.03.808/94 intestato a De Zan Gabriele e Roman Di Caterina Rita; 48) n. 6075434 per L. 560.000 c/c n. 20.00.450/78 intestato a Migliorini Angelo; 49) n. 6080539 per L. 3.000.000 c/c n. 20.00.531/16 intestato a La Verniciatura Azzanese di Rossetto B. & C. s.n.c.; 50) n. 6083846 per L. 3.900.000 c/c n. 20.00.430/73 intestato a Magris Sandra e Tesolin Alessandro; 51) n. 6272701 per L. 20.000.000 c/c n. 20.01.766/34 intestato a Lovisotto Dino; 52) n. 6327457 per L. 19.000.000 c/c n. 20.03.810/66 intestato a D'Andrea Romeo; 53) n. 6354498 per L. 1.019.356 c/c n. 20.02.217/37 intestato a Bellina Anna Maria; 54) n. 6462760 per L. 5.490.132 c/c n. 20.07.3715/63 intestato a Viefte di Visnadi E. e Ferrara P. s.n.c.; 55) n. 6569251 per L. 2.690.000 c/c n. 20.09.3901054 intestato a Dal Santo Pierino; 56) n. 6599285 per L. 4.581.815 c/c n. 20.05.30559 intestato a Giotti Giacomo & C. s.n.c.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 24 febbraio 1998

Avv. Francesco Viceconte.

A-549 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa ha pronunciato in data 19 marzo 1998 l'ammortamento dell'assegno circolare n. D0113904679 di lire 1.731.000 (un milione settecentotrentunomila) tratto sulla Banca Toscana il 12 febbraio 1998 intestato a Lucarelli Diego e ne ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pisa, 1° aprile 1998

Il ricorrente: Lucarelli Diego.

S-10121 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 31 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.057.233.549-08 di L. 10.269.019 all'ordine di SIDAL S.r.l. emesso a Pistoia il 19 novembre 1997 sul c/c 3340.12 intestato a Prospero Fidalma di Leboffe G. & C. S.n.c. presso la Banca Toscana filiale di Vecchiano.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-476 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 27 febbraio 1998 il pretore di Firenze ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) Monte Paschi Siena c/c 28482/15 n. 0497875371 di L. 312.480;
- 2) Banca Commerciale Italiana - Ag. 3 n. 1378410877 di L. 368.400;
- 3) Credito Coop. Fiorentino - Agenzia Calenzano - c/c 100905/25 n. 0000648163 di L. 3.297.600;
- 4) Credito Italiano c/c 10600/00 n. 0010140776/09 di L. 1.292.000;
- 5) Cassa Risparmio Firenze - Ag. 25 c/c 21514 n. 241048409-04 di L. 144.000;
- 6) Banca Fideuram c/c 66/837348 n. 201365929 di L. 592.300;
- 7) Monte Paschi Siena - Ag. San Casciano c/c 5710/59 n. 0446249095 di L. 609.257;
- 8) Cassa Risparmio Firenze - Ag. 14 n. 234669034/02 c/c 15495 di L. 434.400;
- 9) Banca Commerciale Italiana - Filiale Prato-Galcianese c/c 1917402/01/69 n. 1406118673 di lire 1.428.000;
- 10) Banca Steinhäuslin - Ag. Viale Gramsci c/c 81405/1 n. 0006037973 di L. 532.800;
- 11) Cassa Risparmio Firenze - Ag. 6 c/c 7362/00 n. 239593980/02 di L. 1.347.080;
- 12) Banca Nazionale dell'Economia - Filiale Viale Matteotti Firenze c/c 20030/35 n. 100995651/03 di L. 1.214.400;
- 13) Cassa Risparmio Firenze - Ag. 15 c/c 8515/00 n. 239433998/11 di L. 847.278.

Ne ha autorizzato il pagamento trascorsi giorni 15 (quindici) dalla data della pubblicazione.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Alberto Cintolesi.

F-481 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Solopaca (BN), con decreto del 27 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario sbarrato n. 299633089-02 dell'importo di L. 7.000.000 del 16 febbraio 1998 emesso a favore di Pedicini Simona dalla Linea Effe S.r.l. tratto sulla Banca Pop. di Novara Ag. 423 di Fragneto Monforte sul c.c. 1232.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. Carmelina Fucci.

C-9846 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Velletri, con decreto del 9 marzo 1998, di cui ha ordinato la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie che di seguito si trascrivono:

- 1) «Bollo L. 10.000 Velletri 4 agosto 1984 L. 1.000.000 al 15 novembre 1984 pagheremo per questa cambiale al Bucci Giuseppe la somma di L. un milione Coculo Mario Palone Elsa - Retro Conservatoria RR.II. Velletri ipoteca iscritta il 7 agosto 1984 Reg. Gen. n. 3430 Reg. Part. n. 401»;
- 2) «Bollo L. 10.000 Velletri 4 agosto 1984 L. 1.000.000 al 15 dicembre 1984 pagheremo per questa cambiale al Bucci Giuseppe la somma di L. un milione Coculo Mario Palone Elsa - Retro Conservatoria RR.II. Velletri ipoteca iscritta il 7 agosto 1984 Reg. Gen. n. 3430 Reg. Part. n. 401»;
- 3) «Bollo 10.000 Velletri 4 agosto 1984 L. 1.000.000 al 15 gennaio 1985 pagheremo per questa cambiale al Bucci Giuseppe la somma di L. un milione Coculo Mario Palone Elsa - Retro Conservatoria RR.II. Velletri ipoteca iscritta il 7 agosto 1984 Reg. Gen. n. 3430 Reg. Part. n. 401».

Opposizione giorni trenta.

Avv. Mario Manni.

S-9654 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Anzio, visti gli artt. 69 e 86 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 con provvedimento in data 24 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni: n. 3620678499 di L. 1.372.352; n. 3620678500 di L. 1.788.997; n. 3620678501 di L. 1.626.588 tratti sul M.P.S. filiale di Aprilia il 15 luglio 1997.

Opposizione entro i termini di legge.

Avv. Cesare Gallinelli.

S-9739 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 18 marzo 1998 il presidente del Tribunale di Matera dichiarava l'inefficacia del certificato di deposito n. 280012 di L. 50.000.000 emesso al portatore il 26 aprile 1997 da parte della Banca Popolare del Materano Filiale di Stigliano.

Autorizzava il predetto istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione disposta che copia del decreto venisse notificata alla Banca Popolare del Materano - Filiale di Stigliano.

Avv. Giovanni Dilucìa.

C-9838 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 4 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Patrizia Maraviglia ha chiesto, per conto della figlia minore Laura Parri, nata a Firenze il 29 luglio 1985 e residente a Firenze, via A. Fusinato n. 2 ad aggiungere il cognome «Maraviglia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 aprile 1998

Maraviglia Patrizia.

F-483 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fabiani Andrea Antonio Luigi, nato a Milano l'11 aprile 1960, residente a Milano n. via Jacopo della Quercia n. 1, chiede il cambiamento del cognome Fabiani in quello di «Fabiani Vanon».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Andrea Fabiani.

M-3491 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 18 marzo 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Parisi Di Finale Andrea, Maria, Giuseppe, nato a Roma il 2 novembre 1957 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Andrea Maria, Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 6 aprile 1998

Andrea Parisi Di Finale.

I-9826 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 27 marzo 1998, il procuratore generale della Repubblica di Perugia ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Meddiki Youssef per il cambiamento di nome della propria figlia minore Meddiki Sofia, nata ad Assisi il 13 dicembre 1997 e residente ad Assisi da Sofia in «Leila».

Opposizione a termini di legge.

Meddiki Youssef.

I-9828 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pagano Michele e Furcolo Giuseppina hanno chiesto, per conto della figlia minore Pagano Addolorata, nata a Poggibonsi il 25 marzo 1984 residente a Certaldo il cambiamento del nome in quello di «Dora».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Certaldo, 3 aprile 1998

Pagano Michele - Furcolo Giuseppina.

F-477 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 14 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rossi Moreno e Cadau Annalisa hanno chiesto, per conto della figlia minore Lucia, nata a Siena il 13 luglio 1987 residente in Siena, via Lippo Menni n. 7, il cambiamento del nome in quello di Lucia Eleonora.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 26 gennaio 1998

Annalisa Cadau - Moreno Rossi.

F-478 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Semplici Mauro e Righi Manola, residenti in Bagno a Ripoli, via Roma n. 324, hanno chiesto per conto dei figli adottivi Ruslan Andreevitch, nato il 9 novembre 1990 a Ivanovo e Natalia Leonidovna nata l'11 febbraio 1991 a Tejkovskij il cambiamento del nome rispettivamente in quelli Ruslan il primo e Natalia la seconda.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 aprile 1998

Semplici Mauro - Righi Manola.

F-480 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto in data 17 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sciuto Benedetto, nato a Piove di Sacco (PD) il 28 gennaio 1978, residente a Firenze in via Cavour n. 80 ha chiesto il cambiamento del nome Benedetto in quello di «Benedetto Maria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 marzo 1998

Sciuto Benedetto.

F-484 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 123/97 S.C. del 1° dicembre 1997, ha autorizzato Colombini Enrico, nato a Camposampiero (PD) il 9 maggio 1997 e residente a Padova in corso V. Emanuele 225, e per esso i di lui legittimi genitori, Colombini Andrea e Cattozzo Matilde, a far pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* un avviso contenente il sunto della domanda per la modificazione del nome Enrico in «Enrico Maria, Vincenzo», al fine precipuo di evitare concrete possibilità di omonimia.

Andrea Colombini - Matilde Cattozzo.

C-9815 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania non decreto del 9 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Flamingo Giorgio e Vasco Marisa hanno chiesto il cambiamento del nome da Andrea a Federico, Andrea nei confronti del figlio minore Flamingo Andrea nato a Bronte il 9 febbraio 1995 e residente a Modica, si da chiamarsi in avvenire Federico Andrea.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 3 aprile 1998

Flamingo Giorgio - Vasco Marisa.

C-9830 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 150/97S.C. del 5 marzo 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto della istanza con la quale si chiede che Artale Alessandro, nato a Padova il 17 settembre 1962 e residente a Padova in via Montello al n. 7, venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Walter».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Artale Alessandro.

C-9837 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto n. 11/98 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cauda Giuseppe, nato a Cambiano il 15 marzo 1956 e Di Franza Adelina, nata a Castronovo di Sicilia il 18 novembre 1952, entrambi residenti in Cambiano, vicolo del Quartiere n. 13/7, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Cauda Romano, nato a Cefalù (PA) il 15 dicembre 1990 da Romano a «Massimo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cambiano, 2 aprile 1998

Cauda Giuseppe - Di Franza Adelina.

C-9842 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 23 marzo 1998 Sechi Bachisio, nato a Trieste il 10 novembre 1942 e residente a Mestre in via Spalti 49/D a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome Bachisio in quello di «Isio».

Opposizioni ai sensi di legge.

Sechi Bachisio.

C-9833 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Campobasso con decreto del 24 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Motta Giovanni, nato a Paternò il 2 luglio 1960 e Massarelli Paola, nata a Campobasso il 5 luglio 1965, residenti in Jelsi (CB), via Generale d'Amico n. 170 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Maria Motta, nata a Campobasso il 16 settembre 1981 in quello di «Miryam Motta».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 2 aprile 1998

Massarelli Paola - Motta Giovanni.

C-9848 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**CIVAR - Soc. Coop. a r.l.**

Avviso deposito (ex art. 213 L.F.)

I sottoscritti commissari liquidatori della CIVAR Soc. Coop. a r.l., in liquidazione coatta amministrativa, avvertono gli interessati che in data 6 aprile 1998, hanno depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ravenna il rendiconto di gestione, lo stato patrimoniale ed il progetto di ripartizione finale, con unita relazione del Comitato di Sorveglianza.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre contestazione mediante ricorso al Tribunale.

Lì, 6 aprile 1998

I commissari liquidatori:

Avv. Giovanni Amadei - Avv. Roberto Ricci - Avv. Riccardo Leuzzi

C-9819 (A pagamento).

ZUCCHERIFICI MERIDIONALI - S.p.a.

In amministrazione straordinaria (ex legge 3 aprile 1997 n. 95)

Sede in Policoro (MT), via Lido n. 16

Il sottoscritto Arrigo Schilke, commissario straordinario della società Zuccherifici Meridionali S.p.a. in amministrazione straordinaria, comunica, ai sensi degli artt. 212 e 213 della legge fallimentare, che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Matera, e presso la sede della Procedura in Milano, via O. Frua n. 18, in data 27

marzo 1998 è stato depositato il piano di riparto parziale (ex art. 111, 113 e 212 L.F.) a favore dei residui creditori prededucibili chirografari per complessive L.489.434.005.

Si comunica altresì che è stato depositato in data 18 marzo 1998 presso la Cancelleria del Tribunale di Matera, l'elenco delle variazioni dello stato passivo intervenute, fino alla data del 31 dicembre 1997.

Matera, 7 aprile 1998

Zuccherifici Meridionali S.p.a.
In amministrazione straordinaria
Il commissario straordinario: dott. Arrigo Schilke

M-3494 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO

Il presidente rende noto che il giorno 14 maggio 1998, alle ore 9, presso la sede dell'Ente in Perugia, via Gemella n. 1, si procederà alla vendita a mezzo unico e definitivo incanto, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, dei seguenti 2 lotti di terreno edificabili siti in Comune di Torgiano e precisamente:

lotto n. 1 - zona CV di mq. 12.800 censita all'N.C.T. - f. 31, particella 9-6-17 parte, di proprietà dell'Opera Pia Cappuccinelli di Sant'Angelo amministrata dagli Istituti Riuniti di Ricovero di Perugia. Prezzo a base d'asta L. 270.000.000, deposito cauzionale da versare presso l'Ufficio Economato L. 27.000.000;

lotto n. 2 - zona C1 di mq. 5.733 censita all'N.C.T. - f. 28, particella 226 parte e 599 parte, di proprietà dell'Opera Pia Graziani. Prezzo a base d'asta L. 240.000.000, deposito cauzionale da versare all'ufficio Economato L. 24.000.000, misura delle offerte in aumento L. 500.000.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione dei documenti. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avrà offerta valida di almeno 2 concorrenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva senza possibilità di successivi aumenti. Saranno ammesse anche offerte per persona da nominare, con obbligo di dichiarare la persona per la quale ha agito all'avvenuta aggiudicazione.

L'asta si svolgerà sotto l'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel bando di gara e secondo le modalità previste dal Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni.

Perugia, 10 aprile 1998

Il presidente: Marco Brucolini.

C-9795 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO

Il presidente rende noto che il giorno 8 maggio 1998, alle ore 9, presso la sede dell'Ente in Perugia, via Gemella n. 1, si procederà alla vendita a mezzo unico e definitivo incanto, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, di terreno edificabile di mq. 3.435 ricadente nel P.R.G. del Comune di Deruta in zona di espansione di tipo industriale-artigianale (D2) di proprietà dell'Opera Pia Benincasa amministrata dagli Istituti Riuniti di Ricovero di Perugia, censita all'N.C.T. di

detto Comune al f. 20 particella 370 parte, prezzo a base d'asta L. 170.000.000, deposito cauzionale da versare presso l'Ufficio Economato L. 17.000.000; misura delle offerte in aumento L. 500.000.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione dei documenti. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avrà offerta valida di almeno 2 concorrenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva senza possibilità di successivi aumenti. Saranno ammesse anche offerte per persona da nominare, con obbligo di dichiarare la persona per la quale ha agito all'avvenuta aggiudicazione.

L'asta si svolgerà sotto l'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel bando di gara e secondo le modalità previste dal Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni.

Perugia, 10 aprile 1998

Il presidente: Marco Brucolini.

C-9796 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO (Provincia di Vicenza)

Estratto di vendita di un'area residenziale

Si rende noto che il giorno 6 maggio 1998 alle ore 11, avrà luogo un'asta per la vendita di un lotto residenziale per complessivi mq. 999 censito catastalmente come di seguito: Comune Censuario di Cartigliano - Sezione Unica - Foglio 2° Mappale n. 877 - Prezzo a Base d'asta L. 285.000.000.

Aggiudicazione con offerte in miglioramento di L. 5.000.000 anche in presenza di unico concorrente.

Deposito cauzionale di L. 28.500.000 c/o Cariverona Banca S.p.a. - Agenzia di Cartigliano (VI).

Presentazione offerte in carta legale entro le ore 12, del giorno precedente l'asta unitamente alla documentazione richiesta dal bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, tel. 0424 - 596284/590733.

Cartigliano, 3 aprile 1998

Il presidente: Borsato Tiziano.

C-9802 (A pagamento).

COMUNE DI GHISALBA (Provincia di Bergamo)

Avviso d'asta

Il sindaco rende noto che il giorno 19 maggio 1998 alle ore 10, avranno luogo le aste pubbliche ex art. 73, lettera c) ed art. 76 del R.D. n. 827/24 per la vendita delle seguenti aree residenziali di proprietà comunale:

lotto n. 25 - L. 148.400.000 Consistenza MQ. 868;

lotto n. 26 - L. 125.600.000 Consistenza MQ. 735;

lotto n. 27 - L. 125.600.000 Consistenza MQ. 735;

lotto n. 28 - L. 148.400.000 Consistenza MQ. 868;

lotto n. 29 - L. 146.700.000 Consistenza MQ. 858;

lotto n. 30 - L. 125.600.000 Consistenza MQ. 735;

lotto n. 31 - L. 125.600.000 Consistenza MQ. 735;

lotto n. 32 - L. 146.700.000 Consistenza MQ. 858.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ghisalba - Piazza Garibaldi n. 2 - Tel. 0363/900333 - Fax 0363/900343, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il sindaco: prof. Gianpietro Rubini.

C-9807 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AUTOSTRAD Meridionali - S.p.a.
Gruppo AUTOSTRAD - IRI**

Sede legale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Ferraris n. 1 - C.A.P. 80142 - tel. 081/5976111 - fax 081/281051.

2. Lavori di: manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino guard-rails incidentati.

Importo complessivo a misura posto a base di gara: L. 1.299.000.000. Codice appalto: n. 134.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso su prezzi di elenco per lavori a misura. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Si procederà alla esclusione delle offerte anomale in conformità all'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 con il metodo di cui al decreto Min. LL.PP. del 28 aprile 1997 e successivo decreto del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non sarà applicata nel caso di offerte valide inferiori a cinque.

Saranno considerate anomale tutte le offerte superiori al limite di anomalia; nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'Ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: Province di Napoli e Salerno.

4. Si precisa che la categoria A.N.C. costituente l'appalto è la n. 7, prevalente al 100%.

Per i subappalti, nonché per i noli e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 delle leggi n. 109/94 e 216/95; il limite subappaltabile è del 30%.

I concorrenti dovranno descrivere, in sede di offerta, i lavori che intendono subappaltare o affidare in cottimo, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In mancanza di tali indicazioni le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: fino al 31 dicembre 1999, con decorrenza dalla data di consegna.

I lavori verranno eseguiti a mezzo di «ordinativi di lavoro».

Per la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale in caso di inadempienza accertata dalla D.L. verrà applicata una penale pari a L. 100.000 per ciascun giorno di ritardo nella ultimazione degli ordinativi.

Per il ripristino dei guard-rails l'impresa aggiudicataria dovrà intervenire entro e non oltre due ore dalla richiesta di intervento; in caso di inadempienza accertata dalla D.L. verrà applicata una penale pari a L. 100.000 per ciascuna ora di ritardo.

6. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

b) garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% rispetto all'importo a base d'asta, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) polizza C.A.R. (tutti i rischi del costruttore) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 per le opere preesistenti e a L. 5.000.000.000 per la R.C.

La polizza dovrà essere redatta seguendo tassativamente lo schema allegato alla lettera di invito e non dovrà prevedere franchigie.

7. Finanziamenti delle opere e pagamenti:

a) opere autofinanziate;

b) pagamenti: segnaletica orizzontale e verticale; S.A.L. trimestrali con trattenuta dello 0,50%, da liquidarsi entro 70 giorni dalla data di sottoscrizione del registro di contabilità; ripristino guard-rails incidentati: a fronte di ciascun ordinativo di lavoro, emissione di singola fattura da liquidarsi a 70 gg. dalla data di presentazione;

c) non verrà concessa anticipazione.

8. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi di imprese concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

9. Termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea o consorzio unitamente alla dichiarazione richiesta redatta in lingua italiana dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 11 maggio 1998 pena l'esclusione, presso l'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato (pena l'esclusione). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Sul plico suddetto dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, nonché la dicitura «Prequalificazione».

12. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione una unica dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 20, legge 15/68 a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95;

b) iscrizione alla cat. 7 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 con l'indicazione dei direttori tecnici.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione ad Albi o liste ufficiali del paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

13. In caso di riunione temporanea di imprese o consorzi d'impresa la dichiarazione di cui al punto 12) del presente bando deve, a pena di esclusione, essere presentata da tutte le imprese riunite o consorziate; le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti di bando potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 23, sesto comma, D.Lgs. 406/91, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, sesto comma, D.Lgs. 406/91 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 12/a), ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma 7, legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà; inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

14. Per quanto riguarda le forniture si richiamano le disposizioni di cui alla circolare Min. LL.PP. del 16 maggio 1996, n. 2357.

15. Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 troverà applicazione la circolare Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382.

16. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre quelli espressamente indicate quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dall'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-9675 (A pagamento).

S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

V Dipartimento - Politiche Sociali e dei Servizi alla Persona

U.O. Aree della Terza Età

Bando di gara di asta pubblica

Punto 1. Il Comune di Roma - V Dipartimento - U.O. Area della Terza Età, via Merulana n. 123 - 00185 Roma, tel. 06/67105312 indice una gara pubblica da esperirsi con la procedura dell'asta pubblica ai sensi della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 per reperire organismi atti a favorire il servizio di vigilanza notturna e festiva nelle Case di Riposo e Comunità Alloggio.

Punto 2. Numero di riferimento Categoria 23 CPC 873. Il servizio dovrà essere svolto nelle residenze tutelari del Comune di Roma.

Punto 3. Nelle Case di Riposo Roma I, II e III - Casa Vittoria e nelle Comunità Alloggio «Giaccone» e «Buozzi».

Punto 4. R.D. n. 773 del 18 giugno 1931, art. 134.

Punto 5. Nessuna indicazione.

Punto 6. Nessuna indicazione.

Punto 7. La durata massima dell'appalto è prevista in 3 anni dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2001.

Punto 8.a) Il Comune di Roma - V Dipartimento - U.O. Area della Terza Età, via Merulana 123 - 00185 Roma, tel. 06/67105312;

Punto 8.b) Nessuna indicazione.

Punto 8.c) Nessuna indicazione.

Punto 9.a) Tutti.

Punto 9.b) Comune di Roma - Segretariato Generale - 4ª Direzione Contratti, via del Campidoglio, 1 - 00186 Roma. Si procederà all'apertura della gara il giorno 9 giugno 1998, alle ore 9.

Punto 10. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà allegare una quietanza di L. 151.905.600 comprovante il deposito cauzionale provvisorio del 5% dell'importo a base d'asta pari a L. 38.500 I.V.A. esclusa, qual costo orario, per un importo complessivo di L. 3.038.112.000 IVA esclusa, ed è previsto quale tariffa massima per ogni Guardia particolare giurata del vigente decreto del Prefetto di Roma n. 7472/95 - I.V./Div. P.A. dell'11 dicembre 1995, da effettuarsi nei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una Azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1996, n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite le condizioni particolari di cui ai punti 2), 3) e 4) con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva emissione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Punto 11. Fondi ordinari di bilancio.

Punto 12. È consentita la partecipazione di consorzi e di gruppi di imprese appositamente e/o temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità previste dall'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50. Ciascun concorrente che intenderà associarsi dovrà presentare una dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante con la quale si manifesta l'intenzione di associarsi. Dovrà inoltre essere dichiarata la futura Capogruppo della costituenda associazione.

Punto 13. Per partecipare alla gara - pena l'esclusione - le imprese o associazioni d'impresa dovranno presentare i seguenti documenti in originale o in copia conforme all'originale:

1) certificato generale del Casellario giudiziale del titolare nel caso di ditta individuale o di tutti i soggetti dotati di poteri di amministrazione o di rappresentanza, nel caso di società, di data non anteriore a 180 giorni del termine utile per la presentazione dell'offerta.

Il certificato di cui sopra potrà essere sostituito da dichiarazione tassativamente resa, dai soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1968 n. 15 e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge medesima;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/ Sezione speciale della Provincia ove ha sede l'impresa, di data non anteriore a 180 giorni del termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

2.a) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2.b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

2.c) la denominazione dell'impresa;

2.d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

2.e) l'attività economica svolta che deve essere attinente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 2.d) e 2.e), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Camera di commercio e della cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a 180 giorni del termine utile per la presentazione dell'offerta.

I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 15 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti dovranno inoltre presentare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni a firma autenticata del legale rappresentante:

a) di non trovarsi in alcuna ipotesi tra quelle di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

b) di avere svolto attività di vigilanza presso Enti pubblici e/o privati servizi di vigilanza per un fatturato annuo almeno pari, per il triennio 1995/1997 a L. 1.300.000.000;

c) di avere almeno due referenze bancarie di Istituti di credito di primaria importanza;

d) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/68 e successive modifiche in materia di assunzione obbligatoria;

e) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche non esistono provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

f) che al momento della presentazione della offerta non sussistano rapporti di collegamento o controllo determinate in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile fra le imprese partecipanti;

g) di aver avuto nel triennio 1995/1997 alle proprie dipendenze personale specializzato in misura non inferiore a n. 50 annuo.

In caso di consorzi o di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui ai nn. 1 e 2 ed alle lettere a), c), d), e) ed f), si intendono posseduti da ciascuna impresa; i punti b) e g), in caso di raggruppamenti o consorzi, si intendono cumulabili.

Punto 14. Le offerte, nelle more dell'aggiudicazione, si intendono valide ed impegnative per le ditte per il tempo di 120 giorni dalla presentazione delle offerte stesse mentre non vincolano l'Amministrazione se non dopo il perfezionamento degli atti formali.

Punto 15. All'aggiudicazione dell'appalto, si procederà, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. b) della direttiva C.E.E. n. 92/50 a favore dell'impresa o consorzio o associazione temporanea di imprese che avrà presentato l'offerta più bassa rispetto al prezzo unitario posto a base di gara. Tale tariffa, a pena di esclusione, non potrà essere inferiore alla quota oraria minima di L. 36.500 prevista dalla Prefettura.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

L'appalto sarà regolato dal Capitolato speciale - allegato B), parte integrante della deliberazione, fatta salva l'applicabilità del Capitolato generale che regola gli appalti del Comune di Roma, approvato con deliberazione consiliare n. 6127 del 17 novembre 1983.

Non saranno ammesse offerte condizionate.

Restano salve le insindacabili e definitive decisioni dell'Amministrazione comunale che si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione per irregolarità formali o per motivi di convenienza o opportunità.

Punto 16. Il plico chiuso sigillato con l'indicazione esterna «Domanda di partecipazione - offerta per l'affidamento del servizio di vigilanza nelle Case di Riposo Roma I, Roma II, Roma III, Casa Vittoria, Comunità Alloggio «Buozzi e Giaccone» - ed il nominativo del mittente, contenente al suo interno a pena d'esclusione:

1) una busta contenente la documentazione di cui al punto 13 e la quietanza relativa al deposito cauzionale;

2) l'offerta economica chiusa in propria busta sigillata.

Il suddetto plico andrà consegnato esclusivamente tramite servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, al protocollo dell'Ufficio Corrispondenza del Comune di Roma, via del Campidoglio, 4 entro le ore 10,30 dell'8 giugno 1998.

Punto 17. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 9 aprile 1998.

Il dirigente: dott.ssa Rita Camilli.

S-9678 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - U.O. AGA Legge 1497/39

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice n. 2 gare nella forma della licitazione privata per:

1) fornitura di mangimi occorrenti alle aziende agrarie «Cavaliere» e «Castel di Guido». Importo a base d'asta L. 264.280.000. Deliberazione G.C. n. 1117 del 31 marzo 1998.

2) fornitura di integrativi speciali occorrenti alle aziende agrarie «Cavaliere» e «Castel di Guido» lotti n. 4:

lotto I: importo a base d'asta L. 16.000.000;

lotto II: importo a base d'asta L. 64.600.000;

lotto III: importo a base d'asta L. 40.600.000;

lotto IV: importo a base d'asta L. 36.000.000.

Deliberazione G.C. n. 1118 del 31 marzo 1998.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare dovrà far pervenire, al Comune di Roma - Dipartimento X - U.O. AGA legge 1497/39 - 00144 Roma, entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1998 domanda di partecipazione in carta legale, corredata di tutti gli elementi indicati nel bando di gara, disponibile, con il relativo Capitolato sia presso l'Albo pretorio (L.go Corrado Ricci, n. 44 Roma) dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali che presso il Dipartimento X, via della Civiltà del Lavoro, 10 - Roma (dal lunedì al venerdì - ore ufficio - tel. 06/67105848).

Roma, 16 aprile 1998

Il direttore: dott. agr. Marcello Visca.

S-9677 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento VII

U.O. Amministrativa Infrastrutture Mobilità e Traffico

Estretto bando di gara - II Esperimento

Questa Amministrazione, ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n. 5643 del 23 dicembre 1997, intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura ed installazione di materiali occorrenti al VII Dipartimento per l'arredo della sala delle conferenze dei servizi. La fornitura ed installazione dei materiali suddetti dovrà essere conforme alle disposizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il sistema di cui agli artt. 73, punto c), e 76 del regio-decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo a base d'asta è di L. 47.580.000 (IVA esclusa).

Le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno, per la presentazione delle offerte e dei documenti, attenersi scrupolosamente a quanto stabilito dal bando di gara.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

I documenti unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata dovranno comunque essere contenuti in un plico (anch'esso sigillato) che dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 Roma - 00186 - esclusivamente a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 14 maggio 1998; gara ore 9,30 del 15 maggio 1998.

Si potrà prendere visione del bando integrale e del Capitolato speciale di appalto affissi all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dal 16 aprile 1998 al 14 maggio 1998.

Il direttore della U.O. amministrativa
infrastrutture mobilità e traffico:
dott. Giovanni Serra

S-9680 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale FG/1
San Severo (FG), via Castiglione 8

Bando di gara procedura ristretta

Si porta a conoscenza degli interessati che questa Azienda U.S.L. con delibera n. 708 del 24 marzo 1998, esecutiva, ha indetto licitazione privata, ai sensi del D.Lgv. 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento della conduzione e gestione del servizio di ristorazione per i degenti dei presidi ospedalieri dell'Azienda di cui alla categoria 17 riferimento CPC 64 dell'allegato I al citato D.Lgv. n. 157/95, per un valore presunto annuo di L. 2.300.000.000 oltre I.V.A. Il servizio oggetto del presente bando sarà espletato presso i presidi ospedalieri di San Severo, Torremaggiore e San Marco in Lamis, facenti capo all'Azienda U.S.L. «FG/1». L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del D.Lgv. n. 157/95 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri prestabiliti nel capitolato speciale di gara. L'appalto avrà la durata di anni cinque.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'Azienda U.S.L. FG/1, Area gestione del patrimonio Unità Operativa Appalti e Contratti, via S. Nicandro n. 39 - 71014 S. Marco in Lamis (FG), tel. (0882) 832018, fax (0882) 832438 entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998, istanza di partecipazione, in lingua italiana, su

carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla stessa domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e in forma equivalente per gli stati esteri.

Alla suddetta domanda le ditte interessate alla gara, dovranno allegare a pena di non ammissione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione su carta in competente bollo, nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68: di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12 del D.Lgv. n. 157/95;

B) dichiarazione di aver effettuato durante gli esercizi finanziari 1995, 1996 e 1997 un fatturato per attività attinenti il servizio di ristorazione non inferiore complessivamente nei tre esercizi a L. 6.900.000.000 e un fatturato per servizi analoghi a quelli del presente bando e resi a strutture sanitarie pubbliche italiane o europee per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 5.000.000.000;

C) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 157/95, in competente bollo, dal quale risulti anche che la ditta è iscritta da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che eserciti l'attività oggetto del presente bando da almeno cinque anni;

D) idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2), di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'istanza di invito a gara;

E) elenco delle principali forniture e/o servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, effettuati nell'ultimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni ed Enti pubblici, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente (ex art. 14, lettera a) del D.Lgv. n. 157/95).

La lettera di invito alla gara sarà spedita entro 90 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte. Alla gara potranno partecipare le singole ditte o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgv. n. 358/92, in questo caso, la ditta mandataria assume nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali. In quest'ultimo caso, la documentazione a corredo dovrà essere presentata, a pena di non ammissione, da tutte le ditte che, eventualmente, si propongono in raggruppamento, precisando che l'impresa capogruppo dovrà documentare un fatturato pari almeno al 60% del valore gara, mentre ciascuna impresa associata dovrà documentare un fatturato di almeno il 20% del valore.

In sede di espletamento di gara, verranno prese in esame le offerte di ditte temporaneamente raggruppate, solo se queste avranno provveduto a proporre, in tale veste, regolare istanza di invito. Potranno presenziare alla gara, i soggetti che esibiscono al presidente della Commissione esaminatrice un documento idoneo a dimostrare la loro legittimazione.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione, su base annua al netto di I.V.A. I pagamenti delle forniture saranno effettuate entro 90 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al novantesimo giorno successivo a quello fissato per l'espletamento della gara.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto specificatamente nei documenti da allegare alla richiesta di invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Aria Patrimonio Unità Operativa Appalti e Contratti tel. (0082) 832018, fax (0882) 832438.

La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il bando di gara, per la pubblicazione è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. il 8 aprile 1998.

San Severo, 8 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

S-9691 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a. Società Generale d'Informatica

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci, 99 - I - 00143 Roma, telefono +39650252828, telefax +39650298429.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di stipula del contratto: 3 marzo 1998.
4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso secondo le modalità del D.Lgs. 358/92, art. 16, lettera a) e dell'art. 26, lettera a), della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.
5. Numero di offerte ricevute: 4.
6. Nome e indirizzo del fornitore: Beta Rotoli S.p.a., via Verdi, Località Cerro - 60043 Cerreto d'Esi (AN).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.A.: carta in moduli continui, per stampanti laser, per le sedi dei Centri di Servizio del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze (CPV. 22221308-4, C.P.C. 32590-2).
8. Prezzo pagato: L. 14,60. (quattordiciliresessantacentesimi), oltre l'I.V.A. per ciascun modulo.
9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.
10. Altre informazioni: —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 21 novembre 1997.
12. Data di spedizione del presente avviso 8 aprile 1998.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 8 aprile 1998.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Carlo Spreccacene
Responsabile Reengineering
Sistema fiscale e nuove iniziative

S-9692 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale FG/1 San Severo (FG)

Avviso di gara

Questa A.U.S.L. rende noto che intende provvedere, mediante gara per licitazione privata, alla realizzazione del sistema informativo e telematico dell'Azienda Sanitaria Locale FG/1, con erogazione di servizi professionali per la formazione del personale, l'avviamento e la gestione quinquennale del sistema. Il contratto con la ditta aggiudicataria comprenderà la fornitura, in unica soluzione, delle attrezzature e l'erogazione di servizi per la durata di 5 (cinque) anni. L'importo totale presunto della fornitura, servizi compresi, ammonta a L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni) annuali, I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione alla gara, in competente bollo, redatta in lingua italiana. Tale istanza deve essere indirizzata alla Azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione, 8 - 71016 San Severo (FG) e deve pervenire entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998, termine perentorio.

Il presente avviso viene inviato, anche per via fax, all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 8 aprile 1998. Si precisa che presso l'Azienda U.S.L. FG/1 è costituita la ricevuta del fax con l'ora in cui è avvenuta la trasmissione all'Ufficio di cui sopra. È ammessa la partecipazione in associazione di imprese. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione della ditta alla CC.I.A.A. ovvero organismo equivalente ai sensi della legislazione straniera, con riferimento alla fornitura oggetto della gara, di data non anteriore a 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, ovvero dichiarazione giurata secondo le leggi del Paese di provenienza, in carta semplice, resa dal rappresentante legale della ditta, concernente il fatturato specifico per contratti di forniture di S.W. e servizi stipulati con ASL e/o Aziende Ospedaliere negli tre esercizi finanziari (1993, 1994, 1995), fatturato che non dovrà essere inferiore, nel triennio, a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) al netto di I.V.A., pena l'esclusione dalla gara. Nell'ipotesi di imprese riunite, l'importo di cui sopra dovrà essere raggiunto dalla capogruppo per almeno l'80% ed il restante 20% dalle ditte associate, con un limite minimo di fatturato nel triennio di L. 1.000.000.000 per ciascuna impresa;

c) dichiarazione, resa come sopra, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa antimafia;

d) dichiarazione, resa come sopra, avente per oggetto: l'elencazione di tutte le forniture effettuate nei predetti esercizi finanziari con indicazione dettagliata dalla tipologia di fornitura SW e servizi, degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati con particolare riferimento alle referenze relative all'oggetto della presente gara, senza escludere ogni altra referenza; una descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

e) dichiarazione, resa come sopra, nella quale la ditta dichiara di essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9000 per le forniture oggetto della gara, nel caso di associazioni temporanee di imprese, tale dichiarazione dovrà essere resa almeno dalla mandataria;

f) dichiarazione, resa come sopra, nella quale la ditta dichiara di aver una sede operativa in Provincia di Foggia, o di essere disposta ad istituirla ed a mantenerla operativa per tutta la durata del contratto, dalla quale sarà in grado di prestare i servizi di manutenzione ed assistenza post-vendita in casi di associazione di impresa la dichiarazione deve essere fornita da almeno una delle imprese;

g) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti (art. 22 Direttiva n. 93/96, citata).

Tali istanze non vincoleranno in alcun modo questa amministrazione.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a favore delle ditte che avrà fatto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, lettera b), della Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993. A tal fine i criteri di valutazione che saranno applicati ed il loro relativo peso saranno i seguenti:

- A) servizi, peso 35/100;
- B) costo complessivo della fornitura (riferito alla qualità dall'offerta), peso 25/100;
- C) software applicato, peso 25/100;
- D) hardware, rete, software di base, peso 15/100.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta ritenuta valida, purché vantaggiosa per l'amministrazione.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno inoltrare richieste via fax al n. 0882/200356.

San Severo, 8 aprile 1998

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

S-9693 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente Appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci, 99 00143 Roma Telefono +39650252828 telefax +39650298429 Telex 611248 I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) tipo di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Uffici periferici del Dipartimento delle Entrate del Ministero delle finanze dislocati sull'intero territorio nazionale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: (CPC n. 452 CPV 3002132-7) apparecchiature elettroniche costituite da:

2500 personal computer;

428 stampanti ad impatto;

1083 stampanti laser;

110 stampanti laser di rete veloci;

170 HUB;

nonché software di base, di sistema e di comunicazione.

La fornitura comprende:

I. servizio di assistenza tecnica centrale;

II. servizi di preinstallazione delle apparecchiature elettroniche;

III. servizi di consegna, installazione ed attivazione delle apparecchiature elettroniche;

IV. servizio di manutenzione in garanzia per almeno 36 mesi, assistito da strumenti per l'interconnessione telematica con la SOGEI.

L'aggiudicatario dovrà ritirare presso gli uffici destinatari della fornitura, circa 750 Personal Computer IBM 466 SX2/p. Il prezzo offerto per il ritiro di dette apparecchiature verrà utilizzato a parziale copertura del prezzo della fornitura.

I quantitativi della fornitura e delle apparecchiature da ritirare potranno variare del $\pm 20\%$;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) —;

4.a) Termine di consegna: entro 20 (venti) giorni dalla stipula del contratto.

5.a) Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di Partecipazione: 18 maggio 1998, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Studio Notaio dott. Ignazio De Franchis - Via Barberini, 29, 00187 Roma, sull'involucro dovrà essere apposta l'espressa indicazione «Licitazione privata, indetta dalla SOGEI S.p.a., per la fornitura di apparecchiature elettroniche per gli Uffici periferici del Dipartimento delle Entrate del Ministero delle finanze»;

c) lingua: italiana.

7.a) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 1° giugno 1998;

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di Lit. 1 (uno) miliardo da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione - nella quale dovrà essere evidenziata la struttura organizzativa del concorrente preposta alla gara con l'indicazione del nominativo, indirizzo, numero di telefono, numero di fax della persona responsabile che sarà il referente al quale la SOGEI potrà inviare ogni comunicazione in ordine alla presente gara - redatta su carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente, con l'indicazione completa di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione, o dei soci, o dei soci accomandatari, o dei titolari, rilasciato in data successiva al 18 febbraio 1998; per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge 15/1968, dei conti economici degli anni 1994, 1995 e 1996, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo non inferiore a Lit. 50 (cinquanta) miliardi nel complesso dei tre esercizi;

c) la certificazione UNI EN ISO 9001 o 9002 riferita alla produzione delle apparecchiature ed alla manutenzione;

d) dichiarazione/i del legale rappresentante del concorrente ai sensi dell'articolo 4 della legge 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 358/1992 e dell'articolo 20 della direttiva 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1994, 1995, 1996, a Lit. 20 (venti) miliardi IVA esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna singola commessa, degli importi, date e committenti;

3) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con una stabile struttura operante nell'intero territorio nazionale;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, L. 186/68, DPR 547/55);

e) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o Consorzi:

la documentazione sub a), d1), d4) ed e) dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata sia da ogni impresa consorziata e dal consorzio;

la certificazione sub c) dovrà essere presentata dall'impresa che effettuerà la fornitura e il servizio di manutenzione in garanzia;

la certificazione sub d3) dovrà essere presentata dall'impresa che effettuerà il servizio di manutenzione in garanzia;

i requisiti sub b) e d2) dovranno essere posseduti e dimostrati attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

in caso di R.T.I., dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per il 10% e cumulativamente per il 100%;

dovrà essere presentata copia autenticata dal mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in R.T.I. o in consorzio.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, lettera b), del D.Lgs. 358/1992 e dell'articolo 26, lettera b), della direttiva 93/36/CEE, determinata tenendo conto del prezzo quale risultante dalla differenza fra il prezzo offerto per la fornitura ed il prezzo offerto per le apparecchiature da ritirare, delle caratteristiche tecniche della fornitura e dei servizi offerti.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 c.c. con imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitali che abbiano rappresentanti legali in comune, senza che si siano costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in R.T.I. o consorzi;

società di persone o di capitali facenti parte di un R.T.I. o consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro R.T.I. o consorzio.

La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675, la SOGEI, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente bando, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno comunque trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

14. —.

15. Data di spedizione: 8 aprile 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 8 aprile 1998.

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.:
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-9695 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente Appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99, Roma - 00143, Telefono +396/50252828, telefax +396/50298429, telex 611248 I.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

b) —;

c) tipo di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: La sede centrale del sistema informativo del Ministero delle finanze in Roma, via Mario Carucci n. 99.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: unità centrale di elaborazione (CPV n. 30021210-7) in ambiente S/390 con potenza elaborativa di circa 250 MIPS e processori con tecnologia CMOS o ACE.

La fornitura comprende, oltre alla consegna, installazione e attivazione dell'unità centrale di elaborazione:

servizi di manutenzione in garanzia per almeno 36 mesi, assistiti da strumenti per l'interconnessione telematica con la SOGEI;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e Consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 maggio 1998 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Studio Notaio dott. Ignazio De Franchis - Via Barberini, 29, 00187 Roma. Sull'involucro dovrà essere apposta l'espressa indicazione «Licitazione privata, indetta dalla SOGEI S.p.a., per la fornitura di una centrale di elaborazione per il sistema informativo del Ministero delle finanze»;

c) lingua: italiana.

7.a) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 2 giugno 1998

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di Lit. 150.000.000 (centocinquantamila) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione - nella quale dovrà essere evidenziata la struttura organizzativa del concorrente preposta alla gara con l'indicazione del nominativo, indirizzo, numero di telefono, numero di fax della persona responsabile che sarà il referente al quale la SOGEI potrà inviare ogni comunicazione in ordine alla presente gara - redatta su carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) per imprese italiane: certificato ordinario di iscrizione al registro delle Imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente in data successiva al 19 febbraio 1998, contenente l'indicazione completa di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione, o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari, nonché attestante l'insussistenza di procedimenti concorsuali, iniziati o pendenti, a carico della Società; per imprese straniere: certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge 15/1968, dei conti economici degli anni 1994, 1995 e 1996 estratti dai relativi bilanci regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo globale non inferiore a Lit. 15 (quindici) miliardi nel complesso dei tre esercizi;

c) dichiarazione/i del legale rappresentante ai sensi della legge 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92 e dell'articolo 20 della direttiva 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di equivalenti forniture (unità centrali di elaborazione, CPV 30021210-7) per un importo globale non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1994, 1995 e 1996, a Lit. 6 (sei) miliardi, IVA esclusa, con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti;

3) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con stabile struttura operante nell'area di Roma;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per l'unità di elaborazione alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge 186/68, DPR 547/55);

d) certificazione UNI EN ISO 9001 o 9002 riferita alla produzione di apparecchiature ed alla manutenzione;

e) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o Consorzi costituiti o costituenti:

la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o dell'impresa mandataria dell'RTI, ovvero nel caso in cui l'RTI o il Consorzio non fossero costituiti da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa che si raggrupperà o consorzierà;

la documentazione sub a), c1) ed e) dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal Consorzio, ovvero da ogni impresa facente parte del costituendo RTI o Consorzio;

il possesso dei requisiti sub b) e c2) dovranno essere dimostrati attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato o sarà conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate o che si raggrupperanno almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di Consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata o che si consorzierà per il 10% e cumulativamente per il 100%;

la documentazione sub c3) dovrà essere presentata soltanto dalle imprese che nell'ambito del costituito o costituendo RTI o Consorzio svolgeranno il servizio di manutenzione in garanzia;

la documentazione sub c4) dovrà essere presentata soltanto dalle imprese che nell'ambito del costituito o costituendo RTI o Consorzio forniranno l'unità di elaborazione;

la certificazione sub d) dovrà essere presentata dalle imprese che, nell'ambito del costituito o costituendo RTI o Consorzio, forniranno l'unità di elaborazione e svolgeranno il servizio di manutenzione in garanzia;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in Consorzio prima della stipula del contratto e l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, lettera b), del D.Lgs. 358/1992 e dell'articolo 26, lettera b), della direttiva 93/36/CEE, determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche funzionali e tecniche della fornitura e dei servizi offerti.

11. —

12. —

13. Altre indicazioni: È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitali che abbiano rappresentanti legali in comune, senza che si siano costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in R.T.I. o consorzi;

società di persone o di capitali facenti parte di un R.T.I. o consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro R.T.I. o consorzio.

La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675, la SOGEI, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al pre-

sente bando, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno comunque trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

14. —

15. Data di spedizione: 8 aprile 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 8 aprile 1998.

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.:
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-9696 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

È indetta asta pubblica per la fornitura e posa di: arredi per uffici e parti comuni; corpi illuminanti; segnaletica; opere da falegname, da tappezziere e di finitura; arredo spogliatoi; per una casa albergo per anziani. La fornitura è divisa in n. 7 Lotti. La base d'asta complessiva è di L. 432.303.400 oltre I.V.A. Sono ammesse offerte per uno o più lotti. L'aggiudicazione delle forniture avverrà secondo quanto previsto dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 338. Scadenza presentazione offerte 3 giugno 1998. Il bando integrale ed i capitolati d'oneri sono disponibili c/o l'Uff. Economato del Comune. Per informazioni telefonare al: 02/93263250 - 206 Fax 02/93263213.

L'economista: dott. Massimo Manco.

M-3500 (A pagamento).

COMUNE DI MONDELLO DEL LARIO (Provincia di Lecco)

Asta pubblica per lavori di rifacimento totale copertura plesso scolastico scuola media «A. Volta» di via Risorgimento ed annessa palestra.

L'esperimento dell'asta è fissato per il giorno martedì 19 maggio 1998, ore 10, presso la sede Municipale di Piazza Leonardo da Vinci n. 6.

Importo a base d'asta: L. 270.000.000 a corpo, oltre I.V.A. 10%.

Modalità: art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e, in particolare con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Procedimento: art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione di offerte in aumento; ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia dell'offerta, come previsto dal DM. LL.PP. 19 dicembre 1997. La procedura automatica d'esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Requisiti: possesso di regolare certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria prevalente «2» per L. 300.000.000, nonché assenza di cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Dirett. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'offerta ed i documenti ad essa inerenti dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata, entro e non oltre il giorno precedente a quello della gara.

Le imprese interessate potranno prendere visione del bando integrale, dei documenti da presentare con l'offerta e delle modalità di presentazione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 10-13 ed il mercoledì ore 16-18).

Il bando stesso è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale in libera visione.

Il responsabile e coordinatore unico:
Spreafico arch. Egidio

C-9790 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Via IV Novembre n. 2
Tel. 02/484181 - Fax 02/48402057

Prot. 9659

Estratto bando d'asta pubblica

Si informa che il giorno 5 maggio 1998 alle ore 9 sarà esperita la gara per l'affidamento dei lavori di: Manutenzione straordinaria serramenti scuole elementare «C. Brutto». Importo a base d'asta: L. 201.497.510 a corpo oltre I.V.A.

Scadenza presentazione offerte 4 maggio 1998 ore 12,30. Il bando integrale è stato pubblicato sul BURL, sul FAL, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti pubblici» e sull'Albo Pretorio.

Trezzano sul Naviglio, 30 marzo 1998

Il sindaco: Luisella Pirani.

M-3503 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore gare e contratti

Via Garibaldi n. 9 - Tel. 010/557111 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 5 maggio 1998 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica secondo il sistema «legame differito - caldo» per le scuole dell'infanzia comunali e statali, le scuole elementari, le scuole medie inferiori e alcuni asili nido, dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2001.

Importo complessivo presunto L. 38.967.586.400 oltre I.V.A. così suddiviso:

- lotto 1: L. 4.956.347.600;
- lotto 2: L. 3.844.946.400;
- lotto 3: L. 5.059.494.800;
- lotto 4: L. 7.501.724.400;
- lotto 5: L. 4.903.200.800;
- lotto 6: L. 2.769.417.200;
- lotto 7: L. 2.751.253.200;
- lotto 8: L. 4.464.901.200;
- lotto 9: L. 2.716.300.800.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza di cui all'art. 8 del capitolato.

Prezzo base per singolo pasto L. 7.600 I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Ogni partecipante potrà presentare offerta per tutti i lotti, ma potrà risultare aggiudicatario di non più di tre e comunque per un totale complessivo di pasti non superiore a 4.000/giorno.

All'offerta dovrà essere unito, debitamente compilato con i prezzi unitari dei prodotti che compongono il menù, «l'allegato 5» che unitamente al modulo offerta e modello GAP, è ritirabile al settore Gare e Contratti. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di impresa ex art. 10 D.L.vo 358/92.

Finanziamento: mezzi correnti bilancio. Pagamenti: secondo il capitolato speciale allegato alla Giunta comunale n. 306 del 5 marzo 1998 ritirabile al servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi n. 9, Genova, tel. 010/5572297, previo pagamento dei diritti. L'offerta presentata è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 11 e 12 del D.L.vo 358/92. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) valido certificato camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella in oggetto;

2) dichiarazioni del legale rappresentante, autenticate nelle firme attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) volume d'affari globale dell'ultimo triennio, riferito al settore ristorazione, da cui dovrà risultare un fatturato almeno pari al valore complessivo di ciascun lotto per cui si partecipa; in caso di associazione, il volume di affari deve essere posseduto dalla mandataria per almeno il 60% e dalle mandanti per almeno il 20% del totale richiesto;

c) aver eseguito nell'ultimo triennio una fornitura nel settore della ristorazione pari ad almeno l'80% del numero più elevato dei pasti richiesto tra i lotti per cui il concorrente presenta offerta;

3) dichiarazione per i lotti dell'ubicazione e caratteristiche centri produzione pasti con allegata documentazione attestante la disponibilità nel caso non siano di proprietà del concorrente;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% del valore del lotto per cui si presenta offerta;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre oltre ai documenti indicati ai punti 1), 2) e 5), scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale, collettivo, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase «documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovranno essere inserite: una busta contenente la documentazione tecnica secondo i criteri di cui all'art. 8 del capitolato speciale; una busta contenente l'offerta-economica redatta su carta legale, come da modulo, sottoscritta a pena di esclusione dai rappresentanti delle imprese partecipanti.

Tali buste dovranno essere chiuse, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico, così formato, dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 4 maggio 1998.

Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in lire totali 99.200.000 da dividere pro-quota, salvo conguaglio, sono a carico delle imprese aggiudicatarie.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 12 marzo 1998.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale supplente:
G. Pellegrini

C-9792 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE
(Provincia di Milano)

Avviso di esito gara (estratto)

Il responsabile del settore LL.PP. rende noto che la gara a pubblico incanto per i lavori di urbanizzazione alcune vie del Capoluogo e frazione lotto «C» per un importo a base di appalto di L. 1.277.900.000 + I.V.A., è stata aggiudicata con delibera n. 94/98 alla L.P.M. Strade S.r.l., con sede legale in Milano, via V. Monti n. 29, per importo di L. 974.398.750 + I.V.A.

Cerro Maggiore, 1° aprile 1998

Il responsabile settore LL.PP.:
arch. Andrea Furrer

M-3505 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Saint-Rhemy-en-Bosses
Frazione Predumaz - 11010 Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)
Tel. 0165/780821 - Fax 0165/780034

Estratto bando di procedura aperta

Il Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses intende procedere con procedura aperta alla fornitura dell'arredo degli uffici comunali in località Saint-Leonard.

Importo a base di gara L. 75.000.000. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per ditte straniere.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei sottoriportati elementi: prezzo punti 35 - qualità punti 35 - carattere estetico funzionale punti 15 - estetica punti 10 - assistenza e garanzia successiva all'acquisto punti 5.

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 maggio 1998 alla sede del Comune. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio Comunale.

Saint-Rhémy-en-Bosses, 6 marzo 1998

Il segretario comunale: Ubaldo Cerisey.

C-9789 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO
(Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'Albo Pretorio è pubblicato dal 4 aprile 1998 al 5 maggio 1998, con gara prevista per il giorno 6 maggio 1998, il bando integrale d'asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 73 lettera c), del R.D. n. 827/24, per i lavori di formazione nodo di via Sbarra con riqualificazione del centro urbano; importo a base d'asta L. 840.000.000 a corpo e misura.

Iscrizione richiesta: A.N.C. cat. VI per L. 1.500.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1; tel. 0332-532255; fax 0332-510125), sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 4 maggio 1998

Il segretario generale: dott. Mauro Fiorini.

C-9791 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
Provincia di Reggio Emilia

Avviso indizione gara di asta pubblica

Il comune di San Martino in Rio, corso Umberto I n. 22, tel. 0522/636711, fax 0522/695986, bandisce gara per l'aggiudicazione in appalto dei lavori di restauro di Piazza Martiri.

I lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta mediante asta pubblica con il metodo di cui alla lett. c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed il relativo contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

L'importo a base d'asta è determinato in L. 446.201.291, di cui L. 433.201.291 per lavori a misura e L. 13.000.000 per lavori a corpo.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le offerte saranno aperte il giorno 12 maggio 1998 alle ore 10, in seduta pubblica presso la sede del comune nella sala di riunione della Giunta, da una commissione composta nei modi prescritti dal vigente regolamento dei contratti.

L'appalto sarà disciplinato da tutte le condizioni contenute nell'apposito capitolato speciale che insieme agli altri elaborati tecnici è visionabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore di apertura al pubblico.

Copia degli elaborati progettuali può essere richiesta direttamente presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0522/636723) esibendo quietanza di versamento della somma di L. 60.000 a titolo di rimborso spese, rilasciata dal tesoriere comunale Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, ag. di San Martino in Rio. Le copie saranno rilasciate nei due giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire al Comune di San Martino in Rio, c.so Umberto I n. 22, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello di gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato in piego sigillato con ceralacca e raccomandato sul quale dovrà essere posta la seguente scritta ben visibile «Offerta per l'asta pubblica del giorno 12 maggio 1998 relativa a lavori di restauro di piazza Martiri. Importo a base d'asta L. 446.201.291», i documenti prescritti dal bando di gara.

Il recapito del piego rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile l'offerta verrà esclusa dalla gara.

L'offerta redatta su carta legale, ed in lingua italiana, dovrà essere espressa in percentuale sul prezzo a base d'asta così in cifre come in lettere. Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Categoria 6 per un importo adeguato ed il lavoro prevalente è classificato come Costruzioni e pavimentazioni stradali.

Nel caso di offerte uguali si procederà nei modi di legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 8.925.000, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di loro consegna.

Copia integrale del bando, con le modalità di presentazione dell'offerta e l'analitica elencazione dei documenti da allegare potrà essere richiesta anche via fax all'ufficio segreteria.

Il segretario comunale: Aldo Barcellona.

C-9797 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

Avviso indizione gara di asta pubblica

Il comune di San Martino in Rio, corso Umberto I n. 22, tel. 0522/636711, fax 0522/695986, bandisce gara per l'aggiudicazione in appalto del II stralcio dei lavori di realizzazione rete fognaria acque nere a servizio della zona industriale/artigianale di Magnanini e laterali.

I lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta mediante asta pubblica con il metodo di cui alla lett. c) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed il relativo contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

L'importo a base d'asta è determinato in L. 337.692.000, di cui L. 209.592.000 per lavori a misura e L. 128.100.000 per lavori a corpo.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le offerte saranno aperte il giorno 13 maggio 1998 alle ore 10, in seduta pubblica presso la sede del comune nella sala di riunione della Giunta, da una commissione composta nei modi prescritti dal vigente regolamento dei contratti.

L'appalto sarà disciplinato da tutte le condizioni contenute nell'apposito capitolato speciale che insieme agli altri elaborati tecnici è visionabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore di apertura al pubblico.

Copia degli elaborati progettuali può essere richiesta direttamente presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0522/636723) esibendo quietanza di versamento della somma di L. 60.000 a titolo di rimborso spese, rilasciata dal tesoriere comunale Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, ag. di San Martino in Rio. Le copie saranno rilasciate nei due giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire al Comune di San Martino in Rio, c.so Umberto I n. 22, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello di gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato in piego sigillato con ceralacca e raccomandato sul quale dovrà essere posta la seguente scritta ben visibile «Offerta per l'asta pubblica del giorno 13 maggio 1998 relativa a lavori di realizzazione rete fognaria acque nere a servizio della zona industriale/artigianale di via Magnanini e laterali, II stralcio. Importo a base d'asta L. 337.692.000», i documenti prescritti dal bando di gara.

Il recapito del piego rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile l'offerta verrà esclusa dalla gara.

L'offerta redatta su carta legale, ed in lingua italiana, dovrà essere espressa in percentuale sul prezzo a base d'asta così in cifre come in lettere. Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Categoria 10/a per un importo adeguato ed il lavoro prevalente è classificato come Fognature.

Nel caso di offerte uguali si procederà nei modi di legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 6.754.000, da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria od assicurativa.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di loro consegna.

Copia integrale del bando, con le modalità di presentazione dell'offerta e l'analitica elencazione dei documenti da allegare potrà essere richiesta anche via fax all'ufficio segreteria.

Il segretario comunale: Aldo Barcellona.

C-9798 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena, telefono 0577/29211, fax 0577292346, sito Internet: <http://www.comune.siena.it>, rende noto che il giorno 12 maggio 1998 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai lavori di ristrutturazione dell'edificio posto in viale Cavour (ex Convento S. Petronilla) e sua trasformazione in Centro sociale e residenze per disabili, con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 369 del 1° aprile 1998, per l'importo posto a base d'asta di L. 3.138.035.100, oltre I.V.A. Il lavoro dovrà essere eseguito in Siena, e consiste nella ristrutturazione di un corpo di fabbrica. Le caratteristiche generali dell'opera sono: ristrutturazione completa di un edificio.

Le prestazioni hanno natura edile. La spesa complessiva di progetto è di L. 5.241.000.000. L'appalto è costituito da un unico, lotto senza opere scorparabili. L'opera è finanziata, con operazione di mutuo M.P.S. e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti, tra la richiesta di somministrazione al M.P.S. ed il successivo svincolo della somma presso la Tesoreria Comunale.

Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale di Appalto. Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 720 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 250.000. È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 3A per l'importo di L. 3.000.000.000.

Le imprese, singole o riunite ai sensi di Legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, o servizio di posta celere, a questo Comune, U.O. Contratti Aste Espropriazioni - Piazza Il Campo n. 1 - Siena - in apposito piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 11 maggio 1998, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopraddetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

2) una dichiarazione, redatta in carta legale, con la quale l'impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;

B) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

C) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

D) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo di appalto, non dipendenti da comportamento del Comune, essendo la spesa finanziata con mutuo del M.P.S., e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Comunale;

E) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

F) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato Speciale di Appalto e di assumerne tutti gli oneri;

G) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

H) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (G.U.R.I. - II, serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993);

I) di indicare gli eventuali lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 già sostituito dall'art. 34 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovranno essere non superiori al 30% per la categoria prevalente. Al riguardo dovrà indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4) del 1° comma dell'art. 34 della legge 109/1994;

L) che non sussiste, con altre imprese concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. 406/1991 e di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile;

M) di avere realizzato, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, la cifra complessiva di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, dall'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore ad una volta l'importo posto a base di gara. Tale cifra dovrà essere chiaramente specificata nel suo importo;

N) di aver sostenuto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 di cui alla lettera M).

Tale costo dovrà essere chiaramente specificato nel suo importo;

O) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art. 4, legge 15/1968, dovranno essere autenticate con le modalità previste dall'art. 20 della citata legge 15/1968;

3) certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Siena o suo delegato attestante che il legale rappresentante dell'impresa (munito di fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C. o C.C.I.A.A. e di un valido documento di riconoscimento) o suo delegato (munito di apposito atto redatto sulla base delle norme vigenti in materia di delega) ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori, e che ha ricevuto copia dell'art. 49 del Capitolato recante la dicitura «Prescrizioni particolari di organizzazione del cantiere». Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Progettazione e Direzione Lavori (telef. 0577/292287) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge 109/1994.

Per le ditte individuali:

4) certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

5) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultino:

a) le persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta in base agli atti depositati presso la Camera di commercio medesima;

b) che la ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione. Qualora la dicitura di cui alla succitata lettera b), non dovesse risultare dal certificato della Camera di commercio, dovrà essere presentato il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi:

6) certificato generale del Casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società e di consorzio;

7) il certificato del registro imprese della Camera di commercio competente, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di Consorzio. Le Società Cooperative ed i Consorzi di Cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre: 8) Certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro Prefettizio; 9) Certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro Generale della cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; 10) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla Categoria 3A per l'importo di L. 3.000.000.000, della Tabella del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 8) 9) e 10), può presentarsi una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino, a pena di esclusione, le stesse indicazioni testè richieste. La dichiarazione sostitutiva, prevista al succitato punto 10), dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle Categorie e delle Classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Dovrà, inoltre, contenere, sia per le Imprese Individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del Direttore Tecnico. Ove la nomina del Direttore Tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione. Il Certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un Notaio o da Pubblico Ufficiale autorizzato ai sensi di legge. Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C. Italiano, dichiareranno il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991. In caso di Imprese Riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del D.L.vo n. 406/1991, e della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i soggetti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10 della stessa legge, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le Ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal Notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata Capogruppo ed alla procura relativa.

I requisiti finanziari e tecnici richiesti al punto 2) lettere M) ed N), dovranno essere posseduti invece, giusta circolare dei LL.PP. n. 459 del 15 maggio 1996: dalla Mandataria (Capogruppo) per il 40%; dalla Mandante (o dalle Mandanti) per il 60%, e comunque ognuna delle Mandanti dovrà possedere non meno del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Al fine della costituzione di Associazione di cui all'art. 23,

5° comma del D.L. vo n. 406/1991, e cioè con Imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima.

L'Impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Imprese concomitanti o successivo all'aggiudicazione della gara. Perché l'Associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, che ciascuna Impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. 11) Elaborati grafici progettuali ed elenco prezzi debitamente firmati dal Legale Rappresentante. 12) Compilazione esatta e puntuale (3 e 4 pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta. 13) Assegno circolare intestato al «Servizio Provveditorato del Comune di Siena» di L. 62.761.000, per cauzione provvisoria, oppure, quietanza comprovante l'avvenuto versamento della suddetta somma, presso il Servizio Provveditorato, posto in Siena, via Casato di Sotto, n. 23, o polizza assicurativa o fidejussoria bancaria di pari importo. 14) L'Impresa partecipante, a pena di esclusione, dovrà produrre, inoltre, l'eventuale ulteriore documentazione prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 12 maggio 1998 alle ore 9, relativa ai lavori di ristrutturazione dell'edificio posto in viale Cavour (ex Convento S. Petronilla) e sua trasformazione in centro sociale e residenza per disabili».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924.

L'appalto sarà esperimento con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte anomale come previsto dal citato art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e dal decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge n. 490/1994 (legge Antimafia).

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La Ditta stessa dovrà versare l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 8.500.000, salvo conguaglio.

Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. L'eventuale subappalto si intende disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla circolare del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996, Prot. n. 4488.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore Lavori Pubblici - Servizio Amministrazione e Progettazione - U.O. Progettazione e Direzione Lavori - Via di Città, n. 81, nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico, e potranno essere richiesti in tempo utile, a mezzo telefono 0577/46410, alla Copisteria Bella Copia - Via delle Terme, n. 84, che curerà la consegna, a cura e spese del richiedente, entro sei giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827/1924 e nel Capitolato Speciale di Appalto. Si avverte, inoltre, che non verrà inviata copia del presente bando per posta o per telefax. Verrà effettuata la restituzione della documentazione di gara, solo a richiesta della Ditta interessata e con spese a carico della stessa, a mezzo trasmissione in sede di gara di una busta già affrancata.

p. Il sindaco: dott.ssa Anna Carli.

C-9799 (A pagamento).

COMUNE DI MASSAROSA (Provincia di Lucca)

Massarosa (Lucca), piazza Taddei n. 1

*Esito gara per fornitura n. 1 autotelaio cabinato
e n. 1 compattatore monoprotettore a presa laterale*

Metodo di aggiudicazione: licitazione privata (procedura abbreviata).

Criterio di aggiudicazione: art. 16, classe 1-b), decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Aggiudicazione definitiva: 18 marzo 1998 (delibera della Giunta comunale n. 180).

Numero offerte ricevute: 3.

Punteggi attribuiti: Farid S.r.l.: 61,01. Ams S.r.l.: 70,36. Omb S.r.l.: 63,45.

Aggiudicatario: Ams S.r.l., via Pisana n. 67. Barberino Val d'Elsa (Firenze).

Prezzo di aggiudicazione dell'appalto: L. 285.710.000 — L. 28.000.000 (ritiro dell'usato) = L. 257.710.000.

Data pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 31 ottobre 1997.

Data spedizione e ricezione via fax del presente esito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 aprile 1998.

Il presente esito di gara è pubblicato su: Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, e per estratto sui quotidiani «La Nazione», «Il Tirreno», «Il Giorno».

Massarosa, 6 aprile 1998

Il dirigente I.T.: ing. Riccardo Palmerini.

C-9800 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiali necessari per preservare il personale dal contagio di malattie infettive, suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto, n. 28.000 Kit protettivi, contenenti materiale sanitario vario (laccio emostatico, guanti, mascherina, liquidi battericidi, ecc.);

2° lotto, n. 150.000 paia di guanti in lattice, come sarà dettagliatamente specificato nella lettera d'invito.

3. Luogo di consegna: presso le sedi dei reparti che saranno indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi dei reparti destinatari, entro 30 (trenta) giorni solari a partire dal giorno successivo alla data dell'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 maggio 1998;

b) indirizzo: (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 2 giugno 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a centottanta giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, commi primo (lettere a), b), d) ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lettere a), c) ed all'art. 14 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, commi primo (lettere a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) metodo di scelta del contraente: licitazione privata;

b) aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

c) prezzo base palese:

1° lotto, L. 360.556.000, I.V.A. esclusa;

2° lotto, L. 29.400.000, I.V.A. esclusa.

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) il bando di gara è stato inviato in data 8 aprile 1998 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-9801 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. - TREVISO
Servizio di Ristorazione Sostitutivo di Mensa
per il Personale Camerale
nel Comune di Treviso e Provincia

Bando di gara

A) La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso, piazza Borsa n. 3b - 31100 Treviso, tel. 0422/595246, telefax 0422/412625 intende appaltare, a mezzo licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il servizio sostitutivo di mensa per il personale camerale nel comune di Treviso e provincia. Categoria 27, altri servizi.

B) La durata dell'appalto è quinquennale, con decorrenza luglio 1998.

C) L'ammontare complessivo dell'appalto è pari a circa L. 800.000.000 (pari a 160.000.000 annui) al netto di I.V.A., per circa 10.000 buoni annui. Sono previsti aggiornamenti dei prezzi in corso d'appalto, con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto; i pagamenti delle prestazioni saranno effettuati mensilmente.

D) L'aggiudicazione sarà effettuata alla impresa con il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta, purché valida e congrua.

E) L'appalto è riservato ad imprese italiane nonché ad imprese di Stati stranieri di ambito Unione Europea, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

F) Il capitolato speciale di appalto potrà essere richiesto all'ufficio Provveditorato della scrivente (tel. 0422/595247, fax 0422/595456).

G) Saranno ammesse a partecipare alla gara esclusivamente le ditte che abbiano fatturato, in ciascuno degli ultimi due esercizi (1996-1997), un importo globale per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, almeno uguale a lire 1 miliardo al netto di I.V.A., effettuati presso ogni tipo di struttura pubblica e/o privata.

H) La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

dichiarazione sostitutiva, resa su carta legale e con sottoscrizione autenticata del rappresentante legale della società e titolare d'impresa, ai sensi degli articoli 3, 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui l'impresa attesta:

1) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'attività di cui all'oggetto dell'appalto o all'Albo e registro equipollente ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) di non trovarsi in una situazione di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 157/1995, richiamante l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente punto G), elencando altresì i principali servizi, analoghi a quello della gara, effettuati negli ultimi due esercizi con rispettivo importo e destinatario; i servizi effettuati, il cui importo globale non dovrà essere inferiore a 1

miliardo di lire per esercizio, vanno obbligatoriamente comprovati nei modi previsti dal comma primo, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

I) Le imprese sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea; in tal caso i requisiti e la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara dovranno essere posseduti e prodotti da ciascuna delle imprese che partecipano al raggruppamento.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire l'apposita domanda e la documentazione accessoria, redatte in carta libera e in lingua italiana, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso, Ufficio Protocollo, piazza Borsa n. 3b (orario di ufficio 8,45-13 dal lunedì al venerdì, e 15-16,30 il lunedì e mercoledì), entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12 del 5 maggio 1998.

L) L'appalto sarà finanziato mediante ricorso a mezzi propri di bilancio.

La Camera di Commercio diramerà gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse a partecipare alla gara entro centoventi giorni dal termine di presentazione delle richieste di invito. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione camerale.

Il bando è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 25 marzo 1998.

M) L'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ha ricevuto il bando il 25 marzo 1998.

Il segretario generale: Renato Chahinian.

C-9804 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Avviso di gara

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per l'appalto della fornitura di «Arredi, serramenti, allestimenti e illuminazione tecnica per il Museo Valtellinese»; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992); importo a base d'asta: L. 358.690.000 più I.V.A.; termine per la ricezione delle offerte: 11 maggio 1998, ore 15; data di apertura delle offerte: 12 maggio 1998 ore 9.

Indirizzo a cui spedire le offerte e richiedere copia integrale del bando: Comune di Sondrio, ufficio contratti, tel. 0342/526298.

Il responsabile dell'ufficio contratti:
Lucia Tarabini

C-9806 (A pagamento).

COMUNE DI LAGOSANTO (Provincia di Ferrara)

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Questa Amministrazione indice per il giorno 3 giugno 1998 alle ore 9, un pubblico incanto mediante procedura di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, senza ammissione di offerte in aumento, col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dello art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi e con le modalità del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, per le seguenti opere: «Lavori di sistemazione della Piazza Vittorio Veneto e della attigua ex Pescheria».

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.500.000.000.

Potranno partecipare alla gara le Imprese iscritte allo Albo Nazionale Costruttori ad entrambe le categorie, per importi adeguati, previste dall'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto.

Cat. 2 - Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti ed opere connesse ed accessorie - L. 975.618.710;

Cat. 6 - Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari - L. 524.318.290.

Ogni ulteriore informazione potrà essere assunta presso l'ufficio Tecnico del Comune - tel. 0533/94103 - dalle ore 9, alle ore 12 di ogni giorno ferialo, escluso il sabato.

Lagosanto, 27 marzo 1998

Il responsabile del procedimento: Bertarelli geom. Alberto.

C-9808 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO U.O. Opere Pubbliche e Servizi Tecnici

Avviso di gara

Si rende noto che sarà esperita una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento del Cimitero Urbano - I lotto funzionale da eseguirsi nel termine di mesi 15 a decorrere dalla data di consegna dei lavori. L'intervento prevede la costruzione:

di un fabbricato lineare su quattro livelli per la realizzazione di n. 2700 posti tomba in loculi, n. 60 cappelle private da 5 posti e n. 889 ossari;

di un edificio per la cremazione delle salme con relativo impianto;

di una struttura per il deposito dei rifiuti cimiteriali;

di un nuovo ingresso con ambienti da destinare a servizi vari;

di impianti elettrici, meccanici (riscaldamento ed estrazione aria idrico-sanitaria e rete gas, ascensori e montalettighe, celle frigorifere) e di tratti di rete fognaria.

Importo a base d'asta L. 8.880.723.700. Le opere suddette sono finanziate per L. 10.300.000.000 nel modo seguente:

per L. 3.700.000.000 con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. posizione n. 4256956.00;

per L. 6.600.000.000 con mutuo richiesto alla Cassa DD.PP. e per il quale la Cassa ha dato la propria adesione. I lavori saranno liquidati a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori, contabilizzati secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, raggiunga la somma di L. 600.000.000. La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo previste a base di gara, dandosi atto che verrà proceduto alla eventuale individuazione delle offerte anomale ai sensi del Decreto del Ministro dei LL.PP. 18 dicembre 1997, pubblicato nella G.U. n. 1 del 2 gennaio 1998. Saranno ammesse solo offerte in ribasso. Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la Cat. 2 ed importo minimo di L. 9.000.000.000. Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse, alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Le imprese partecipanti a titolo individuale o riunite in associazione temporanea o in consorzio, non potranno far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate. Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 18 maggio 1998 esclusivamente a mezzo di plico raccomandato, apposita domanda in bollo redatta in lingua italiana, al Comune di Arezzo - Ufficio Protocollo Generale - Piazza della Libertà n. 1, tel. 0575/3770, telefax 0575/377613.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso d'Imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi riunire.

La stessa domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni in bollo:

1) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 2 ed Importo adeguato alla base d'appalto, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di pubblicazione del presente avviso;

2) Dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

3) Dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostantive di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

4) Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. 2 (due) Istituti operanti negli stati membri della CEE;

5) Dichiarazione indicante i lavori eseguiti nella categoria richiesta, regolarmente effettuati o in corso di costruzione per la parte risultante da regolare stato di avanzamento delle opere, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, da descrivere in apposito elenco, con indicazione dell'Ente committente, delle caratteristiche principali, degli importi contrattuali netti, del luogo di costruzione e delle date di inizio e di fine lavori. Per questi stessi lavori l'impresa richiedente dovrà dichiarare, e successivamente comprovare, che sono stati direttamente ad essa affidati dall'Ente appaltante e che i lavori sono stati assunti singolarmente o in associazione ad altre imprese. Nel caso di lavori eseguiti in raggruppamento di imprese, l'impresa richiedente dovrà indicare il ruolo svolto e l'entità della quota di partecipazione;

6) Dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

7) Dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa suddivisa in operai impiegati e dirigenti, relativamente agli ultimi 3 anni antecedenti alla pubblicazione del presente avviso nonché la specificazione del responsabile della condotta dei lavori con l'indicazione dei suoi titoli di studio e professionali;

8) Dichiarazione attestante i seguenti ulteriori requisiti, verificabili, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà risultare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 8, lettere a) e b), previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Si precisa che l'impresa appaltatrice dovrà provvedere a liquidare direttamente il subappaltatore attenendosi alle modalità indicate nell'art. 34 punto 3-bis del citato D.Lgs. 406/91.

Per quanto attiene la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva, si richiama quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le documentazioni sopra elencate dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti. La mancanza di requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e documentazioni richieste comporta la non accettazione della domanda che, comunque, non vincola l'Amministrazione appaltante. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Arezzo, 7 aprile 1998

Il responsabile dell'U.O.
Opere Pubbliche e Servizi Tecnici
Dott. Giancarlo Turchini

C-9812 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

La provincia di Savona ha pubblicato in data 1° aprile 1998 all'Albo Pretorio dell'Ente e per estratto su n. 2 quotidiani (in data 7 aprile 1998) ai sensi D.P.R. 573/94 art. 6 il Bando indicativo delle gare relative alle forniture per il 1998 per un importo di presunte L. 1.432.080.000.

Il testo integrale del bando è reperibile c/o la Provincia ai Savona, Via Sormano 12, 17100 Savona (Tel. 019/8313240/204, Fax 019/8313269).

Il segretario generale: dott. Augusto Aschero.

C-9813 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Napoli 1

L'A.S.L. Napoli 1, sede Napoli Via Nuova Poggioreale n. 61 deve procedere, giusta delibera n. 4045 del 23 settembre 1997, all'espletamento di gare d'appalto per l'acquisizione mediante utilizzo di fondi regionali in conto capitale delle sottoindicate attrezzature:

- 1) Acceleratore Lineare 6-15 Mev Raggi X ed Elettroni;
- 2) N. 5 T.C. Spirale con Stampante Laser Iniettore Automatico;
- 3) Sviluppatrici Automatiche Day Light;
- 4) Gamma Camera a Due Teste;

Attrezzature varie per:

- 5) Radiologia;
- 6) Cardiologia;
- 7) Medicina Generale;
- 8) Anestesia e Rianimazione;
- 9) Chirurgia - Oncologia - Blocchi Operatori;
- 10) Oculistica - Ergofoftalmologia;
- 11) Diabetologia;
- 12) Recupero e Riabilitazione Funzionale e Neuroriabilitazione;
- 13) Tossicologia;
- 14) Dipartimento di Prevenzione;
- 15) Urologia;
- 16) Ostetricia e Ginecologia;
- 17) Medicina Sportiva;
- 18) Allergologia;
- 19) Neonatologia - Pediatria;
- 20) Neurologia - Neurofisiologia;
- 21) Dermatologia;
- 22) Ortopedia e Traumatologia;
- 23) O.R.L.;
- 24) Odontostomatologia;
- 25) Nefrologia - Emodialisi;
- 26) Gastroenterologia - Endoscopia Digestiva;
- 27) Neurochirurgia;
- 28) Angiologia;
- 29) Medicina del Lavoro;
- 30) Servizio Controllo Inquinamento Ambientale;
- 31) Automezzi Attrezzati per Bonifica Urbana;
- 32) Piccole Attrezzature per Bonifica Urbana;
- 33) Divise e Calzature Personale Bonifica Urbana; importo presunto gare n. 32 e 33 lire 545.000.000 circa;
- 34) Sistema Informatico per Gestione U.O.;
- 35) Sterilizzazione;
- 36) Autoambulanze;
- 37) Gas Terapeutici e Tecnici; importo presunto lire 2.200.000.000 circa;

Le gare di cui ai punti da n. 1 a n. 5, dell'importo complessivo presunto di Lit. 6.900.000.000 circa verranno esperite a mezzo appalto concorso.

Le restanti gare dell'importo complessivo presunto di L. 19.000.000.000 circa verranno esperite a mezzo licitazioni private con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.L. vo 358/92.

Per tutte le gare potrà essere adottata anche la procedura accelerata ex art. 7 punto 4 del D.L. vo 358/92.

Le Ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 10 del D.L. 358/92 dovranno far pervenire al Protocollo Generale della A.S.L. Napoli 1 - Via Nuova Poggioreale, 61 ed. 6 - 80143 Napoli - per ogni singola gara, distinta e separata istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata corrente, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le istanze dovranno essere corredate della seguente documentazione in lingua italiana:

1) dichiarazione autenticata ex artt. 4 e 20 Legge 15/68 o secondo legislazione Paese di residenza, nella quale la Ditta attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

b) di possedere idonee capacità finanziarie, economico-tecniche, successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili a richiesta della A.S.L.;

2) Certificato di iscrizione da almeno tre anni e nella qualità di produttore/commerciante grossista del bene alla C.C.I.A.A. od analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 6 aprile 1998 per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee e dal relativo Ufficio Pubblicazioni è stato ricevuto in data 6 aprile 1998.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Servizio Provveditorato Centrale della A.S.L. - Via F. Baracca n. 4 Napoli.

Il direttore amministrativo:
Dott. Raffaele Ateniese

Il direttore generale:
Dott. Costantino Mazzeo

C-9814 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Filiale di Alessandria - Area P.A.L.

Avviso di gara

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di 15100 Alessandria, piazza Libertà 23/24 - Tel. e fax 39 131/26.53.98 - 131/25:20.06 - telex 220810.

2. Gara comunitaria. Procedura aperta appalto servizi Igiene Ambientale categorie n. 14-16 CPC n. 874 e n. 94 allegato 1 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

3. Luogo esecuzione: Edificio Direzione filiale e n. 207 agenzie postali provincia Alessandria suddivise n. 5 lotti per importo complessivo L. 618.674.000 esclusa come specificato art. 1 et 2 capitolato oneri. Ogni concorrente potrà rimanere aggiudicatario di uno o più lotti.

4.a) Saranno ammesse Gara Imprese Specializzate Settore Pulizia;
b) decreti legislativi 17 marzo 1995, 24 luglio 1992 n. 358 e normativa specificata art. 10 Capitolato Speciale;

c) —.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: anni tre dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2001 come da art. 14 Capitolato.

8.a) Capitolato speciale posto visione presso filiale Alessandria Area P.A.L. indirizzo come punto 1 dal lunedì al venerdì orario 10-13,30;

b) termine ultimo richiesta tali documenti: 22 maggio 1998;

c) richiedibile per iscritto allegando attestazione versamento L. 20.000 sul C.C.P. n. 191155 intestato Poste Italiane S.p.a. filiale Alessandria proventi filiale.

9.a) Rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) la gara sarà esperita giorno 3 giugno 1998 ore 10 in Alessandria, piazza Libertà 23/24 e offerte in bollo, redatte in lingua italiana secondo schema di cui art. 26 Capitolato Speciale, dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 2 giugno 1998. Potranno riferirsi singolo lotto, ovvero qualsiasi combinazione lotti.

10. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio in lire italiane per:

lotto «A» L. 16.424.800;

lotto «B» L. 18.308.900;

lotto «C» L. 8.647.000;

lotto «D» L. 10.551.600;

lotto «E» L. 7.935.100,

come da art. 12 e 26 Capitolato Speciale.

11. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a.: pagamenti secondo modalità di cui all'art. 15 Capitolato Speciale.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese per cui si applicano disposizioni cui art. 11 decreto legislativo 157/95.

13. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre documentazione tutta prevista art. 26 Capitolato Speciale, in particolare seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma legale rappresentante, redatte forme legge 15/68 et per imprese straniere forme cui art. 11, 3° comma decreto legislativo 358/92, attestanti:

dati identificativi ditta, nonché autocertificazione antimafia;

estremi iscrizione registro imprese esercenti attività pulizia legge 82/94, per imprese straniere estremi analogo registro professionale;

in sussistenza motivi esclusione partecipazione gare, previste, art. 1, decreto legislativo 157/95;

dichiarazione attestante insussistenza situazione collegamento, (art. 2359 Codice civile) e situazioni comunanza interessi o poteri decisionali con altri concorrenti medesima gara;

adeguate referenze bancarie;

dichiarazione concernente importo globale fatturato et importo relativo servizi pulizia realizzati ultimi tre esercizi (art. 13 comma 1, lettera C) decreto legislativo n. 358/92) non inferiore L. 492.744.000 Lotto «A»; L. 549.267.000 Lotto «B»; L. 259.410.000 Lotto «C»; L. 316.548.000 Lotto «D»; L. 238.053.000 Lotto «E» (importi I.V.A. esclusa). Valori da sommare in caso di partecipazione a più lotti.

Possesso capacità tecnica prevista art. 14 comma 1, lettere a) c) d) e) g) decreto legislativo 157/95;

Dichiarazione Ditta di effettuato sopralluogo sedi da pulire come richiesto art. 26 Capitolato;

Dichiarazione abilitazione legge 29 ottobre 1987 n. 441, raccolta smaltimento rifiuti speciali, tossici et nocivi et speciali assimilabili a quelli urbani oppure dichiarazione obbligatoria subappalto (art. 21 e 26 Capitolato); per R.T.I. ogni partecipante dovrà presentare tutta documentazione sopra descritta et ditte residenti Stati CEE dovranno presentare documentazione equipollente in lingua italiana.

14. Validità offerta: centoventi giorni dalla data fissata per presentazione della stessa.

15. Criteri d'aggiudicazione:

prezzo più basso da confrontarsi prezzo base gara (art. 27 Capitolato);

non sono ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base asta. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida; appaltante formulerà proposta aggiudicazione provvisoria et, in caso di non convalida risultati verifica, si riserva utilizzo graduatoria stilata, dopo incameramento deposito cauzionale provvisorio;

offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

16. Subappalti: previa autorizzazione appaltante, saranno concessi subappalti sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/95 et successive modificazioni, secondo modalità previste art. 18 lettera F), 21 e 26 lettera A), punto 6, Capitolato Speciale.

17. Data d'invio del bando 1° aprile 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 1° aprile 1998.

Il direttore di filiale: ing. Loi.

C-9816 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Grado, piazza B. Marin, 4 - 34073 Grado.

Servizio tecnico: 0431/898161-162 - Servizio contratti: 0431/898221-Centralino tel. 0431/898111 - Fax 0431/85212 - 0431/83620 - Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12.

2. Categoria di servizio e descr.: categoria 16: servizio raccolta, trasporto e riciclo di rifiuti solidi urbani, speciali assimilabili agli urbani e altri servizi accessori e complementari - numero rif. cpc: cpc 94.

3. Luogo di esecuzione: territorio comune di Grado, comprendente capoluogo, zone Pineta ed ex valle Cavarera, zone Campeggi e Villaggio Primero, nonché frazioni Fossaloni e Boscat.

4. a) La prestazione di servizio è riservata a società titolari di autorizzazioni al trasporto di rifiuti solidi urbani, speciali e pericolosi di cui all'art. 6 lett. d) del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915 e iscritti all'Albo Nazionale degli Smaltitori per Categoria c), ovvero, per gli offerenti non italiani, di equivalente autorizzazione a norma della legislazione dei rispettivi paesi;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: per le imprese italiane: D.P.R. 915/1982, successive modifiche ed integrazioni, legislazioni regionali, DL 31 agosto 1987, n. 361 convert. con modif. ed integr. nella legge 27 ottobre 1987, n. 441 e relativo regolamento emanato con decreto Min. Ambiente 21 giugno 1991, n. 324, come modif. ed integr. dal decreto 26 luglio 1993, n. 392, D.M. Amb. 30 marzo 1994, decreto legislativo 22/1997 modificato ed integrato con decreto legislativo 389/97; per le imprese straniere: legislazioni equipollenti; iscrizione alla CCIAA, ovvero iscrizione in analogo registro professionale o commerciale in conformità alle disposizioni dei relativi paesi per le imprese non aventi sede in Italia.

5. Sono ammesse solo offerte riferite all'appalto nella sua globalità.

6. Varianti possibili in corso di esecuzione del contratto.

7. Durata del contratto: 1° giugno 1998 - 31 maggio 2003. Importo presunto annuo L. 850.000.000 per un valore complessivo pari a L. 4.250.000.000.

8. a) Informazioni e documenti (Capitolato Speciale d'Appalto, bando integrale di gara) possono essere richiesti al Servizio Presidio del Territorio (0431-898161/162) o Servizio Contratti (0431-898221);

b) i suddetti documenti vanno richiesti in tempo utile onde consentire la loro consegna nei termini di cui all'art. 9 del decreto legislativo 157/95, viene escluso l'invio dei documenti richiesti tramite fax;

c) costo dei documenti L. 20.000 da versare sul c/c postale 10695492 intestato a Comune di Grado - Servizio Tesoreria o direttamente all'atto del ritiro.

9. a) Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

b) la gara sarà esperita il giorno 26 maggio 1998 alle ore 12 presso la sede comunale di cui ad 1.

10. Deposito cauzionale provvisorio di L. 28.000.000 in numerario o mediante idonea fidejussione a termini di legge. La cauzione definitiva è prevista nella misura di 1/20 dell'importo netto annuo d'appalto.

11. Il finanziamento della spesa viene assicurato con mezzi del bilancio comunale e i pagamenti avverranno con cadenza mensile in base alle effettive quantità trasportate, nei termini e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 11 del decreto legislativo 157/95.

13. Le imprese si obbligano ad accettare tutti i termini contrattuali e devono dichiarare di aver esatta conoscenza degli stessi desunti dal bando integrale, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai relativi allegati, ivi compreso quello dell'acquisto dell'automezzo comunale;

Devono fornire:

un elenco ai sensi art. 14, 1 comma lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, da cui risulti di aver svolto analogo servizio per almeno complessivi 100.000 abitanti;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

descrizione delle attrezzature tecniche e mezzi utilizzati per la prestazione del servizio, da cui risulti che almeno la metà del parco mezzi ha la data di prima immatricolazione successiva al gennaio 1994;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e che non sussiste a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE;

idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente.

Non verrà presa in considerazione alcuna offerta condizionata o che pervenga via telegramma o telefax.

Per le modalità di presentazione dell'offerta, le imprese devono far riferimento al Bando integrale di gara.

14. L'aggiudicatario rimarrà vincolato dalla propria offerta per sei mesi.

15. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

16. L'aggiudicazione avverrà in un unico incanto anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerta anomala si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 3 aprile 1998.

Grado, 3 aprile 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Gianfranco Guzzon.

C-9817 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania, n. 45 Roma - Codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 3.472 caschi per ordine pubblico.

3. Luogo di consegna: Presso le sedi dei Reparti dell'Arma che saranno indicati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Reparti destinatari, entro 30 (trenta) giorni solari a partire dal giorno successivo alla data dell'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 maggio 1998;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 2 giugno 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d) ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13, lett. a), c) ed all'art. 14 lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

- a) Metodo di scelta del contraente: Licitazione Privata;
- b) Aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 16 comma 1, lett. a, decreto legislativo 358/1992);
- c) Prezzo base palese: Lire 447.888.000 I.V.A. esclusa.

10. Altre informazioni

- a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.
- b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.
- c) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
- d) Il bando di gara è stato inviato in data 8 aprile 1998 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.
- e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al Venerdì ore 9-12):
per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;
per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-9818 (A pagamento).

COMUNE DI MANZANO (Provincia di Udine)

Via Natisone n. 34

Prot. n. 4337

Avviso di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione della piscina e servizi all'interno della vecchia palestra di Manzano.

Si rende noto che il giorno 11 maggio 1998 alle ore 12, presso il Comune di Manzano (UD), si terrà l'asta pubblica ad unico incanto con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e seguenti del regio decreto n. 827 del 23 giugno 1924 e con offerte solo migliorative rispetto all'importo a base d'asta per l'affidamento dei «Lavori di costruzione della piscina e servizi all'interno della vecchia palestra di Manzano».

L'importo a base d'asta è di Lire 950.000.000 (novecentocinquanta milioni) (I.V.A. esclusa). Il termine per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 8 maggio 1998.

La copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio Tecnico Settore LL.PP. - (telefono 0432-740514) - (fax 0432740515).

Il segretario comunale:
Di Martino dott. Antonino

C-9820 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Biella, via Q. Sella n. 12
Telefono 015/8480740 - fax 015/8480740
Codice fiscale 90027160028

Avviso di aggiudicazione
(Art. 20, legge 55/90)

Oggetto del contratto: Lavori di manutenzione straordinaria SS.PP. zona «Nord-Est» - 2° gruppo.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Imprese partecipanti: 34.

Impresa aggiudicataria: CO.GE.V. S.r.l., via Torre del Lebbroso n. 37 - 11100 Aosta

Data aggiudicazione: 10 marzo 1998.

Biella, 24 marzo 1998

Il segretario generale: dott. Paolo Marcuzzi.

C-9821 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

Estratto di avviso di gara

È indetta gara con il sistema dell'asta pubblica, a norma dell'art. 21 comma 1, legge 109/94, modificato dal decreto legge 101/95, convertito nella legge 216/95 per l'appalto dei lavori di ricostruzione tratti di muri di sostegno sulla S.P. «Diramazione per Rimella».

Importo a base di gara lire 208.120.000 + I.V.A.

A.N.C.: Categoria 6 classifica di importo lire 300.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, a corpo e a misura, a base di gara.

Le offerte, corredate dalle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 16 del 18 maggio 1998 presso l'Amministrazione provinciale di Vercelli, via San Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli - Ufficio Contratti.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'Amministrazione provinciale di venerdì, telefono 0161/590202, telefax 0161/217840.

Vercelli, 31 marzo 1998

Il dirigente responsabile: (firma illeggibile).

C-9823 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO (Provincia di Salerno)

Piazza IV Novembre
Telefono 081/8007247 - fax 081/945722

Avviso esiti di gara

Presso questo Comune sono state espletate mediante gara a licitazione privata con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso con offerta di prezzi unitari art. 1, lett. e), legge 14/73 le seguenti forniture:

1) materiale cancelleria. Importo di aggiudicazione Lire 81.052.779, oltre IVA. Aggiudicatario: Studio 2000 S.a.s. da Scafati (SA);

2) N. 6 lettori badges e n. 600 badges magnetici per la timbratura. Importo di aggiudicazione Lire 13.505.000 oltre IVA aggiudicatario: Tecno 4 S.r.l. da Napoli.

Il segretario generale: dott. Antonio Tropiano.

C-9824 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Sanitaria Locale Bari/4

Bari, piazza Aldo Moro n. 21
Codice fiscale n. 04673400729

Avviso di gare

Questa Amministrazione nel corso dell'anno 1998, per assicurare la funzionalità ed il potenziamento dei propri Presidi, può avere necessità di esperire trattative private, gare ufficiose e pubbliche per forniture relative alle sottoindicate categorie di beni e servizi di importo inferiore a 200.000 ECU, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e della legge regionale n. 8/81.

Categoria 1, attrezzature sanitarie per pronto soccorso; categoria 2, attrezzature sanitarie per chirurgia generale; categoria 3 -attrezzature sanitarie per oculistica; categoria 4, attrezzature sanitarie per cardiologia; categoria 5, attrezzature sanitarie per ostetricia e ginecologia; categoria 6, attrezzature per anestesia e rianimazione; categoria 7, attrezzature sanitarie per pediatria; categoria 8, attrezzature sanitarie per sale operatorie; categoria 9, attrezzature sanitarie per radiologia; categoria 10, attrezzature sanitarie per laboratorio di analisi; categoria 11, attrezzature sanitarie per ortopedia e traumatologia; categoria 12, attrezzature sanitarie per otorinolaringoiatria; categoria 13, attrezzature sanitarie per centro dialisi; categoria 14, attrezzature sanitarie per urologia; categoria 15, attrezzature sanitarie per odontoiatria; categoria 16, attrezzature sanitarie per fisiopatologia respiratoria; categoria 17, attrezzature sanitarie per neurologia; categoria 18, arredi per reparti di degenza; categoria 19, arredi per medicheria; categoria 20 mobili ed arredi per ufficio; categoria 21, divise per personale amministrativo (commessi, fattorini ecc.); categoria 22 telerie ed effetti lettereci; categoria 23 servizio di raccolta, trasporto e smaltimenti rifiuti liquidi tossico/nocivi di laboratorio; categoria 24, servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti radio attivi; categoria 25, carburanti per autotrazione (Coupons).

Le ditte interessate devono far pervenire all'Area del Patrimonio di questa AUSL, Piazza Moro n. 21 - 70122 Bari, entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 aprile 1998, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato, la seguente documentazione:

a) domanda in carta da bollo del valore legale, sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi di legge, con l'esatta ragione sociale, indirizzo e numero telefonico, con la quale si chiede di partecipare alle eventuali gare da esperire nel corso dell'anno 1998 relativamente alle categorie per le quali si intende concorrere. Si precisa che la Ditta obbligatoriamente dovrà produrre singola domanda per ogni categoria alla quale intende concorrere;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge n.15/68 relativamente alle situazioni riguardanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) certificato della C.C.I.A.A. o copia autenticata di data non inferiore a sei mesi da quella del presente invito dal quale si evince chiaramente il settore di attività della società;

d) l'elenco delle principali forniture di beni e servizi identici alle categorie per le quali si intende concorrere, effettuati negli ultimi tre anni ad Amministrazioni, Enti Pubblici ed anche privati operanti nel settore della Sanità, precisando date, fornitori ed importi.

L'omessa presentazione, la mancanza o l'incompletezza dei requisiti richiesti anche relativamente ad uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso ognuna delle ditte, raggruppate dovrà presentare la documentazione sopra richiesta, pena l'esclusione dalla gara.

In caso questa Azienda adotterà, nell'ambito delle procedure pubbliche di gara, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi di valutazione previsti dall'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n.358/92, verranno determinati preventivamente nel Capitolato d'onori o nella lettera d'invito.

Alle gare potranno essere invitate a presentare le offerte, da un minimo di 5 (cinque) Ditte ad un massimo di 20 (venti), individuate mediante regolare procedimento di sorteggio tra le Ditte ammesse a partecipare, per ogni singola categoria.

Questa Azienda, per particolari necessità legate all'urgenza si riserva, per ogni categoria, la facoltà di utilizzare termini abbreviati nella ricezione delle offerte.

Il presente avviso non vincola questa Amministrazione a procedere agli inviti per tutte le categorie di beni e servizi sopra elencati.

Per qualsiasi altra informazione le ditte potranno rivolgersi agli Uffici dell'Area Gestione del Patrimonio, telefono n. 080/572615/342, nelle ore di Ufficio dalle 10, alle 13, dal lunedì al sabato.

Il dirigente area gestione del patrimonio:
dott. Luigi Quaranta

Il direttore generale:
dott. Luigi Pentasuglia

C-9825 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA
PER L'IGIENE URBANA DI PRATO**

Avviso di gara

Questa Azienda indice una gara pubblica, con la procedura dell'appalto concorso, per la fornitura di n. 2 autospazzatrici idrostatiche con capacità cassone mc 4 circa, con permuta della auto Spazzatrice aziendale FIAT 110 NC Moro Johnston immatricolata nel 1979, targata FI/982644, dotata di attrezzatura Johnston Serie 200, e della relativa ricambistica varia. Lotto unico.

L'ASMIU, intende acquistare autospazzatrici ampiamente collaudate, escludendo ogni prototipo, e già presenti da tempo sul mercato in modo continuativo al fine di dimostrarne l'affidabilità.

Il termine per la consegna delle autospazzatrici è fissato in novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di aggiudicazione della fornitura

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese temporaneamente riunite o che dichiarino di volersi riunire secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92, nonché le imprese aventi sede in uno stato CEE, che siano iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza ed esercitanti la specifica attività di cui alla fornitura oggetto della gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

La domanda di partecipazione alla gara, dovrà pervenire all'Azienda, Via Galcianese nn. 15 - 59100 Prato, entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998, ad esclusivo rischio ed onere del mittente.

Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto, il nome della ditta mittente e la dicitura «prequalificazione».

La domanda deve essere scritta in lingua italiana.

Si precisa che il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è fissato, in giorni sessanta dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione in regola ai fini della legge sul bollo, atta a dimostrare l'inesistenza di cause di esclusione, la capacità economica e finanziaria e tecnica della ditta concorrente:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o nel registro professionale dello Stato di residenza in maniera idonea all'appalto in oggetto, da cui risultino cariche e poteri;

2) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più istituti di credito;

3) dichiarazione resa a firma autentica del legale rappresentante con cui si attesta:

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto.

Tale dichiarazione dovrà avere firma autenticata nei modi stabiliti dalla legislazione dello stato membro della CEE di residenza e resa ai sensi degli articoli, 2, 4, 20 e 26 della legge n. 15/68.

La sottoscrizione che sia eventualmente resa in presenza di dipendente ASMIU addetto a riceverla, non è soggetta ad autenticazione, ai sensi della legge n. 127/97.

L'aggiudicazione verrà definita ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, sulla base dei criteri sottoelencati in ordine decrescente di importanza:

- A) prezzo;
- B) Funzionalità;
- C) Qualità e Affidabilità del prodotto;
- D) Assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita, (con la precisazione che il criterio di valutazione del «prezzo», sarà da intendersi come valore della fornitura offerta al netto della valutazione del bene in permuta e della relativa ricambistica varia).

Le richieste d'invito, non vincolano l'Azienda.

Il Capitolato d'Oneri, il Capitolato Tecnico delle autopazzatrici, sono visibili presso l'Azienda.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo: ASMIU Ufficio acquisti, tel. 0574/497210.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-9827 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42

Publicazione ai sensi dell'art. 20, legge 55/1990 e s.m.i.

Si rende noto che in data 27 febbraio 1998 è stato esperito, presso la sede del Consorzio, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la realizzazione di una condotta idrica di adduzione ed opere accessorie tra i campi pozzi dei comuni di Roure e Fenestrelle; per un importo a base di gara di L. 2.128.720.381.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

Cogibit S.r.l., Borio Giacomo S.r.l., C.B.C. S.r.l., Mastra S.r.l., Comaf S.r.l., S.E.L.I. S.a.s., Lis S.r.l., Laziale Strade S.r.l., I.C.I.S. S.n.c., Brach Prever S.r.l., Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Bulfaro Costruzioni S.r.l., Cerro S.c.r.l., Con.I.Cos. S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, S.I.S.E.A. S.p.a., Vincenzo Bongiovanni, Infrater S.r.l., Ambiente S.r.l., S.I.L.P. S.r.l., Brogioli S.r.l., Bo.Va S.a.s., Arcas S.p.a., Ital Co.Ge. S.r.l., Brambati & C. S.r.l., Origlia Romualdo, Sirio S.r.l., Raffaele Pianese S.p.a., Mondo S.n.c., Ruscalla geom. Dello S.p.a., Consorzio fra Costruttori S.c.r.l., Bonelli S.r.l., I.C.A.S. & C. S.a.s., Arienti S.r.l., Vieta Quinto & Figli S.a.s., Codelfa S.p.a., So.Co.Mer. S.r.l., Piero Chiodi, ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l., A.T.I. Cacciatore/Fachechi, Serpelloni Luigi S.n.c., Consorzio Ravennate S.c.r.l., Con-scoop S.c.r.l., Co.Ve.Co S.c.r.l., Cumino S.p.a., Casati S.r.l., F.lli Manghi S.p.a., Vazza Antonio & C. S.n.c., L.S. Costruzioni S.a.s., Geraci S.r.l., Iapicca Costruzioni S.p.a., Marco Porcaro, Armando Sposato & C. S.a.s., Ferruccio Zublena S.r.l., A.T.I. Picco Bartolomeo-Ambient Service S.r.l., Bianchiterra & C. S.p.a., Camardo S.r.l., Escavazioni Val Susa S.r.l., F.lli Baudino S.n.c.

Dopo la valutazione delle offerte anomale l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Ambiente S.r.l. corrente in Salerno, che ha presentato un ribasso del 31,90% sui prezzi di capitolato, per un importo contrattuale di L. 1.449.658.580.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-9832 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Padova, piazza Antenore n. 3

Ufficio Relazioni con il Pubblico Tel. 049/8201212 - Fax 8201216

Bando di licitazione privata

Questa Amministrazione intende procedere all'esperimento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro funzionale del Casone delle Sacche, Valle Millecampi.

1. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 1 lett. e) art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale, determinate in applicazione del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Codevigo (PD).

Caratteristiche generali opera: restauro e ripristino funzionale dell'immobile denominato «Cason delle Sacche», i cui principali interventi consistono nella realizzazione di: opere edili grezze e di finitura; impianti tecnologici ed opere di sistemazione esterna ed accessorie; condotte di adduzione enti erogatori nonché viabilità di accesso ed opere accessorie.

Importo a base d'appalto: L. 1.984.833.532; categoria A.N.C. 3 A, per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Indicazione categorie, ex art. 34 legge n. 109/94, ai soli fini di subappalti: Categoria 3A (L. 914.651.652); Categoria 6 (L. 618.071.080); Categoria 5b (L. 205.705.700); Categoria 5c (L. 246.405.100).

3. Termine esecuzione appalto: giorni 500 (cinquecento).

4. Garanzie e coperture assicurative: quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 8-quinquies della legge n. 216/95, indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Finanziamento: mutui Cassa Depositi e Prestiti.

Pagamenti: per stati d'avanzamento, a termini del Capitolato Speciale d'Appalto, ogni qualvolta il credito raggiunge la somma di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Pagamenti a subappaltatori e cottimisti: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari con corrisposti al subappaltatore o cottimista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 34 decreto legislativo n. 406/91).

6. Associazioni temporanee o consorzi d'impresa: i concorrenti possono presentare offerta a sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dell'Impresa stessa, dei raggruppamenti e Consorzi cui essa partecipi.

7. Ulteriori requisiti (articoli 5 e 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

Dichiarazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio (anni 1993-1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, in misura non inferiore a L. 2.977.250.298 (corrispondente a 1,50 volte l'importo a base d'appalto);

b) costo per il personale dipendente, in misura non inferiore a L. 297.725.029 (0,10 della cifra d'affari in lavori).

Nel caso di associazione di imprese, ai sensi dell'art. 8, comma 1, i requisiti sopra elencati debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura del restante 40% cumulativamente dalla/e mandante/i. Ciascuna mandante dovrà, comunque, possedere i predetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

8. Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data della gara d'appalto.

9. Imprese estere: sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La richiesta di partecipazione, in competente bollo, dovrà pervenire alla Segreteria Generale dell'Ente, all'indirizzo di cui all'intestazione, entro il 14 maggio 1998.

Tale richiesta dovrà essere corredata:

dal certificato di iscrizione all'A.N.C. (nel caso di riunione di imprese tale certificato dovrà essere prodotto da ciascuna impresa), o copia autenticata dello stesso o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non soggetta ad autentica ex art. 3, comma 3, legge n. 127/97, esente bollo, ai sensi del punto 14 Tabella B del D.P.R. n. 642/72);

dichiarazione, con firma autenticata a sensi di legge, resa dal titolare e dal legale rappresentante di ciascuna impresa, singola od associata, attestante:

a) possesso ulteriori requisiti di cui al precedente punto 7);

b) di non aver presentato domanda per la stessa gara con altre imprese (ditte individuali, società, etc.) con le quali mantengono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) che non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione all'appalto di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

Il responsabile del procedimento di prequalificazione è il geom. Dario Gallinaro del Settore 8 «Progettazioni e Manutenzioni Edilizie» (Tel. 049/8201604, Fax 049/8201621).

Gli inviti all'esperimento di licitazione saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Padova, 6 aprile 1998

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-9834 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Corpo Permanente Vigili del Fuoco

Bolzano, viale Druso n. 116
Codice fiscale n. 80013370210

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, Corpo permanente vigili del fuoco, viale Druso n. 116, I-39100 Bolzano (tel. 0471/9957290-995718, fax 0471/995785).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento CPC 874.

Importo a base d'appalto: L. 600.000.000 (I.V.A. esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo della prestazione: Edificio di viale Druso n. 116 ed uffici siti in viale Druso n. 339 in Bolzano.

4. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

5. Durata del contratto: cinque anni a decorrere dal 1° luglio 1998.

6. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;

b) termine ultimo per la richiesta documenti: 14 maggio 1998, ore 17.

7. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 25 maggio 1998, ore 17;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua: italiana o tedesca.

8. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 29 maggio 1998, ore 9, sede di servizio del Corpo permanente vigili del fuoco, Bolzano, viale Druso n. 116.

9. Cauzioni richieste:

a) cauzione provvisoria per partecipare alla gara 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

11. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori dei servizi: riunione di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

12. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto - prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

15. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1. È richiesta la visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

16. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee 24 marzo 1998.

Bolzano, 31 marzo 1998

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-9839 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del Servizio pubblica istruzione edilizia scolastica visto l'art. 29 della legge 109/1994. Rende noto che a seguito di asta pubblica dell'8 gennaio 1998 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto 827/1924 e art. 21, 1° comma legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale 29 aprile 1997, l'appalto dei lavori di adeguamento alle normative antincendio e abbattimento barriere architettoniche, adeguamento impianto elettrico presso il D.S. n. 9 Saronno, Liceo Scientifico «G.B. Grassi», per l'importo a base d'appalto di L. 727.952.522 è stato aggiudicato alla ditta Stella S.r.l. via Castello n. 14, Martinengo, con l'offerta in ribasso del 13,75% per un importo di L. 627.859.050.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Tencre S.r.l., via F.lli Kennedy n. 4^A - 21040 Venegono INF;
- 2) G. Cairati Impresa Edile, via S. Pellico n. 42 - 21015 Lonate Pozzolo;
- 3) Raso S.r.l., via Luogo Agostino 3H - 28010 Divignano;
- 4) Calces S.r.l., via S. Bernardo n. 6 - 26013 Crema;
- 5) De Angelis Ediltcnica S.a.s., via V. Gemito n. 2 - 00164 Roma;
- 6) Nova Edil S.r.l., via S. D'Acquisto n. 5 - 21016 Luino;
- 7) Geom. Antonio Tabano, piazza Lamperti n. 15 - 21040 Venegono Ing.;
- 8) Arcidiacono, viale delle Industrie n. 15/6 - 20020 Arese;
- 9) La Rosa, via Bettola n. 8 - 20052 Monza;
- 10) Edilimpianti, via Don Giovanni Verità n. 10 - 20158 Milano;
- 11) Ciemme S.r.l., via Monte Rosa n. 3 - 22079 Villaguardia;
- 12) Stella S.r.l., via Castello n. 14 - 24057 Martinengo;
- 13) Garziano Giuseppe, via S. Pellico n. 51 - 20021 Bollate.

Varese, 26 marzo 1998

Il dirigente del servizio
Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica
Arch. Roberto Bonelli

C-9844 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE
Ripartizione Protezione Antincendi e Civile

Avviso per l'aggiudicazione di una fornitura

1. Amministrazione appaltante Provincia Autonoma Di Bolzano - Alto Adige Avvocatura della Provincia via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992020, fax 0471/992099.

2. a) Procedura di stipulazione prescelta pubblico incanto ai sensi della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) -.

3. Data di stipulazione del contratto 10 marzo 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 l'aggiudicazione avveniva a favore dell'offerente che presentava l'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale veniva determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'articolo 7 del capitolato d'oneri.

I criteri di valutazione si sono composti come segue.

la valutazione del prezzo complessivo era al massimo di 45 punti;

la valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti secondo l'offerta tecnica (allegato B) e rispettivi allegati era al massimo di 39 punti, che si componevano come segue: configurazione generale del sistema 6 punti, caratteristiche funzionali dell'applicativo software 9 punti, facilità d'impiego dell'applicativo software 8 punti, cartografia dell'applicativo 5 punti, sicurezza del sistema e dei dati 7 punti, configurazione interfacce 4 punti;

la valutazione del management di progetto e dell'implementazione offerta secondo l'offerta tecnica (allegato B) era al massimo di 5 punti;

la valutazione della garanzia e dell'assistenza offerta secondo l'offerta tecnica (allegato B) era al massimo di 6 punti;

la valutazione della capacità tecnica dell'impresa offerente di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, era al massimo di 5 punti.

5. Numero di offerte ricevute cinque.

6. Indirizzo del fornitore: Intergraph public Safety Deutschland GmbH (S.r.l.), Adolperostrasse 26, D-85737 Ismaning (Germania).

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

Software applicativo per l'accettazione di chiamate di soccorso e gestione eventi del servizio Antincendi per quattro posti operatori e un posto amministratore;

management di progetto e implementazione;
 garanzia ed assistenza.

8. Prezzo da pagare: il prezzo complessivo di contratto è di L. 283.650.000, I.V.A. esclusa.

15. Data di invio dell'avviso 2 aprile 1998.

16. Data di ricevimento dell'avviso.....

Il presidente della Giunta provinciale:
 dott. Luis Durnwalder

C-9841 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio pubblica istruzione edilizia scolastica, visto l'art. 29 della legge 109/1994. Rende noto che a seguito di asta pubblica del 4 febbraio 1998 ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 e art. 21 1° comma legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997, l'appalto degli interventi di razionalizzazione degli impianti di produzione calore per il riscaldamento del complesso ITIS/IPSIA D.S. n. 3 Varese, per l'importo a base d'appalto di L. 510.000.000 è stato aggiudicato alla ditta VE.RI.CO. Impianti, via Tedesco n. 261 Avellino, con offerta in ribasso del 17,10% per un importo di L. 422.7909.000.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 25 ditte:

- 1) Temoraggi S.p.a., viale Cassala n. 57 - 29143 Milano;
- 2) CO.MI.VA. S.a.s., via S. Pietro 109-21947 Saronno;
- 3) Thermocana S.r.l., via Dizzozzero 192-29032 Cormanico;
- 4) Brina S.r.l., via Oltrona n. 20/a - 21929 Barasso;
- 5) Termotecnica S.n.c. via Monte Bianco n. 6 - 20097 S. Donato Milanese;
- 6) ZU. BO., S.n.c., via Vienna - 24049 Verdellino Zigonja;
- 7) Milano Energia S.r.l., via Lucillo Gaio n. 5 - 20151 Milano;
- 8) Multi Manutenzione S.r.l., via Ballerio n. 20 - 20161 Milano;
- 9) Ing. Gaudenzio Cattaneo & C. S.r.l., Baluardo Quintino Sella n. 24 - 28100 Novara;
- 10) Dorigo Pietro, via Mascagni n. 14 - 20140 Gerenzano;
- 11) Termosanitaria Piani S.n.c., via Battisti n. 24 - 23100 Sondrio
- 12) Giuliano Pasquale, via Don Minzoni n. 73 - 80027 Fratta Maggiore;
- 13) Socomir S.p.a., via Privata Chieti n. 3 - 20154 Milano;
- 14) Ecogas Impianti S.r.l., via Kaolack n. 32 - 11100 Aosta;
- 15) Idrotermic Martinoli S.r.l., via Papa Giovanni n. 22/24 - 24059 Urganò;
- 16) Ronchini RV Impianti, via Capagna n. 58 - 22020 Gaggino Faloppio;
- 17) Bellotti Luigi S.n.c., via Roma n. 179 - 25010 Borgosatollo;
- 18) Energo Impianti S.r.l., viale dell'Industria n. 38 - 37135 Verona;
- 19) Rado e Cerri, via Grigna n. 3/a - 20092 Cinisello B.;
- 20) G.F. Termotecnica S.r.l., via Kennedy n. 22 - 20023 Cerro Maggiore;
- 21) VED. Filippo Carugati S.n.c., via Milano 18/a - 21047 Avellino;
- 22) VE.RI.CO. Impianti S.r.l., via F. Tedesco n. 261 - 83100 Avellino;
- 23) De Masi S.r.l., corso Gaudino n. 156 - 82011 Airola;
- 24) Sitic, via Darwin n. 16 - 92021 Aragona;
- 25) Hidroberg S.r.l., via Provinciale n. 7/a - 24020 Gandellino.

Varese, 25 marzo 1998

Il dirigente del servizio
 Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica
 Arch. Roberto Bonelli

C-9843 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI
 DI NAPOLI E VOLLA**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, Napoli 80121, via dei Mille n. 16, tel. 0039/81/417342, fax 0039/81/427073.

2. Modalità di finanziamento: l'opera oggetto di appalto è stata finanziata con decreto del ministero dei lavori pubblici D.G.E.S.S.S. n. 89 del 19 marzo 1998, Q.C.S. 1994/1999. Obiettivo 1, sottoprogramma 2a.

3. Oggetto dell'appalto: intervento di recupero ambientale della Piana di Volla (Provincia di Napoli).

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Volla, Casoria, Casalnuovo, Afragola e Napoli.

5. Importo a base d'asta: L. 23.058.809.941. Il corrispettivo dell'appalto è fissato «a forfait», con esclusione dalla revisione prezzi ai sensi della vigente normativa.

6. Iscrizione all'A.N.C.: categoria 10/a illimitata.

7. Tempo di esecuzione: mesi ventisei.

8. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con le modalità previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte da ritenersi anormalmente basse rispetto al limite di anomalia individuato con il sistema di cui al decreto del ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997. Al fine di consentire all'amministrazione di poter effettuare la valutazione di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, tutte le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera di invito, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta. Le offerte non corredate dalle giustificazioni di cui sopra saranno automaticamente escluse.

10. Caratteristiche generali dell'opera: i lavori in linea di massima consisteranno nella costruzione di condotte fognarie in PRFV, collettore scatolare ed impianto di sollevamento per adduzione dei reflui nell'impianto di depurazione di Napoli Est.

11. Elaborati tecnici: il capitolato speciale di appalto e la documentazione tecnica annessa, il decreto di finanziamento, la convenzione stipulata tra l'organo finanziatore e l'ente appaltante, possono essere visionati presso l'ufficio tecnico consortile dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì. Copia del progetto può essere rilasciata tre giorni dopo la richiesta previo pagamento delle relative spese di L. 700.000.

12. Partecipazione: sono ammesse a partecipare, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, anche le imprese riunite e consorzi di imprese. In tal caso ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla categoria 10/A per un importo pari almeno ad un quinto dell'importo dei lavori a base d'asta. Nelle domande di partecipazione dovranno essere inderogabilmente indicati: la forma di raggruppamento, i partecipanti e l'impresa capogruppo. Le imprese partecipanti a titolo individuale non possono far parte di altri consorzi e/o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara; Possono partecipare imprese domiciliate in Stati aderenti alla CEE, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

13. Le imprese che desiderano essere invitate a partecipare dovranno far pervenire alla sede del consorzio, di cui al punto 1 del presente bando a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato ovvero mediante ogni altro servizio autorizzato entro e non oltre *trentasette giorni* dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE istanza in carta bollata, in lingua italiana, con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa, con allegato certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, ovvero, per le imprese straniere, di iscrizione nei registri professionali previsti dal paese di residenza, nonché unica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con firma autenticata come da successivo articolo 20 e con l'ammonizione, di cui all'art. 26 della stessa legge riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 ivi compresa l'amministrazione controllata;

b) per le ditte aventi sede in Italia, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

c) aver raggiunto nell'ultimo triennio (1995/96/97) una cifra d'affari globale e in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a L. 50 miliardi in affari globali e L. 40 miliardi in soli lavori;

d) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori per un importo complessivo di L. 20 miliardi;

e) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1993/94/95/96/97) due lavori della categoria 10/a di importo non inferiore a L. 12 miliardi cadauno. I requisiti richiesti relativi alla categoria 10/a devono riferirsi alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1993/1997. Di detti lavori dovrà risultare la data di consegna, di stipula

del contratto, le categorie, l'importo e la data di ultimazione. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti devono essere possedute per non meno del 60% dalla capogruppo, mentre il restante 40% deve essere posseduto cumulativamente dalle altre imprese riunite con un minimo del 10% per ciascuna. Per i lavori in corso, invece, dovrà essere specificata la percentuale di avanzamento e l'ammontare dei lavori eseguiti, distinta per anno. Per i lavori eseguiti in associazione con altre imprese, dovrà risultare la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualifica nella categoria richiesta, con gli stessi criteri sopra indicati;

f) la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici occorrenti, commisurati all'entità dell'appalto;

g) concernente la composizione dell'organico medio annuo del personale ed il numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, evidenziando, inoltre, di aver sostenuto, per detto organico un costo non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori dichiarati;

h) indicazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

i) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Saranno escluse dalla prequalificazione domande difformi dal presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme alla richiesta, rimanendo fermo che tale mancanza, incompletezza o difformità, comporterà l'automatica esclusione dalla prequalificazione.

14. La presentazione delle domande non impegna la stazione appaltante al successivo invito a gara, ai sensi delle vigenti leggi.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno spediti entro il 31 luglio 1998.

17. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per il consorzio.

18. L'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari a 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94. L'offerente dovrà indicare quali lavori intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, primo comma del decreto legislativo n. 406/91.

19. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'impresa aggiudicataria eventuali lotti successivi in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia.

20. Per quanto altro non previsto nel presente bando di gara, si rinvia alla vigente normativa in materia di partecipazione a gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici.

21. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 7 aprile 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Bonifacio

Il commissario: Mario Esposito

C-9868 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Città Metropolitana

Servizio gare, appalti e contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949235/258 - Fax 081/5525763

Bando di gara

Oggetto: appalto con sistema del pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di n. 22 macchine fotocopiatrici. Importo a base d'asta L. 242.800.000 oltre I.V.A. Rettifica al bando di gara allegato alla deliberazione di giunta provinciale n. 2082 del 13 dicembre 1997, pubblicato sul n. 295 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 di-

cembre 1997. Ripubblicazione. È indetto pubblico incanto per l'affidamento della fornitura in oggetto indicata. La gara avrà luogo nel palazzo della Provincia di Napoli il giorno 7 maggio 1998 alle ore 10,30, con il metodo di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Oggetto della fornitura n. 22 macchine fotocopiatrici aventi le caratteristiche descritte nelle schede allegate al capitolato d'appalto.

La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio provinciale. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (offerta più vantaggiosa) determinabile in base ai seguenti criteri:

a) valutazione economica espressa in lettere e cifre con la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta da un minimo di punti 300 ad un massimo di punti 500;

b) valutazione tecnica globale da un minimo di punti 150 ad un massimo di 500 così assegnati:

1) caratteristiche delle prestazioni da un minimo di punti 50 a un massimo di punti 150 così suddivisi:

a) per fotocopiatrici minimo 60 copie punti da 25 a 75;

b) per fotocopiatrici minimo 21 copie punti da 25 a 75.

2) garanzia totale comprensiva di mano d'opera, riparazione e pezzi di ricambio escluso toner e carta non inferiore ad un anno da un minimo di punti 50 ad un massimo di 200;

3) manutenzione assistenza e tempi d'intervento da un minimo di punti 50 ad un massimo di 150.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato non più tardi delle ore 15 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e suindicato, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi recante l'indicazione della gara e la denominazione della ditta, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con l'indicazione della partita I.V.A. con la quale si attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti, che riconosce remunerativi e compensativi;

b) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di accettarne tutte le condizioni;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusioni della partecipazione alle gare per pubbliche forniture di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) di essere in regola con la vigente normativa che regola i rapporti di lavoro con i propri dipendenti. Ed in particolare, che il personale addetto all'installazione e messa in funzione delle apparecchiature è regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro. Per quanto riguarda la dichiarazione alla precedente lettera c) l'amministrazione si riserva di effettuare ulteriori accertamenti;

2) condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 concernente la cifra degli affari globali e la cifra degli affari relativi a forniture oggetto di appalto realizzate negli ultimi esercizi;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario, per importo complessivo non inferiore a base di gara;

3) ricevuta del tesoriere provinciale attestante il versamento della cauzione pari al 10% dell'ammontare presunto del prezzo base complessivo della gara, o cauzione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa;

4) certificato di iscrizione in originale o copia certificata conforme in data non anteriore a sei mesi a quella della gara alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per la categoria relativa all'oggetto della presente gara. Detto certificato dovrà altresì attestare:

a) i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

b) che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni. In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge. La predetta dichiarazione sostitu-

tiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di iscrizione nonché la categoria di attività e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Detto certificato, dovrà altresì attestare: che l'aggiudicatario dovrà, comunque, esibire detto certificato in originale prima dell'inizio della fornitura. Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzio devono altresì presentare, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

5) certificazioni penali:

per le ditte individuali:

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per eventuale direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative o loro consorzi:

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per l'eventuale direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per l'eventuale direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per l'eventuale direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

Non è ammessa l'esibizione di copie, anche se autenticate, né dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali. Perciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, la capogruppo dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 3) in nome proprio e delle imprese mandanti nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 4), 5). L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate a norma dell'art. 10, secondo comma del decreto legislativo n. 358/92. Nel caso di aggiudicazione le imprese riunite dovranno ottemperare a quanto prescritto dall'art. 10, quarto comma del decreto legislativo n. 358/92.

6) all'interno del plico dovranno essere contenute altre due buste debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nelle quali non dovrà essere inserito altro documento oltre:

a) offerta economica in competente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta riportante l'importo in cifre e lettere con l'indicazione della percentuale di ribasso a base d'asta;

b) offerta tecnica, in competente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta, con dichiarazione relativa ai seguenti elementi:

1) caratteristiche delle prestazioni (copie 60 e 21 minime per minuto);

2) garanzie totale non inferiore ad un anno;

3) manutenzione, assistenza e tempi di intervento.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non è ammessa richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981 n. 741;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nonché il mancato possesso e relativa presentazione del certificato di qualità UNI-EN ISO 9001 e/o 9002;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possono accampare alcune pretese al riguardo. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo. Il presidente si riserva, altresì in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici provinciali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti o

di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi. L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione di risultanze il che, pertanto, non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione provinciale con suo provvedimento deliberativo procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata R.R. pena decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni fatte in sede di gara;

2) la ricevuta dell'ufficio economato dell'ente per deposito spese di contratto, di registro ed accessorie (a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 7 del succitato capitolato di appalto).

Ove nel termine fissato la ditta non avesse ottemperato a quanto richiesto e non si fosse presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F).

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento in quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità della Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modifiche. In caso di contrasto con il capitolato prevarranno le disposizioni previste nel presente bando.

Agli effetti della registrazione il contratto riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale I.V.A. sconterà la tassa fissa ai sensi della tariffa, parte prima del D.P.R. 26 aprile 1986. È vietato, in modo assoluto subappaltare la fornitura assunta e/o cedere a terzi il servizio di manutenzione e assistenza per il periodo di garanzia.

Copia del bando, del capitolato speciale d'appalto e delle schede tecniche potranno essere ritirate, previo pagamento dei diritti di accesso, nei giorni di lunedì, mercoledì, e giovedì dalle ore 9 alle ore 13, presso il servizio contratti, in piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli.

L'amministrazione si riserva con separato provvedimento di aggiudicare alla ditta vincitrice della gara un'ulteriore fornitura pari al 50% dell'importo a base d'asta della gara principale ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, qualora se ne ravvisasse l'esigenza e comunque non oltre un anno dalla data di aggiudicazione della gara.

Napoli, 6 aprile 1998

Dirigente coordinatore del servizio
patrimonio e provveditorato: dott. Gennaro Pollice

C-9869 (A pagamento).

ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Centro Direzionale Is. B/5, Napoli

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 si rende noto l'esito della licitazione privata: opere di completamento dello schema Acquedotto della Campania Occidentale. Adduttrice Presenzano-Teano, le cui operazioni di aggiudicazione sono iniziate il giorno 17 dicembre 1997 e terminate 23 marzo 1998.

Base d'asta: L. 32.411.521.615. Imprese invitate:

1) Opere pubbliche S.p.a., impresa di costruzioni, Roma; 2) Impresa costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 3) I.R.A. costruzioni S.p.a., Catania; 4) Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a., Napoli; 5) F.lli Costanzo S.p.a., Misterbianco (CT); 6) Hera S.p.a., Agrigento; 7) Icla costruzioni generali S.p.a., Napoli; 8) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 9) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a., Napoli; 10) A.T.I. De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Napoli; 11) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 12) Gruppo Cosiac S.p.a., Roma; 13) A.T.I., Ferrocemento Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.a., Recchi S.p.a., Costruzioni Generali, Roma; 14) Romagnoli S.p.a., Milano; 15) A.T.I., Schiavo & C. S.p.a., ing. Della Gatta S.p.a., Napoli; 16) A.T.I., Raffaele Pianese Costruzioni Generali, Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Impresa Hermes S.p.a., Napoli; 17) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 18) S.A.F.A.B. S.p.a., A & I Della Morte S.p.a., Roma; 19) Cooperativa Muratori & Cementisti

C.M.C., Ravenna; 20) Bonatti S.p.a., Parma; 21) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta; 22) Astaldi S.p.a., Roma; 23) Coopcostruzioni società Cooperativa a r.l., Argenta (FE); 24) Intercantieri Vittadello S.p.a., Livenza (PD); 25) A.T.I. Iter Gestioni e Appalti S.r.l., Di Stasio S.r.l., Costruzioni Generali, Napoli; 26) A.T.I., Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c., Impresa di costruzioni, ing. OrfeoMazzitelli S.p.a., Bari.

Imprese partecipanti: n. 11 di cui n.ri 7, 8, 9, 11, 15, 16, 18, 20, 21, 25, 26.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con il metodo del massimo ribasso sull'importo a base asta, (decreto legislativo 158/1995; legge 109/1994, decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. S.A.F.A.B. S.p.a., A e I. Della Morte S.p.a., viale dell'Esperanto n. 71, Roma, per l'importo netto di L. 18.848.815.834 con il ribasso del 38.76%.

Napoli, 7 aprile 1998

Il presidente: dott. Pietro Celletti.

C-9870 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 40/98 - Manutenzione straordinaria in edifici scolastici dell'obbligo e del preobbligo - Circostruzione 7. Importo base: L. 695.564.140.

Categoria A.N.C. prevalente: «2» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «5F1» per L. 75.000.000; «5G» e «5B» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 1430 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 maggio 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 13 maggio 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici dell'obbligo e del preobbligo - Circostruzione 7».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino», a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 33 del capitolato particolare d'appalto;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C., ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/1994;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara. Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «2» per L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 7 maggio 1998.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 13.911.000, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo, legge 109/1994.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f) e h) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 legge 109/1994. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/1994. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/442-6171/6260, fax 011/442-6177 (orario 11-12 dal lunedì al venerdì).

Torino, 2 aprile 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-9891 (A pagamento).

CONUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

Via Amm. Mirabello n. 1

Telefono 0131/8641 - Fax 0131/811411

Bando di gara - Avviso di rettifica appalto - Concorso per la fornitura di beni e servizi connessi alla gestione calore (Procedura ristretta - Accelerata).

Con riferimento al bando di gara pubblicato in data 24 marzo 1998 di cui all'oggetto si avvisa della rettifica del termine di ricezione delle domande di partecipazione all'appalto concorso. Esso è rifissato nel giorno 23 aprile 1998, ore 12. Resta invariato tutto quanto stabilito con il bando di gara pubblicato il 24 marzo 1998. Data di spedizione e di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 aprile 1998.

Il responsabile del procedimento: dott. Gianni Moggi.

C-9793 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 3 marzo 1998 codice pratica: NOT/98/191).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ADALAT CRONO®.

Confezioni e numeri AIC: 14 compresse 60 mg AIC 027980022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni richiesta di autorizzazione a effettuare il blisteraggio e il confezionamento anche presso l'Officina della Società Chimica Farmaceutica Bayer S.A. sita in C/Calabria n. 268, 08029 Barcelona - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 3 aprile 1998

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-9601 (A pagamento).

SANCARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale Pomezia (RM), località Tor Maggiore Santa Palomba

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma 2816/67

Codice fiscale n. 00432190585

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 3 marzo 1998. Pratica n. NOT/97/622.

Titolare: Sancarolo Farmaceutici S.p.a., località Tor Maggiore, 00040 Santa Palomba Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: ZOLIN.

Confezione: 1 flacone 500 MG IM + 1 fiala 2 ml Codice AIC 023853029;

Confezione: 1 flacone 1 G IM + 1 fiala 4 ml Codice AIC 023853031;

Confezione: IV. 1 flacone 1 G + F 10 ml Codice AIC 023853068.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli in corso di fabbricazione ed il controllo sul prodotto finito anche presso l'Officina della Società: Biopharma S.r.l., sita in via delle Gerbere s.n.c., 00040 Santa Palomba, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Domenico Florio.

S-9703 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Opere Pubbliche e Protezione Civile Servizio Opere di Interesse Locale di Milano

La ditta Agricola Ticino S.p.a., (partita I.V.A. n. 0190110153) ha presentato in data 22 ottobre 1997 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s. 40) di acqua da Lago di cava in Comune di Santo Stefano Ticino (fg. 3 mapp. 77) per uso irriguo.

Milano, 7 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-3495 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Opere Pubbliche e Protezione Civile Servizio Opere di Interesse Locale di Milano

La ditta Az. Agricola Pesenti Giancarlo (partita I.V.A. n. 00918980152) ha presentato in data 17 settembre 1997 la domanda di concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Albairate (fg. 17 mapp. 4) per uso zootecnico.

Milano, 7 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emili Galli.

M-3496 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACME ADV - S.p.a.	2
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE	3
AZTEC TECHNOLOGIES - S.p.a.	7
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	3.
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c.a.r.l.	9	OTEL KRAFT - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - Società Coop. a r.l.	9	HYDAC - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - Società Coop. a responsabilità limitata	8	IMMOBILIARE MARCO POLO - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO	9	IMMOBILIARE PEGASO 54 - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	8	MARI & MAZZAROLI - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI BRONTE Società Cooperativa a responsabilità limitata	8	MOTTOLINO - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c.a.r.l.	7	NEW S.M.A.F. EMILIA - S.r.l.	11
BERLUCCHI SERVICE - S.p.a.	12	NEW S.M.A.F. FIRENZE - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	7	O.E.T. CALUSCO - S.r.l.	12
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	8-9	OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.	10
CE.S.CONF. - Soc. Coop. a r.l.	10	PEGASUS IMMOBILIARE - S.r.l.	11
CECCHI GORI GROUP FIN.MA.VI - S.r.l.	9	PROTECT BAU - S.r.l.	11
CECCHI GORI GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA S.r.l.	9	ROSETO - S.r.l.	13
CEMONT - S.p.a.	3	ROYAL SERVICE - S.r.l.	12
CENTRO SERVIZI SPEDIORTO - S.r.l.	13	RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.	6
COMOFIL - S.r.l.	13	S.M.A.F. - S.p.a.	11
COOP. SOC. E DI LAV. O.S.A. a r.l.	3	S.M.A.F. OVEST - S.r.l.	11
CREA - S.p.a. Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti	4	SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.	4
CROWN CORK COMPANY ITALY COMPAGNIA TAPPI CORONA - S.p.a.	5	SER. MAR. - S.p.a.	13
DEMAPRESS - S.p.a.	5	SER. MAR. - S.p.a.	4
DIAGRAM APS - S.p.a.	1	SIRIO - S.r.l.	14
F.I.S.C. SAUTTO & LIBERALE - S.p.a.	6	SWISS RE ITALIA - S.p.a.	2
FRO SALDATURA - S.p.a.	2	TENFI - S.r.l.	13
GALILEO HOLDING - S.p.a.	5	TOFREN MACCHINE - S.p.a.	6
		UTENSILERIA MECCANICA CAGELLI di Cagelli Antonio & C. S.a.s.	12
		VALLELUNGA A.C.I. SPORT - S.p.a.	3
		VER ELETTRONICA - S.p.a.	10
		VIVALDI - S.p.a.	6
		Y. PARTNER - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

- Piazza Cavour, 75
- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairini, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	--

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 8 0 9 8 *

L. 6.200